



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

CONTESTO

L'Istituto Comprensivo Statale di via G. Silla, 3 è situato nel XV Municipio e nel XXVIII Distretto Scolastico, in una zona ancora in via di espansione edilizia, non ben collegata dai mezzi pubblici di trasporto su gomma con il centro cittadino, anche se l'apertura del tratto Cesano - San Pietro - Ostiense della linea metropolitana inserita nell'anello ferrato di Roma, ne ha in parte migliorato il collegamento. L'area, seppur esterna al G.R.A., non risente esteriormente del degrado urbanistico riscontrabile in altre aree della stessa cintura, ma con queste condivide ugualmente disagi riferibili a problemi nello stile di vita e di relazione. Il quartiere, quasi del tutto privo di fonti lavorative nei settori secondario e terziario, obbliga la stragrande maggioranza dei genitori a recarsi a lavorare fuori zona. L'inadeguatezza dei collegamenti con la città induce quasi tutti all'uso dell'auto privata, con conseguenti interminabili ingorghi durante le ore di punta. La realtà sociale del quartiere è composita: sono presenti numerose comunità straniere (filippine, arabe, sudamericane, cinesi, europee extra-comunitarie). Inoltre il quartiere è soggetto a flussi migratori per cambiamenti ciclici di abitazione o di residenza. La zona è sprovvista di strutture ricreative, sportive e culturali pubbliche. Le aree verdi risultano

tutte di proprietà privata, ed è frequente il caso in cui i giovani siano costretti ad una “migrazione” dal quartiere per raggiungere punti validi di incontro per il tempo libero.

Dall’analisi socio-ambientale della popolazione scolastica emergono quindi le seguenti realtà:

- alcune situazioni di carenza comunicativa all’interno del nucleo familiare;
- presenza sempre più rilevante di alunni stranieri;
- numerosi movimenti di alunni in entrata ed in uscita dalla scuola per il trasferimento delle famiglie.

L’Istituto si articola su tre plessi:

□ Plesso di Via Giuseppe Silla, sede della Direzione e dell’Ufficio di Segreteria. Il plesso accoglie 25 classi di scuola Primaria [5 a Tempo Normale (27 ore), 20 a Tempo Pieno(40 ore)] e ospita 4 sezioni di scuola dell’Infanzia comunale a tempo pieno. Nell’anno scolastico 2021/2022, per incontrare le esigenze delle famiglie, è stata introdotta una sperimentazione di ampliamento dell’offerta formativa di 3 ore aggiuntive al tempo normale; tali ore consistono in 1 ora di musica, 1 ora di inglese ed 1 ora di attività laboratoriali manuali. In tale edificio sono presenti: una palestra, un teatro, un’aula-insegnanti, locali adibiti a laboratori (informatica e ceramica) e la mensa. Gli spazi esterni comprendono un giardino, un parcheggio e spazi per attività sportive all’aperto.

□ Plesso di Via Rocco Santoliquido, in cui sono presenti 3 corsi (sez. A, C, D). Dall’anno scolastico 2020/2021 la prima classe della sezione C usufruisce dell’insegnamento dell’inglese potenziato per un totale di 5 ore settimanali al posto della seconda lingua comunitaria. Nel plesso si trovano un’aula Professori, un ufficio e aule attualmente destinate ad altro uso a causa dell’emergenza sanitaria (sostegno, aula di informatica, biblioteca). Gli spazi esterni

comprendono il giardino ed uno spazio attrezzato per la pratica sportiva.

□ Plesso di Via Giorgio Iannicelli che ospita 3 corsi (sez. B, E, F). Dall'anno scolastico 2020/2021 l'indirizzo musicale è stato totalmente concentrato nella sede con la creazione di una sezione specifica (I F). Nel plesso si trovano una palestra, aule polivalenti, aula Professori, aula di informatica e biblioteca. Alcuni spazi hanno un uso diverso da quello iniziale a causa dell'emergenza sanitaria. Gli spazi esterni comprendono il giardino ed un campo da gioco in cemento e recintato, adatto sia al calcio, che al basket e alla pallavolo.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ LA GIUSTINIANA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	RMIC85900B
Indirizzo	VIA G. SILLA, 3 ROMA 00189 ROMA
Telefono	0630365205
Email	RMIC85900B@istruzione.it
Pec	rmic85900b@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icslagiustiniana.gov.it

❖ LA GIUSTINIANA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	RMEE85901D
Indirizzo	VIA G. SILLA , 3 ROMA 00189 ROMA
Numero Classi	27
Totale Alunni	511

❖ LA GIUSTINIANA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	RMMM85901C
Indirizzo	SANTOLIVUDO, 26/28 -IANNICELLI 172 - 00189 ROMA
Numero Classi	18
Totale Alunni	380

Approfondimento

La scuola, dopo un lungo periodo di stabilità della presidenza, dall'anno 2012/2013 ha visto l'avvicinarsi di 5 dirigenti in 7 anni, dei quali 4 in reggenza.

Da settembre 2019 è stata assegnata come sede di titolarità al nuovo dirigente, in seguito a richiesta di trasferimento volontario.

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	7
	Disegno	1
	Informatica	3
	Musica	1
	Scienze	1
	Ceramica	1
Biblioteche	Classica	2

Aule	Proiezioni	1
	Teatro	1
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	2
	Campo da gioco all'aperto	1
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	73
	LIM aule	34

Approfondimento

Si segnala che solo due sedi, quella della primaria in via Silla e quella della secondaria di via Iannicelli sono serviti dal servizio di trasporto scolastico del municipio XV, nonostante alcune famiglie che avevano scelto la sede di via Santoliquido avessero fatto richiesta di poter usufruire del servizio.

Si segnala inoltre che nella scuola secondaria sono attualmente presenti 18 LIM, ma solo 11 di esse funzionano bene. La restante parte è strumentazione molto vecchia e spesso mal funzionante, che necessita di essere sostituita. Nella scuola primaria, nonostante la quasi totalità delle classi è dotata di strumenti tecnologici a supporto della didattica, come nella secondaria tante LIM sono obsolete e risultano mal funzionanti. Sono presenti solo 3 monitor interattivi di recente dotazione.

Le seguenti strutture: biblioteche, teatro e aula video (proiezioni), a causa della



situazione di emergenza sanitaria, sono stati destinati temporaneamente ad altro uso.

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	106
Personale ATA	21



INDICE SEZIONI PTOF

LE SCELTE STRATEGICHE

- 1.1. Priorità desunte dal RAV
- 1.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 1.3. Piano di miglioramento
- 1.4. Principali elementi di innovazione

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

MISSION

L'Istituto ha come finalità prioritaria quella di promuovere lo "Star bene a scuola":

- *avendo come criterio fondamentale di riferimento la centralità dell'alunno, che si realizza attraverso la valorizzazione delle capacità di ogni allievo, nel rispetto delle diversità e del diritto alla libertà di apprendimento;*
- *perseguendo l'obiettivo del miglioramento della qualità complessiva del servizio scolastico, attraverso:*
- *la costruzione di una comunità di apprendimento che sappia utilizzare al meglio le potenzialità di tutte le sue componenti;*
- *un processo costante di verifica e revisione in merito al lavoro organizzativo ed alla qualità dei processi d'insegnamento e/o apprendimento;*
- *la promozione costante dell'integrazione scolastica in tutte le sue forme;*
- *effettuando iniziative che contribuiscano alla formazione di una cittadinanza "più attiva", promuovendo tutte quelle attività che mirino ad uno sviluppo armonico della personalità di ciascuno e alla sua integrazione per un giusto benessere psico-fisico;*
- *potenziando l'offerta delle attività del curriculum facoltativo.*

VISION

La Vision dell'Istituto può essere sintetizzata nei seguenti aspetti:

- *piena realizzazione e valorizzazione dei diversi stili cognitivi attraverso la personalizzazione educativa.*
- *sviluppo e potenziamento del senso di legalità, dell'etica, della responsabilità e dei valori in linea con i principi costituzionali.*



PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità

Riduzione della variabilità fra le classi parallele: i risultati scolastici delle classi parallele, compresi quelli delle prove standardizzate nazionali, tendono ad essere più omogenei tra loro.

Traguardi

- La percentuale di alunni nella fascia bassa (valutazione <6) è <20% per Italiano e Inglese e <24% per Matematica. - La valutazione media di ciascuna classe (nelle prove comuni) per le discipline interessate deve tendere alla fine dell'anno almeno alla valutazione media d'istituto emersa dai test d'ingresso (3^a e 5^a primaria - 1^a sec. I gr.)

Competenze Chiave Europee

Priorità

Potenziare, tramite l'attuazione di una progettualità mirata (progettazione del consiglio di classe), lo sviluppo del senso di legalità, dell'etica, della responsabilità e dei valori in linea con i principi costituzionali.

Traguardi

Migliorare l'andamento nel triennio rispetto a: giudizio di comportamento, valutazione dei processi formativi, sviluppo sociale e competenze di cittadinanza. Elaborazione di rubriche di valutazione relative alle competenze chiave, condivise a livello di istituto.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

Le priorità del RAV sono state individuate tenendo conto del fatto che la scuola



dovrebbe offrire la stessa garanzia di successo formativo a tutti gli studenti, indipendentemente dalla sezione o plesso di appartenenza. Tuttavia, un allineamento perfetto dei risultati delle varie classi potrebbe essere riduttivo, poiché mirerebbe prevalentemente ai soli risultati didattici, mentre invece la scuola vuole favorire la piena espressione delle individualità personali.

Inoltre la presenza di alcuni comportamenti problematici, in linea con il generale allentamento dei legami del tessuto sociale e familiare cui si sta assistendo, nonché un progressivo indebolimento del ruolo genitoriale, richiede interventi mirati a potenziare l'azione educativa della scuola allo scopo di rafforzare la formazione di un'etica sociale negli alunni intesi come futuri cittadini.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- 4) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della



consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

5) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

6) alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

7) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

8) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

9) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

10) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

11) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

12) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

13) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con



l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

14) definizione di un sistema di orientamento

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ RIDUZIONE DELLA VARIANZA TRA LE CLASSI

Descrizione Percorso

Tutte le classi stabilite svolgono le prove comuni nelle discipline coinvolte: Italiano, Matematica e Inglese (più la seconda lingua per la scuola secondaria di I grado). I risultati delle prove comuni vengono analizzati dai docenti funzione strumentale per la Valutazione, che poi provvedono a condividere gli stessi nei dipartimenti per discipline.

Le azioni didattiche vengono poi riorganizzate anche in base ai risultati conseguiti.

La scelta di uniformare il più possibile i libri di testo consente di tenere maggiormente sotto controllo l'andamento delle singole classi rispetto a quello generale.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Progettazione di prove comuni in ingresso, intermedie e/o finali.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Riduzione della variabilità fra le classi parallele: i risultati scolastici delle classi parallele, compresi quelli delle prove standardizzate nazionali, tendono ad essere più omogenei tra loro.

"Obiettivo:" Incontri periodici tra i docenti delle discipline per elaborare i dati delle prove comuni e programmare eventuali percorsi in comune.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"



» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Riduzione della variabilità fra le classi parallele: i risultati scolastici delle classi parallele, compresi quelli delle prove standardizzate nazionali, tendono ad essere più omogenei tra loro.

"Obiettivo:" Condivisione delle scelte dei libri di testo al fine di facilitare l'omogeneità di tempi e modalità di lavoro in classe.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Riduzione della variabilità fra le classi parallele: i risultati scolastici delle classi parallele, compresi quelli delle prove standardizzate nazionali, tendono ad essere più omogenei tra loro.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Adeguamento delle dotazioni informatiche nelle classi della Primaria e Secondaria di I grado.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Riduzione della variabilità fra le classi parallele: i risultati scolastici delle classi parallele, compresi quelli delle prove standardizzate nazionali, tendono ad essere più omogenei tra loro.

"Obiettivo:" Aumento del numero di computer all'interno delle aule informatiche della Primaria e della Secondaria in modo da potervi accedere con l'intera classe.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Riduzione della variabilità fra le classi parallele: i risultati scolastici delle classi parallele, compresi quelli delle prove standardizzate nazionali, tendono ad essere più omogenei tra loro.

"Obiettivo:" Creazione di aule aumentate dalla tecnologia, supportate da

tablet e da attrezzature informatiche interattive e incremento di reti LAN-WLAN

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Riduzione della variabilità fra le classi parallele: i risultati scolastici delle classi parallele, compresi quelli delle prove standardizzate nazionali, tendono ad essere più omogenei tra loro.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Sperimentazione della produzione di materiale didattico e di libri di testo a percorso specialistico adattato (costruzione di testi a percorso operativo facilitato (school-book/in-book/fun-book)

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Riduzione della variabilità fra le classi parallele: i risultati scolastici delle classi parallele, compresi quelli delle prove standardizzate nazionali, tendono ad essere più omogenei tra loro.

"Obiettivo:" Realizzare attività laboratoriali integrate, attività individualizzate di piccolo gruppo, laboratori protetti.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Riduzione della variabilità fra le classi parallele: i risultati scolastici delle classi parallele, compresi quelli delle prove standardizzate nazionali, tendono ad essere più omogenei tra loro.

"Obiettivo:" Potenziare l'uso di tecnologie multimediali come risorse inclusive.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Riduzione della variabilità fra le classi parallele: i risultati scolastici delle classi parallele, compresi quelli delle prove standardizzate

nazionali, tendono ad essere più omogenei tra loro.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

"Obiettivo:" Incrementare e potenziare le riunioni di Dipartimento sia all'interno di ciascun ordine di scuola sia a livello di istituto, funzionali al passaggio di informazioni relative al percorso formativo degli alunni.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Riduzione della variabilità fra le classi parallele: i risultati scolastici delle classi parallele, compresi quelli delle prove standardizzate nazionali, tendono ad essere più omogenei tra loro.

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Potenziare, tramite l'attuazione di una progettualità mirata (progettazione del consiglio di classe), lo sviluppo del senso di legalità, dell'etica, della responsabilità e dei valori in linea con i principi costituzionali.

"Obiettivo:" Organizzare interventi di esperti esterni per la somministrazione di test sul metodo di studio e test finalizzati all'orientamento per la scelta della scuola superiore.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Riduzione della variabilità fra le classi parallele: i risultati scolastici delle classi parallele, compresi quelli delle prove standardizzate nazionali, tendono ad essere più omogenei tra loro.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

"Obiettivo:" Promuovere progetti e iniziative su tematiche ambientali, culturali e relative alla salute e alla legalità finalizzate all'inclusione, al contrasto del bullismo e della dispersione scolastica, in collaborazione con le famiglie, con le istituzioni comunali e statali, gli enti socio-sanitari,

le associazioni culturali e di volontariato presenti sul territorio.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Riduzione della variabilità fra le classi parallele: i risultati scolastici delle classi parallele, compresi quelli delle prove standardizzate nazionali, tendono ad essere più omogenei tra loro.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Potenziare, tramite l'attuazione di una progettualità mirata (progettazione del consiglio di classe), lo sviluppo del senso di legalità, dell'etica, della responsabilità e dei valori in linea con i principi costituzionali.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: SVOLGIMENTO PROVE COMUNI PER CLASSI PARALLELE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/05/2020	Studenti	Docenti Studenti

Responsabile

FS Valutazione scuola Secondaria I grado: prof.ssa Elena Santandrea

FS Valutazione scuola Primaria: docente Laura Paradisi

Risultati Attesi

Elaborazione e somministrazione di prove comuni per le discipline (Italiano, Matematica, Inglese e Seconda lingua comunitaria) .

Analisi delle informazioni desunte dall'analisi dei dati.

Condivisione degli stessi al fine della eventuale riprogrammazione dell'azione didattica.

Innalzamento dei livelli medi delle classi.

Contenimento della percentuale di insuccesso.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: SCELTA LIBRI DI TESTO, CONDIVISA DAI DOCENTI DELLA MEDESIMA DISCIPLINA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/05/2020	Studenti	Docenti Genitori

Responsabile

Referenti di Dipartimento

Risultati Attesi

Uniformare il più possibile la scelta dei libri di testo nella scuola secondaria di I grado, così da rendere più omogeneo il percorso didattico delle classi parallele, attraverso l'uso di strumenti comuni.

Per le discipline matematiche, risulta più difficile trovare un testo che corrisponda ugualmente bene alle modalità didattiche di tutti i docenti.

❖ **POTENZIARE LO SVILUPPO DEL SENSO DI LEGALITÀ, DELL'ETICA, DELLA RESPONSABILITÀ E DEI VALORI IN LINEA CON I PRINCIPI COSTITUZIONALI**

Descrizione Percorso

Promuovere progetti e iniziative su tematiche ambientali, culturali e relative alla salute e alla legalità finalizzate all'inclusione, al contrasto del bullismo e della dispersione scolastica, in collaborazione con le famiglie, con le istituzioni comunali e statali, gli enti sociosanitari, le associazioni culturali e di volontariato presenti sul territorio.



"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Incontri periodici tra i docenti delle discipline per elaborare i dati delle prove comuni e programmare eventuali percorsi in comune.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Potenziare, tramite l'attuazione di una progettualità mirata (progettazione del consiglio di classe), lo sviluppo del senso di legalità, dell'etica, della responsabilità e dei valori in linea con i principi costituzionali.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Sperimentazione della produzione di materiale didattico e di libri di testo a percorso operativo facilitato autoprodotti (costruzione di testi personalizzati - school-book/in-book/fun-book).

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Riduzione della variabilità fra le classi parallele: i risultati scolastici delle classi parallele, compresi quelli delle prove standardizzate nazionali, tendono ad essere più omogenei tra loro.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Potenziare, tramite l'attuazione di una progettualità mirata (progettazione del consiglio di classe), lo sviluppo del senso di legalità, dell'etica, della responsabilità e dei valori in linea con i principi costituzionali.

"Obiettivo:" Realizzare attività laboratoriali integrate, attività individualizzate di piccolo gruppo, laboratori protetti.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Potenziare, tramite l'attuazione di una progettualità mirata (progettazione del consiglio di classe), lo sviluppo del senso di

legalità, dell'etica, della responsabilità e dei valori in linea con i principi costituzionali.

"Obiettivo:" Uso di tecnologie multimediali come risorse inclusive.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Riduzione della variabilità fra le classi parallele: i risultati scolastici delle classi parallele, compresi quelli delle prove standardizzate nazionali, tendono ad essere più omogenei tra loro.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Potenziare, tramite l'attuazione di una progettualità mirata (progettazione del consiglio di classe), lo sviluppo del senso di legalità, dell'etica, della responsabilità e dei valori in linea con i principi costituzionali.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

"Obiettivo:" Incrementare e potenziare le riunioni di Dipartimento sia all'interno di ciascun ordine di scuola sia a livello di istituto.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Potenziare, tramite l'attuazione di una progettualità mirata (progettazione del consiglio di classe), lo sviluppo del senso di legalità, dell'etica, della responsabilità e dei valori in linea con i principi costituzionali.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: ELABORAZIONE DEL PIANO DI CYBERBULLISMO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2020	Docenti	Docenti

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
	Studenti	Consulenti esterni
	Genitori	Associazioni

Responsabile

Responsabili del Piano di Cyberbullismo: prof.ssa Soldatelli Federica - prof.ssa Peroni Sara.

Tutti i docenti dei consigli di classe sono parte attiva del piano.

Risultati Attesi

Sviluppare il senso di convivenza civile, tale da contrastare fenomeni di bullismo, cyberbullismo, comportamenti non rispettosi dell'ambiente scuola.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: ELABORAZIONE DI RUBRICHE DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE CHIAVE EUROPEE.

Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
Docenti	Docenti
Studenti	

Responsabile

I responsabili docenti FS della Valutazione

Risultati Attesi

L'elaborazione di rubriche avrà come obiettivo la valutazione oggettiva del livello raggiunto delle Competenze europee in vista della certificazione ministeriale alla fine del percorso della scuola primaria e secondaria di primo grado.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

L'Istituto intende pianificare ed attuare strategie innovative, intese ad utilizzare diverse metodologie didattiche ed ad aprire la scuola oltre i tempi classici della didattica agli alunni e alle loro famiglie per creare spazi di comunità e di studio per ragazze e ragazzi al fine di incrementare competenze di cittadinanza nonché abilità sociali.

Attraverso la musica (orchestra e musica d'insieme), l'arte, l'educazione ambientale, le stem, i percorsi di legalità, nonché attraverso l'ampliamento dei percorsi curricolari, sarà possibile sviluppare una serie di competenze riconducibili al curricolo ed azioni di rinforzo delle competenze di base per ampliare l'offerta formativa.

Verranno privilegiate metodologie formative caratterizzate anche da approcci "non formali" e dal learning by doing. Si tratta di coinvolgere gli studenti in situazioni concrete, realizzate in luoghi diversi dai normali contesti formativi frontali, dove possono essere vissuti, sperimentati ed attuati contenuti formativi prescelti e rese operative le conoscenze e le competenze teoriche.

Verranno adottati modelli organizzativi che prevedano la realizzazione di interventi "in situazione":

- in riferimento all'educazione ambientale, nei parchi e nelle aree protette;
- in riferimento all'educazione interculturale;
- sui diritti umani;
- sulla legalità anche attraverso modalità di apprendimento "informale", presso pubbliche istituzioni, enti e soggetti culturali e di informazione.

Verrà dato spazio al "pensiero computazionale" prevedendo attività di

coding sia per gli alunni della scuola primaria che per quelli della secondaria e allo sviluppo delle stem, utilizzando anche il nuovo laboratorio di scienze. Verranno utilizzati strumenti tecnologici a supporto della didattica (LIM, tablet, monitor interattivi) e utilizzate piattaforme web e classi virtuali per praticare metodologie innovative come, ad esempio, la flipped classroom.

❖ AREE DI INNOVAZIONE

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Nel corso del triennio 2019/2021 saranno promossi attività e percorsi in orario curricolare per sperimentare pratiche di insegnamento innovative quali, ad esempio:

L'incremento di forme di flessibilità didattica focalizzate sul miglioramento dei processi di insegnamento e apprendimento.

Il potenziamento delle metodologie didattiche quali la flipped classroom oppure il debate metodologia che permette di acquisire competenze trasversali e skills curricolari, smontando alcuni paradigmi tradizionali e favorendo il cooperative learning e il peer education non solo tra studenti, ma anche tra docenti e tra docenti e studenti.

3. Sviluppo delle abilità STEM attraverso la pratica del problem solving all'interno di una didattica laboratoriale.

In sintesi verranno sostenute e consolidate pratiche di insegnamento ed apprendimento innovative come il cooperative learning, la flipped classroom, il debate, il peer to peer, l'approccio dialogico e il problem solving.

CONTENUTI E CURRICOLI

Le continue e complesse trasformazioni che caratterizzano la “liquidità” della società attuale, generano, rispetto al passato, nuovi valori e stili di vita, che determinano un cambiamento delle modalità conoscitive e comunicative dell’individuo. In questa nuova prospettiva sociale un modello di apprendimento significativo costituisce una via praticabile nel contesto formativo e scolastico, per promuovere nello studente la competenza intesa come “saper agire, reagire e co-agire pensando”, per aprirsi responsabilmente all’apprendimento del futuro e costruire e co-costruire una cittadinanza consapevole.

In un’ottica europea è la competenza dell’imparare a imparare, che può essere sollecitata in percorsi formativi learning centered, attenti a tutte le dimensioni della personalità dell’apprendente (cognitiva, metacognitiva, pratico-operativa, affettivo-motivazionale, relazionale-sociale). È la competenza che viene alimentata in ambienti di apprendimento che valorizzano i saperi naturali dello studente e danno enfasi al suo ruolo attivo e riflessivo nei processi di costruzione, co-costruzione e condivisione di conoscenza e significato. Sono contesti “autentici”, in cui l’interazione comunicativa e sociale si realizza con altri soggetti, i pari e gli adulti (insegnanti, esperti) facilitatori, coaches e counselors, ma anche con le tecnologie. Queste ultime, dalle più tradizionali alle digitali e telematiche, fino alle moderne tecnologie sociali, sono “partner intellettuali” che aiutano a pensare. La classe diventa knowledge-building community, in cui tutti i membri sono impegnati in compiti autentici, che incoraggiano l’interdipendenza, nell’apprendimento efficace, tra saperi formali e non formali.

Il clima di cooperazione e complicità positiva tra i membri del collettivo, sostenuto dall’utilizzo consapevole e intenzionale delle tecnologie,

concorre a promuovere quell'imparare a imparare che si configura come chiave di volta per costruire oggi la cittadinanza digitale consapevole e, conseguentemente, ridurre il digital divide, importante causa del knowledge divide.

SPAZI E INFRASTRUTTURE

Quasi tutte le classi sia della scuola primaria che della secondaria sono dotate di LIM a sostegno delle attività didattiche. In virtù della vincita del PON Ambienti digitali, la scuola secondaria di primo grado dispone anche di numerosi tablet da destinare ai singoli alunni per la realizzazione di una didattica innovativa.

In seguito alla vincita del bando per la realizzazione di spazi laboratoriali e per la dotazione di strumenti digitali per l'apprendimento delle STEM la scuola si doterà di un laboratorio di scienze. Il progetto ha l'obiettivo di avviare percorsi di approfondimento delle diverse materie scientifiche attraverso una strumentazione digitale altamente coinvolgente ed inclusiva, adatta ad accrescere l'interesse e la curiosità per queste discipline e a permettere lo sviluppo di specifiche competenze. Sfruttando l'approccio educativo del problem solving collaborativo, dell'investigazione attraverso l'esperienza diretta e del learning by doing, miriamo a sviluppare il pensiero computazionale, la programmazione informatica e l'educazione scientifica di studentesse e studenti sia della scuola primaria che secondaria del nostro istituto, in un'ottica di continuità verticale.

Tipologie di attrezzature del laboratorio:

- A. Attrezzature per l'insegnamento del coding e della robotica educativa (robot didattici, set integrati e modulari programmabili con app, anche con motori e sensori, droni educativi programmabili)
- B. Schede programmabili e kit di elettronica educativa
- C. Strumenti per l'osservazione, l'elaborazione scientifica e l'esplorazione tridimensionale in realtà aumentata (kit didattici per le discipline STEM, kit di sensori modulari, visori per la realtà virtuale, fotocamere 360°,



stereomicroscopi)

D. Dispositivi per il making e per la creazione e stampa in 3D (stampanti 3D, tavoli e relativi accessori)

E. Software e app innovativi per la didattica digitale delle STEM

INDICE SEZIONI PTOF

L'OFFERTA FORMATIVA

- 1.1. Traguardi attesi in uscita
- 1.2. Insegnamenti e quadri orario
- 1.3. Curricolo di Istituto
- 1.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 1.5. Attività previste in relazione al PNSD
- 1.6. Valutazione degli apprendimenti
- 1.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 1.8. Piano per la didattica digitale integrata

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

PRIMARIA

ISTITUTO/PLESSI**CODICE SCUOLA**

LA GIUSTINIANA

RMEE85901D

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

SECONDARIA I GRADO

ISTITUTO/PLESSI

CODICE SCUOLA

LA GIUSTINIANA

RMMM85901C

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO**LA GIUSTINIANA RMEE85901D****SCUOLA PRIMARIA****❖ TEMPO SCUOLA**

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

LA GIUSTINIANA RMMM85901C
SCUOLA SECONDARIA I GRADO
❖ TEMPO SCUOLA - CORSO AD INDIRIZZO MUSICALE

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

La Legge 20 agosto 2019, n. 92 introduce l'insegnamento dell'educazione civica a partire dal corrente anno scolastico 2020/2021. La scuola prevede che ad esso siano dedicate 33 ore distribuite in modo flessibile nel corso

dell'anno scolastico. Le ore sono svolte, nell'ambito della declinazione annuale delle attività didattiche, dal team della classe o del Consiglio di Classe; si prevede la contitolarità dell'insegnamento, mentre il coordinamento delle attività è affidato ad un solo docente.

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

LA GIUSTINIANA (ISTITUTO PRINCIPALE)

ISTITUTO COMPRENSIVO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Nel piano dell'offerta formativa trovano spazio le seguenti azioni riconducibili al Comma 7 della L. 107/2015: 1. AREA DEL CURRICOLO • Comma 7 lett. a - valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning; • Comma 7 lett. c) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicale, nell'arte e nella storia dell'arte, • Comma 7 lett. d) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, • Comma 7 lett. e) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali; • Comma 7 lett. g) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano • Comma 7 lett. h) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, • Comma 7 lett. l) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico. Perfezionamento della pianificazione curricolare introducendo il curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali (competenze di cittadinanza; competenze digitali), la promozione dell'innovazione didattica educativa e

della didattica per competenze così come prevista nelle indicazioni nazionali per il curricolo. Il curricolo d'istituto fa riferimento alle Nuove Indicazioni Ministeriali emanate a livello nazionale (2012). Il curricolo obbligatorio della scuola si articola per ambiti disciplinari, per quanto riguarda la scuola primaria e per discipline, relativamente alla scuola secondaria di primo grado. Nella sezione "Ampliamento dell'offerta formativa" sono raccolte quelle attività che la scuola propone per rendere più duraturo e significativo l'apprendimento degli alunni, attraverso un insegnamento che può risultare più efficace, mediante l'uso di scelte metodologiche diversificate. Tali attività non si pongono quindi in modo aggiuntivo rispetto al curricolo fondamentale; esse sono invece riferibili, nelle loro finalità, a quelle dei diversi ambiti disciplinari/discipline; alcune di esse evidenziano un carattere più spiccatamente interdisciplinare. La pianificazione del curricolo prevede:

- l'analisi della situazione iniziale;
- la definizione di finalità educative e competenze trasversali (sociali, cooperative, cognitive e metacognitive);
- la selezione dei contenuti tenendo presente le esperienze e le competenze già maturate dagli alunni;
- la selezione delle metodologie e delle strategie;
- la ricerca di procedure di verifica e di valutazione.

Il questa sezione si allega l'atto di indirizzo del dirigente scolastico, dott.ssa Abbatepaolo.

ALLEGATO:

ATTO_INDIRIZZO_PTOF_2021-2022.PDF

❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

I tre assi su cui ruota lo studio dell'educazione civica sono: la Costituzione (con riferimento al dettato costituzionale, alle istituzioni dello Stato, all'Unione Europea e agli organismi internazionali), lo sviluppo sostenibile (con riferimento non solo ai temi ambientali ma anche ai diritti fondamentali delle persone e alla tutela del patrimonio collettivo), la cittadinanza digitale.

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**Curricolo verticale**

CORSO AD INDIRIZZO MUSICALE SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO Obiettivi e metodologie Lo studio di uno strumento musicale contribuisce, arricchendo e articolando l'offerta formativa, al processo di maturazione degli alunni. In un mondo fortemente segnato dalla musica come veicolo di comunicazione, i ragazzi acquisiscono una maggiore capacità di lettura attiva e critica della realtà, oltre che un'ulteriore possibilità di conoscenza ed espressione di sé. Il corso ad Indirizzo Musicale si propone di sviluppare le attitudini ritmico-musicali già presenti nel ragazzo, attraverso il

raggiungimento di alcuni obiettivi specifici: classe prima • acquisizione delle abilità di base di lettura e scrittura della notazione musicale; • acquisizione di una corretta impostazione allo strumento e di una tecnica esecutiva vocale e strumentale; • esecuzione e ascolto nella pratica individuale di semplici brani musicali. classe seconda □ ricerca di un corretto assetto psico-fisico (postura, rilassamento, coordinamento); □ conoscenza e padronanza dello strumento e delle sue potenzialità; □ potenziamento della capacità di interpretazione della scrittura musicale; □ esecuzione allo strumento di semplici brani con particolare attenzione alla comprensione del discorso musicale (pratica individuale e collettiva). classe terza □ ricerca dell'autonomia nella tecnica strumentale; □ sviluppo della padronanza della scrittura musicale e della tecnica strumentale; □ comprensione del discorso musicale nei suoi aspetti costitutivi (struttura ritmica, melodica, dinamica, agogica; incisi, semifrasi, frasi, periodi); □ esecuzione allo strumento di composizioni tratte dai repertori tradizionali con riferimenti al loro contesto storico culturale (pratica individuale e collettiva). Il corso si propone di sviluppare le abilità dell'attenzione, dell'ascolto, della memorizzazione, del controllo del proprio stato emotivo, dell'espressione, dell'analisi e della socializzazione. Lo studio di uno strumento musicale favorisce inoltre l'individuazione di un metodo di studio efficace ed autonomo e richiede assiduità nell'applicazione ed autocontrollo. Oltre alla pratica della musica d'insieme, strumento privilegiato per ottenere una partecipazione attiva all'evento sonoro anche a prescindere dal livello di competenza strumentale raggiunto, l'ascolto e la pratica vocale sono da considerare ulteriori risorse metodologiche, indispensabili per la riproduzione, la comparazione, la comprensione della frase musicale e del suo contenuto emotivo ed espressivo.

CORSO AD INDIRIZZO INGLESE POTENZIATO SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO Dall'anno scolastico 2020-21 si è scelto di introdurre l'insegnamento dell'inglese per 5 ore settimanali complessive mediante l'istituzione di una sezione ad inglese potenziato, utilizzando le due ore d'insegnamento della seconda lingua comunitaria (ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89). L'idea nasce dalla volontà di rispondere al bisogno di maggiore competenza in un idioma che costituisce la lingua veicolare per eccellenza, strumento indispensabile nel mondo del lavoro e, in genere, nelle comunicazioni internazionali. Il corso si articola in cinque ore settimanali, tre delle quali sono dedicate al percorso formativo previsto dalle indicazioni ministeriali, e due ad approfondimenti che privilegino l'espressione orale (mediante attività che includono role-playing, ascolto, interazione ecc.). Due ore in più che consentono di ottenere un indubbio vantaggio dal punto di vista degli apprendimenti, poiché l'esposizione quasi quotidiana alla lingua inglese permette di acquisire una pronuncia corretta, conoscenze grammaticali e lessicali più solide e soprattutto una migliore competenza

comunicativa, con ricadute positive anche sull'autostima dei ragazzi e sulla loro percezione di autoefficacia. L'obiettivo è quello che tutti gli studenti raggiungano pienamente il livello A2 al termine del triennio della Scuola Secondaria di I grado; tuttavia si prevede che i più preparati riescano a raggiungere il livello B1 (corrispondente all'esame Pet della certificazione Cambridge, e al Grade 5 della certificazione Trinity College).

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Si fa riferimento ai progetti sviluppati secondo le Macroaree individuate come prioritarie - Educazione alla Legalità e alla Cittadinanza - Potenziamento della pratica e della formazione musicale - Inclusione, recupero e potenziamento - Internazionalizzazione - orientamento formativo - Valorizzazione del patrimonio artistico, naturalistico e scientifico del nostro Paese - Educazione alla salute e all'attività motoria - Innovazione tecnologica

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Piano d'Istituto per la prevenzione e il contrasto del fenomeno del cyberbullismo

ALLEGATO:

PIANO CYBERBULLISMO 21-22.PDF

Utilizzo della quota di autonomia

Progetto di continuità musicale "Crescere con la musica", a cura di una docente della scuola secondaria di primo grado, rivolto alle classi quinte della scuola primaria, con le finalità di stimolare la passione per lo studio di uno strumento musicale e del canto ed incentivare le esperienze musicali nella scuola primaria. Non potranno svolgersi, invece, i consueti progetti di continuità tra scuola primaria e secondaria (attività di laboratorio e lezioni aperte tenute dai docenti di strumento, lezioni-concerto ed esibizioni dell'orchestra in occasione dell'open day e del concerto di Natale). Nel corrente anno scolastico alcune attività saranno rimodulate o sospese a causa dei protocolli di sicurezza dettati dall'attuale emergenza sanitaria.

NOME SCUOLA

LA GIUSTINIANA (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA**❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

Il questa sezione si allega l'atto di indirizzo del dirigente scolastico, dott.ssa Abbatepaolo.

ALLEGATO:

ATTO_INDIRIZZO_PTOF_2021-2022.PDF

❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

L'insegnamento dell'Educazione civica, secondo quanto stabilito dalla Legge del 20 agosto 2019 n. 92, offre un contributo sostanziale al raggiungimento del traguardo finale a cui mira la Scuola, ovvero lo sviluppo della persona. La Scuola, d'altro canto, si configura spontaneamente come "palestra" in cui gli studenti possono esercitare il senso di appartenenza ad una comunità e maturare il concetto di cittadinanza attraverso la partecipazione ad attività collettive che mirano al raggiungimento di uno scopo comune: la relazione educativa, il rispetto del regolamento d'Istituto, la condivisione del Patto di corresponsabilità, l'interazione con gli adulti e con i coetanei, la consapevolezza dell'importanza dell'inclusione. Il nostro Istituto da sempre è promotore di tutte quelle buone pratiche che consentono agli alunni di entrare nella vita sociale con consapevolezza e dignità, per diventare cittadini responsabili e attivi. Pertanto, ha recepito le novità inerenti all'insegnamento dell'Educazione civica come un'ulteriore occasione per sostenere i valori e gli atteggiamenti che rendono possibile la convivenza civile e la vita democratica. Questo significa preparare i ragazzi ad acquisire un atteggiamento positivo ed aperto alla complessità ed alla multiculturalità, in cui le differenze sono viste come risorsa e non come problema. Nella consapevolezza che ciò si rende possibile solo nel momento in cui il "sapere scolastico" e il "sapere reale" si fondono ovvero quando la Scuola non si limita ad insegnare le cose, ma anche a ragionare su di esse. In tale ottica la scuola primaria, per l'anno scolastico 2021/2022, si pone come argomento cardine dell'educazione civica la cultura dell'alimentazione e suoi annessi nelle arti e nelle scienze.

ALLEGATO:

ALLEGATO 1 COMPETENZE, CONOSCENZE, OBIETTIVI PRIMARIA 2021-2022..PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

Si svolgono riunioni di dipartimento verticale tra i docenti della scuola primaria e i docenti della scuola secondaria di I grado, per concordare i traguardi attesi per gli alunni delle classi in uscita della scuola primaria, nonché organizzare attività di continuità tra i due ordini.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Per lo sviluppo delle competenze trasversali l'istituto si pone l'obiettivo di diffondere, studiare ed applicare gli obiettivi dell'agenda 2030.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

L'istituto si prefigge di promuovere lo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza, con particolare attenzione alle Competenze sociali e civiche. A tal fine promuove la realizzazione di progetti incentrati sull'educazione alla solidarietà, all'empatia, alla responsabilità e propone esperienze significative che consentano agli alunni di lavorare esercitando in prima persona la cooperazione, l'autonomia e la responsabilità

Utilizzo della quota di autonomia

L'istituto si pone come obiettivo quello di sviluppare l'interità del bambino e di dare sviluppo e potenzialità ad ogni forma di intelligenza. per questo cerca di Potenziare le arti, la musica , il movimento.

Competenze attese, conoscenze fondamentali, obiettivi minimi

Si allegano le tabelle relative alle competenze attese, alle conoscenze fondamentali e agli obiettivi minimi per la scuola primaria

ALLEGATO:

ALLEGATO 1 COMPETENZE, CONOSCENZE, OBIETTIVI PRIMARIA 2021-2022..PDF

NOME SCUOLA

LA GIUSTINIANA (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ **CURRICOLO DI SCUOLA**

Il questa sezione si allega l'atto di indirizzo del dirigente scolastico, dott.ssa Abbatepaolo.

ALLEGATO:

ATTO_INDIRIZZO_PTOF_2021-2022.PDF

❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

L'insegnamento dell'Educazione civica, secondo quanto stabilito dalla Legge del 20 agosto 2019 n. 92, offre un contributo sostanziale al raggiungimento del traguardo finale a cui mira la Scuola, ovvero lo sviluppo della persona. La Scuola, d'altro canto, si configura spontaneamente come "palestra" in cui gli studenti possono esercitare il senso di appartenenza ad una comunità e maturare il concetto di cittadinanza attraverso la partecipazione ad attività collettive che mirano al raggiungimento di uno scopo comune: la relazione educativa, il rispetto del regolamento d'Istituto, la condivisione del Patto di corresponsabilità, l'interazione con gli adulti e con i coetanei, la consapevolezza dell'importanza dell'inclusione. Il nostro Istituto da sempre è promotore di tutte quelle buone pratiche che consentono agli alunni di entrare nella vita sociale con consapevolezza e dignità, per diventare cittadini responsabili e attivi. Pertanto, ha recepito le novità inerenti all'insegnamento dell'Educazione civica come un'ulteriore occasione per sostenere i valori e gli atteggiamenti che rendono possibile la convivenza civile e la vita democratica. Questo significa preparare i ragazzi ad acquisire un atteggiamento positivo ed aperto alla complessità ed alla multiculturalità, in cui le differenze sono viste come risorsa e non come problema. Nella consapevolezza che ciò si rende possibile solo nel momento in cui il "sapere scolastico" e il "sapere reale" si fondono ovvero quando la Scuola non si limita ad insegnare le cose, ma anche a ragionare su di esse. Seguendo le indicazioni contenute nella Legge n.92/2019 e dopo aver analizzato le diverse esigenze formative degli studenti della Scuola secondaria di I grado, si è deciso di adottare come spunto comune e punto di partenza delle varie attività l'obiettivo 10 dell'Agenda 2030, ovvero "Ridurre le disuguaglianze all'interno e fra le Nazioni", che recita: "Per garantire a tutti pari opportunità è necessario potenziare e promuovere l'inclusione sociale, economica e politica di tutti, a prescindere da età, sesso, disabilità, etnia, origine, religione, status economico o altro". In continuità con gli obiettivi stabiliti nel PTOF, in relazione alle Competenze chiave europee e ai traguardi di sviluppo al termine del I ciclo di studi, tale traguardo sarà sviluppato nell'ambito dei tre grandi nuclei tematici indicati nelle Linee guida allegate al D.M. n.35/202: 1. COSTITUZIONE, diritto, legalità e solidarietà. 2. SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio. 3. CITTADINANZA DIGITALE. L'organizzazione delle 33 ore sarà flessibile, perché potranno essere ripartite

tra le diverse discipline nell'ambito delle ordinarie attività curriculari oppure potranno in tutto o in parte collegarsi ai progetti già in corso o di nuova deliberazione. Saranno i Consigli di classe a scegliere la modalità o la combinazione più efficace. Seguendo i principi della contitolarità e della trasversalità dell'insegnamento dell'Educazione civica, le attività si articoleranno a partire dai contenuti principali individuati dai vari Dipartimenti.

LETTERE: la Costituzione e gli organismi dello Stato italiano come strumenti di garanzia delle pari opportunità e dell'uguaglianza; la Dichiarazione dei diritti dell'ONU; le disuguaglianze di genere; l'uso consapevole e inclusivo del web.

ARTE: la valorizzazione del patrimonio artistico e dei simboli dell'identità nazionale ed europea come base per la riduzione delle disuguaglianze; il principio di uguaglianza calpestato: la Shoah.

MUSICA: la valorizzazione del patrimonio artistico e dei simboli dell'identità nazionale ed europea come base per la riduzione delle disuguaglianze; il principio di uguaglianza calpestato: la Shoah.

TECNOLOGIA: lo sviluppo sostenibile come garanzia di una società più equa e sana per tutti; l'utilizzo del computer come strumento di inclusività; lo spreco alimentare dei Paesi ricchi che ostacola la riduzione della povertà.

MATEMATICA/SCIENZE: il superamento delle disuguaglianze attraverso l'uso sostenibile ed equo delle risorse idriche, alimentari, scientifico-tecnologiche; la genetica come disciplina inclusiva.

LINGUE: lo sviluppo sostenibile economico ed ambientale/paesaggistico come garanzia di una società più equa e sana per tutti.

RELIGIONE: il rispetto dell'altro alla base di qualsiasi discorso sulle disuguaglianze; l'uso inclusivo del web.

A conclusione delle attività i ragazzi dovranno realizzare un prodotto cartaceo o multimediale che dimostri la consapevolezza acquisita sulle tematiche affrontate.

TRAGUARDI DI COMPETENZA ALLA FINE DEL TRIENNIO:

- Promuovere la cittadinanza attiva e la partecipazione diretta dei giovani alla vita civile della loro comunità e al sistema della democrazia partecipativa.
- Promuovere la partecipazione attiva dei giovani per la riduzione delle ineguaglianze e delle discriminazioni all'interno e tra le nazioni (Agenda 2030 - Obiettivo n°10).
- Promuovere il rispetto reciproco, la solidarietà, l'ascolto e la tolleranza tra i giovani al fine di rafforzare la coesione sociale.
- Promuovere e sensibilizzare azioni trasversali sulle tematiche di: educazione alla legalità e al rispetto; educazione alle relazioni interpersonali e prevenzione del disagio, educazione all'integrazione e all'interculturalità.
- Promuovere la valorizzazione del patrimonio culturale nazionale con apertura alle altre culture.
- Promuovere e sensibilizzare azioni trasversali sulle tematiche di: Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale e all'educazione alimentare e allo sport.
- Promuovere la condivisione dei principi di legalità, di cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale, diritto alla salute e al benessere della persona.

ALLEGATO:

CURRICOLO ED CIVICA_2021-22 PTOF.PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**Curricolo verticale**

Incontri congiunti di Dipartimento (primaria e secondaria) Giornata di incontro tra alunni delle classi terze con i docenti degli Istituti secondari di secondo grado
Accoglienza delle classi quinte della Scuola primaria nelle sedi della Scuola secondaria per una giornata dimostrativa delle attività didattiche Progetto "Crescere con la musica" (Progetto Continuità musicale). Nel corrente anno scolastico alcune attività saranno rimodulate o sospese a causa dei protocolli di sicurezza dettati dall'attuale emergenza sanitaria.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

L'istituto si prefigge di promuovere lo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza, con particolare attenzione alle Competenze sociali e civiche. A tal fine promuove la realizzazione di progetti mirati, quali Progetto Incontri, Progetto Finestre, Progetto OLTRE, Ragazzi! Attenti al semaforo!, Prevenzione dei traumi cranici, La nave della Legalità, Incontri vari con le forze armate sul tema della legalità ad ampio raggio. Nel corrente anno scolastico alcune attività saranno rimodulate o sospese a causa dei protocolli di sicurezza dettati dall'attuale emergenza sanitaria. Nell'anno in corso è stato elaborato il Piano di Cyberbullismo, che si allega.

ALLEGATO:

PIANO CYBERBULLISMO 21-22.PDF

Competenze attese, conoscenze fondamentali, obiettivi minimi

Si allegano le tabelle relative alle competenze attese, alle conoscenze fondamentali e agli obiettivi minimi per la scuola secondaria di I grado

ALLEGATO:

COMPETENZE, CONOSCENZE E OBIETTIVI SECONDARIA 21-22.PDF

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ READ ON!

INTERNAZIONALIZZAZIONE Progetto di lettura estensiva che aiuta gli studenti a sviluppare le competenze chiave e migliorare, nel contempo, il proprio inglese. Biblioteca di classe in inglese con metodologia Extensive Reading, ideato da Oxford University Press con il patrocinio del British Council e dell'Ambasciata Britannica di Roma

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI DA REALIZZARE Il progetto ha l'obiettivo di: • portare gli studenti a leggere per piacere sviluppando competenze linguistiche, di alfabetizzazione e in generale per la vita, essenziali per avere successo nella scuola e nel mondo del lavoro nel 21° secolo. • stimolare l'apprendimento più efficace e più naturale della lingua inglese, • potenziare la competenza di lettura in L2 • consolidare le competenze della lingua madre • motivare gli studenti alla lettura indipendentemente dal livello linguistico o dalle abilità • coinvolgere in maniera attiva e piacevole gli studenti con bisogni educativi speciali • **COMPETENZE** di Reading literacy (competenza di lettura)

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Approfondimento

Il progetto verrà attuato per mezzo di una Biblioteca portatile di classe: sarà utilizzata una selezione accurata di letture graduate Oxford (tutte con cd audio) collocate in un trolley che "viaggia" di classe in classe

❖ EU CODE WEEK

INNOVAZIONE TECNOLOGICA Scuola primaria

Obiettivi formativi e competenze attese

A. Obiettivi da realizzare L'obiettivo del progetto è quello di fornire strumenti semplici, divertenti e facilmente accessibili per avviare gli alunni al pensiero computazionale che stimola lo sviluppo della capacità di risoluzione di problemi e la creatività. Dal 5 al 20 ottobre l'Europa celebra la settima edizione di Europe Code Week (<http://codeweek.eu/>), la settimana europea della programmazione, promossa per

favorire l'organizzazione di eventi e di opportunità di apprendimento informali e intuitive che avvicinino giovani e giovanissimi al pensiero computazionale e al problem solving. A gennaio 2018 il pensiero computazionale è stato riconosciuto come competenza trasversale di base nelle Indicazioni nazionali per il primo ciclo e il Digital Education Action Plan della Commissione Europea ha posto come obiettivo al 2020 l'introduzione del coding in ogni scuola europea, individuando proprio in Europe Code Week l'azione chiave per raggiungere questo obiettivo. La settimana europea della programmazione è un'iniziativa che nasce dal basso e mira a portare la programmazione e l'alfabetizzazione digitale a tutti in modo divertente e coinvolgente. L'impatto di CodeWeek dipende infatti dal coinvolgimento delle Scuole, chiamate ad organizzare eventi al proprio interno durante la settimana europea della programmazione. Un evento CodeWeek non è nient'altro che una qualsiasi attività che aiuti a comprendere cosa sia il coding e contribuisca a sviluppare il pensiero computazionale. Le attività sono inserite nella mappa di eventi europei al link: <https://codeweek.eu/events> **COMPETENZE ATTESE** • Alfabetizzazione digitale; • Conoscenza dell'ambiente del programma Scratch

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

❖ "PROGRAMMA IL FUTURO" - PENSIERO COMPUTAZIONALE ATTRAVERSO IL CODING

INNOVAZIONE TECNOLOGICA Scuola primaria Il progetto consiste nel far seguire, nel corso dell'intero anno scolastico, un percorso di coding, con lezioni fruibili tramite il web e suddivise in una serie di esercizi progressivi di programmazione a blocchi. La programmazione a blocchi, o programmazione visuale, è il modo più semplice e immediato per avvicinarsi al mondo del coding e per imparare a programmare partendo da zero. Metodologie di svolgimento del processo - Lezioni finalizzate alla creazione di videogiochi e/o storytelling con l'utilizzo del programma Scratch - Partecipazione all' Ora del Codice (con attestato di partecipazione)

Obiettivi formativi e competenze attese

A. Conoscenze / competenze da acquisire • Alfabetizzazione digitale; • Conoscenza del software per la programmazione a blocchi; • Saper scrivere un codice utilizzando la "programmazione a blocchi" o "visuale"

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ PROGETTO FINESTRE, STORIA DI RIFUGIATI

EDUCAZIONE ALLA LEGALITA' E ALLA CITTADINANZA IL progetto si rivolge agli studenti delle classi terze della scuola secondaria di primo grado. Si approfondiranno in classe, con l'insegnante, i temi della dignità della persona umana, delle guerre e delle persecuzioni, dell'esilio e dei rifugiati. Seguirà un incontro in classe con un rifugiato per ascoltare il racconto dell'esperienza dell'esilio dalla voce di chi l'ha vissuto in prima persona .

Obiettivi formativi e competenze attese

Far comprendere come nel mondo la dignità delle persone è ancora calpestata per motivi economici, politici e religiosi. Favorire la riflessione sul tema dell'esilio, in particolare attraverso il contatto diretto con rifugiati e l'ascolto delle loro storie di vita. Far comprendere l'importanza del rispetto della diversità e della solidarietà verso il prossimo. **COMPETENZE DA ACQUISIRE** Essere consapevoli che la dignità della persona non è rispettata ancora oggi in diversi paesi. Confrontarsi con la complessità di una società multiculturale sviluppando atteggiamenti di accoglienza e dialogo.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Docente interno e testimone esterno

❖ PROGETTO LEYENDO

INTERNAZIONALIZZAZIONE ;Leyendo! – Biblioteca di classe in spagnolo (progetto collegato alla biblioteca di classe in inglese Read On - con metodologia Extensive Reading – e alla biblioteca di classe in francese Mon petit livre) Progetto di lettura estensiva che aiuta gli studenti a sviluppare le competenze chiave e migliorare, nel contempo, il proprio spagnolo

Obiettivi formativi e competenze attese

Il progetto ha l'obiettivo di: - portare gli studenti a leggere per piacere sviluppando competenze linguistiche, di alfabetizzazione ed in generale per la vita essenziali al fine di avere successo nella scuola e nel mondo del lavoro - stimolare l'apprendimento più efficace e più naturale della lingua spagnola - motivare gli studenti alla lettura

indipendentemente dal livello linguistico o dalle abilità - coinvolgere in maniera attiva e piacevole gli studenti BES **COMPETENZE** Competenza di lettura

DESTINATARI**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

❖ PROGETTO CONTINUITA'

Il passaggio tra i diversi ordini di scuola rappresenta per lo studente un momento delicato attorno al quale si concentrano fantasie, timori e interrogativi. Pertanto diventa fondamentale la condivisione di un progetto, in conformità a quanto richiede la legislazione scolastica, che sottolinei il diritto di ogni ragazzo ad un percorso scolastico unitario, che riconosca la specificità e la pari dignità educativa di ogni scuola. Il progetto "continuità" elaborato dal nostro Istituto nasce dall'esigenza di individuare e condividere un quadro comune di obiettivi su cui costruire percorsi didattici per favorire una graduale conoscenza del "nuovo" e per evitare un brusco passaggio al cambio di ogni ordine di scuola. Nonostante la permanente situazione di emergenza Covid-19 continui a condizionare lo svolgimento delle attività proposte, là dove sarà possibile, nel pieno rispetto delle norme, saranno previsti incontri all'aperto tra alunni della Scuola dell'Infanzia e della Scuola Primaria, nonché l'attività musicale svolta in presenza dalle professoresse Carone e Mozzato nelle classi della Scuola Primaria. Verranno intensificati gli scambi tra docenti di ogni ordine non solo per l'organizzazione delle attività proposte, ma soprattutto per una condivisione di metodologie ed obiettivi educativi e formativi. Saranno previsti incontri on-line con i genitori dei genitori che dovranno iscrivere i propri figli alla Scuola Primaria per l'a.s. 2022/2023 PERIODO ATTIVITÀ DESCRIZIONE I Quadrimestre (da ottobre a gennaio) ACCOGLIENZA Progetti di continuità (allegati 1 e 2).RACCORDO SCUOLA INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO. Confronto riguardo i percorsi comuni da intraprendere, metodologie e valutazioni. INCONTRO CON LE FAMIGLIE. Open day per i nuovi iscritti della Scuola Primaria: incontri on-line previsti a metà dicembre e a metà gennaio. Il Quadrimestre (da febbraio a giugno) ACCOGLIENZA Piano delle Arti: delibera n. 9 Collegio Docenti Straordinario del 13-10-2021 RACCORDO SCUOLA INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO Incontro per ricevere informazioni e conoscere la realtà degli alunni che si iscriveranno al primo anno della primaria. Sarà analizzata, con particolare cura, la situazione didattica ed educativa degli alunni con particolari criticità problematici e con abilità diverse. INCONTRO CON

LE FAMIGLIE Qualora fosse necessario incontrare i genitori dei nuovi iscritti.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il progetto mira al raggiungimento dei seguenti obiettivi: • garantire all'alunno un processo di crescita unitario, organico e completo nei tre ordini di scuola. • prevenire il disagio e l'insuccesso scolastico. • conoscere le esperienze pregresse e le realtà di provenienza degli alunni. • mettere gli alunni nelle condizioni ideali di iniziare con serenità il futuro percorso scolastico. • favorire il processo di apprendimento attraverso la continuità didattica ed educativa. • proporre attività comuni da svolgere tra gli insegnanti dei diversi ordini di scuola.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

❖ PROGETTO ORIENTAMENTO

Il percorso di Orientamento, che rientra tra le finalità della Scuola Secondaria di I grado ed è parte integrante del PTOF di Istituto, concorre al processo di formazione della personalità dell'alunno, all'approfondimento dei suoi interessi, attitudini e abilità, favorendo la capacità di operare delle scelte in modo autonomo e consapevole. Infatti, il momento dell'iscrizione alla Scuola Secondaria di II grado è, per lo studente e per la famiglia, una fase molto delicata e deve essere guidata e supportata per evitare possibili frustrazioni causate da decisioni non appropriate che possono culminare nell'abbandono scolastico. L'azione orientativa proposta dal nostro Istituto, pertanto, si concretizza in una sorta di "accompagnamento" dell'alunno nel processo di individuazione delle proprie potenzialità, per permettergli di intraprendere il percorso più adeguato e avviare prima e più efficacemente il suo progetto professionale e, quindi, di vita. D'altro canto, le famiglie avranno la possibilità di partecipare attivamente alla scelta dei loro figli, usufruendo delle informazioni di cui si farà promotrice la Scuola e delle indicazioni fornite dal test di orientamento che sarà somministrato ai ragazzi delle terze classi. Il percorso di orientamento si snoda con gradualità crescente per tutto il triennio, grazie al contributo di ciascuna disciplina e di ogni docente che concorrerà, ciascuno nel proprio ambito, a promuovere negli alunni la capacità di conoscenza di sé e della realtà circostante, per favorire una migliore riuscita scolastica e la capacità di operare scelte consapevoli. Per le classi terze le attività si concentreranno nel corso del primo quadrimestre, di modo che gli alunni possano avere tutte le informazioni per prendere le proprie decisioni in modo

realistico, autonomo e coerente e per effettuare in tempo utile l'iscrizione all'ordine di scuola successivo. Pertanto, i referenti, a partire dal mese di ottobre, supporteranno gli studenti nella scelta rispondendo alle loro curiosità e dubbi; presentando i diversi indirizzi in cui si articolano i vari Istituti secondari; segnalando laboratori e stages pomeridiani; comunicando date ed orari delle giornate di orientamento proposte dai diversi plessi delle Scuole secondarie del territorio; organizzando, nella nostra scuola e in orario antimeridiano, eventi di "Open day" in cui gli Istituti di Secondo grado potranno spiegare direttamente la propria offerta formativa; contattando professionisti che, con l'illustrazione del loro lavoro e del corso di studi, possano far riflettere sulla complessità e mutevolezza della realtà e ispirare per il futuro gli alunni; predisponendo lo svolgimento di un test di orientamento on line gratuito, che fornisce indicazioni utili sulle competenze possedute, sulle abilità "trasversali" (metodo di studio, interessi, capacità di problem-solving). I risultati ottenuti dai ragazzi saranno comunicati alle famiglie e ai Consigli di Classe per integrare l'elaborazione dei "giudizi orientativi" da allegare ai documenti di valutazione. Gli alunni e le loro famiglie potranno tenersi costantemente aggiornati sulle varie iniziative della scuola consultando il sito del nostro Istituto, su cui saranno pubblicate le informazioni utili (indirizzi di studio, open day, recapiti vari).

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi generali del percorso di orientamento: • Promuovere il benessere dei ragazzi, facilitando la conoscenza di sé e la valorizzazione dell'io. • Aiutare l'alunno ad acquisire consapevolezza della realtà. • Favorire l'inserimento nella realtà scolastica, individuando ed esplicitando eventuali elementi di disagio e aiutando a risolvere i conflitti relazionali. • Favorire l'acquisizione da parte degli alunni di un efficace metodo di studio. • Abituare l'alunno a riflettere sul proprio percorso scolastico, evidenziando le caratteristiche del suo operare e modo di pensare ai fini dell'orientamento. • Guidare l'alunno, in collaborazione con la famiglia, verso una scelta adeguata rispetto agli interessi e alle attitudini o qualità posseduti. • Fornire gli strumenti necessari per reperire autonomamente le informazioni utili ai fini dell'orientamento personale.

Obiettivi classi prime • Stimolare la riflessione sul passaggio dalla scuola elementare alla scuola media come evento importante della propria carriera scolastica. • Favorire la socializzazione del singolo all'interno del nuovo istituto e della nuova classe. • Favorire l'emergere di una giusta motivazione e di un atteggiamento corretto per lo studio.

Obiettivi classi seconde • Indurre riflessioni più mature sulla conoscenza di sé, favorendo la riflessione sugli elementi più significativi della propria personalità (interessi, attitudini, limiti, pregi e difetti) • Acquisire autonomia nel proprio lavoro e

nello studio attraverso un metodo di studio efficace. • Guidare l'alunno ad approfondire la riflessione sulle materie scolastiche. Obiettivi classi terze • Aumentare il livello di consapevolezza dello studente rispetto alle variabili che intervengono nelle scelte formative e professionali. • Promuovere un processo di autoconoscenza e consapevolezza di sé. • Promuovere abilità che consentano al giovane di sviluppare adeguati processi decisionali. Risultati attesi: • Creazione di presupposti per scelte realistiche, autonome e coerenti da parte degli alunni. • Configurazione della scuola come polo formativo che riconosce la centralità della responsabilità orientativa, sia per garantire il raggiungimento del successo formativo scolastico ed extrascolastico, da parte del maggior numero degli alunni, sia per limitare il determinarsi di situazioni di disagio, di emarginazione ed autoesclusione tra i giovani.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ EUROPA IN CANTO

Macroarea di riferimento : Potenziamento della pratica e della formazione musicale. Opera "La cenerentola" di Gioacchino Rossini Scuola primaria e Secondaria
Formazione docenti : Incontri on line al canto e alla musica tenuti da esperti in orario extrascolastico, durante i quali apprendono la metrica, la melodia e l'intonazione di alcuni brani selezionati dall'opera. Laboratori per studenti a scuola : Due laboratori di un'ora ciascuno tenuti dagli esperti di Europa in canto in classe. Spettacolo in teatro: Gli studenti parteciperanno attivamente allo spettacolo cantando coralmente i brani imparati, indosseranno i costumi da loro stessi realizzati ed eseguiranno movimenti scenici dalla platea e dal palcoscenico. Causa emergenza covid-19 gli incontri e le manifestazioni in presenza verranno effettuate in modalità online.

Obiettivi formativi e competenze attese

Alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione immagini. Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicale.

Potenziamento delle tecniche laboratoriali. Obiettivi per le classi di scuola secondaria: Comprensione ed uso del linguaggio specifico; Pratica vocale e strumentale; Ascolto, interpretazione ed analisi. Competenze da acquisire per le classi di scuola secondaria: Osservare ed interpretare produzioni artistiche; sistemi simbolici e culturali della società; in relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento esprimersi in ambiti musicali che sono per ciascuno più congeniali

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

❖ PROGETTO GIOCHI MATEMATICI (ORGANIZZATI DALL'UNIVERSITÀ BOCCONI)

Area di riferimento: Inclusione, Recupero e Potenziamento. CLASSI QUARTE E QUINTE Scuola Primaria - Prime, Seconde e Terze della scuola Secondaria di I grado Il progetto prevede la partecipazione a competizioni matematiche in orario curricolare (Giochi d'Autunno a novembre) ed extracurricolare solo per la Secondaria di I grado (Giochi Internazionali a marzo, ad aprile e ad agosto per eventuali finalisti; Giochi di Gaetano a dicembre se saranno organizzati) Progetto a carico delle famiglie.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi da realizzare •Migliorare la motivazione e l'autostima degli alunni
 •Promuovere un atteggiamento positivo nei confronti della matematica •Migliorare la comprensione e l'uso del linguaggio matematico •Migliorare le abilità di calcolo
 •Sviluppare le abilità logico-matematiche •Migliorare la capacità di problem solving
 •Acquisire consapevolezza delle possibili applicazioni della matematica alla vita quotidiana •Promuovere attività di orientamento finalizzate alla scelta della Scuola secondaria di 2° Grado

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interne e esterne

❖ MON PETIT LIVRE

Progetto di lettura che aiuta gli studenti a sviluppare le competenze chiave e migliorare le proprie conoscenze e competenze linguistiche nell'ambito della lingua francese.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il progetto ha l'obiettivo di: far nascere e promuovere negli alunni il piacere per la lettura; potenziare le competenze e le strategie di lettura in lingua straniera (francese); consolidare le competenze della lingua madre; motivare gli studenti alla lettura indipendentemente dal livello linguistico o dalle abilità; motivare alla conversazione su letture comuni, stimolare ed esprimere propri punti di vista e a considerare punti di vista diversi; educare all'ascolto e alla comunicazione con gli altri; coinvolgere in

maniera attiva e piacevole gli studenti con bisogni educativi speciali; educare al rispetto e all'uso del materiale comune. **COMPETENZE** CCompetenze di lettura

DESTINATARI**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

❖ PIANO BULLISMO E CYBERBULLISMO

Educazione alla Legalità e alla cittadinanza Piano d'Istituto per la prevenzione e il contrasto del fenomeno del cyberbullismo Introduzione Il progetto elaborato tocca tutte le finalità richieste dal bando con particolare attenzione alle attività di prevenzione di ogni forma di violenza e di promozione di relazioni positive tra pari. A tal fine si intende puntare su attività innovative quali l'ideazione e la realizzazione di cortometraggi che portano ad una riflessione profonda sul messaggio da comunicare attraverso il linguaggio delle immagini (linguaggio ad alto impatto, con cui i ragazzi hanno sempre più a che fare proprio per l'uso dei social) e allo stesso tempo consentono di lavorare sulla collaborazione all'interno del gruppo classe. Nella consapevolezza che su tematiche che riguardano le life skills sia fondamentale il rapporto tra pari, nel progetto si prevede l'attivazione di un'importante attività di peer tutoring nella quale alcuni studenti, supportati da psicologi qualificati, si metteranno in gioco per aiutare a loro volta altri studenti più piccoli. In questo modo si agirà non solo sugli studenti bisognosi di punti di riferimento vicini a loro, ma anche sullo sviluppo di un clima positivo e di aiuto negli studenti tutor. La consapevolezza di essere non solo destinatari di informazioni ma anche promotori di un cambiamento è anche alla base delle iniziative rivolte agli studenti più grandi sulla sicurezza in rete. Infatti, dopo aver approfondito in classe, anche grazie ad incontri con associazioni e enti preposti saranno invitati a produrre del materiale da pubblicare nella sezione apposita del sito e presentare agli studenti più piccoli. La visione è quella circolare in cui ricevo per rimettere in gioco quanto appreso a beneficio degli altri e allo stesso tempo cresco, nelle mie conoscenze e nelle relazioni con gli altri, come in una sorta di spirale, che va avanti allargando il suo raggio. In questo percorso di crescita studenti, docenti e famiglie potranno contare sempre sul supporto di professionisti qualificati grazie allo sportello di ascolto. Gli studenti delle ultime classi della primaria, saranno destinatari di iniziative di sensibilizzazione da parte degli studenti della scuola secondaria su bullismo e sicurezza in rete, nonché di alcuni incontri con gli psicologi volti alla promozione di costruzione di relazioni positive tra coetanei. Articolazione del

progetto Il progetto coinvolge tutte le classi della scuola secondaria (18 classi in totale) e le classi quarte e quinte della primaria (10 classi in totale) e si struttura in diverse iniziative: • LABORATORIO DI CORTO - ImmaginiAMO Combattiamo la violenza attraverso immagini che comunichino messaggi di solidarietà. È rivolto agli studenti delle sei classi prime della scuola secondaria di primo grado ed è finalizzato alla realizzazione di un cortometraggio per ciascuna classe. Le sezioni A-B-D-E prenderanno parte al progetto nell'anno scolastico 2021-22, mentre la sezione ad indirizzo musicale (F) e quella ad inglese potenziato (C) nell'anno scolastico 2022-2023. Sarà avviata con gli studenti una riflessione sul tema del bullismo e del cyberbullismo a partire da un incontro sul tema con testimonianza di un ragazzo/a che ha subito/compresso atti di bullismo. A partire da questa riflessione ciascuna classe sceglierà un particolare punto di vista da cui affrontare la tematica e realizzerà un cortometraggio, guidata da due esperti del settore. Gli incontri avranno la struttura di un laboratorio, articolato in cinque incontri di due ore ciascuno in orario antimeridiano. I ragazzi si cimenteranno nelle varie fasi creative e organizzative che compongono il percorso cinematografico: la scelta del soggetto, la stesura della sceneggiatura, le riprese. Il soggetto della storia verrà scelto insieme agli alunni. Si rifletterà, in un primo momento sulle peculiarità del linguaggio cinematografico, quindi si approfondirà cos'è una sceneggiatura, come si articola, quali sono le regole della narrazione e le necessità di una sceneggiatura cinematografica (suddivisione per scene, ambientazioni, interni-esterni). Infine si redigerà il testo, con la descrizione delle scene e con i dialoghi. Una volta elaborata la sceneggiatura si passerà alla suddivisione dei ruoli all'interno della troupe. Verranno presentate tutte le competenze che compongono un set cinematografico ed ogni ragazzo sceglierà in cosa cimentarsi: costumi, scene, fotografia, trucco, suono. Ognuno potrà sfoderare le proprie abilità o particolari competenze: saper disegnare, saper suonare uno strumento, praticare uno sport, ma anche avere inventiva o semplicemente voler collaborare con gli altri. Finalmente si arriverà al cuore del progetto, in cui gli studenti contribuiranno, davanti o dietro la macchina da presa, alla realizzazione del corto. Questa fase rappresenta un momento molto importante per la piccola troupe, perchè consente la creazione di un vero gruppo di lavoro e, come accade realmente nel cinema, la collaborazione di tutti diventa un valore aggiunto a cui non si può rinunciare. Durante lo sviluppo delle riprese verranno ulteriormente spiegati i passaggi, le scelte delle inquadrature e piccoli trucchi visivi che aiuteranno a raggiungere l'obiettivo comunicativo prefissato. Nell'anno successivo i cortometraggi saranno utilizzati per una campagna di sensibilizzazione rivolta agli studenti delle

classi quinte per della scuola primaria e le nuove prime medie, ideata e condotta dagli alunni che li hanno realizzati. Saranno, quindi, pubblicati nella sezione del sito della scuola dedicata a questi temi.

- **PROGETTO DI PEER TUTORING: Side by Side** – nessuno è solo Il progetto si rivolge alunni delle classi seconde della scuola secondaria di primo grado. Saranno selezionati alcuni studenti di ciascuna classe seconda come tutor degli alunni della classe prima della rispettiva sezione. I tutor effettueranno degli incontri di formazione con gli psicologi dell'IdO, per poi essere presentati ai compagni delle prime, di cui saranno un riferimento per problematiche inerenti il bullismo/cyberbullismo e la vita scolastica in generale. Un primo incontro tra gli alunni tutor e gli psicologi sarà effettuato in presenza (separatamente per le due sedi del nostro istituto), mentre saranno svolti successivi tre incontri nel corso dell'anno, tutti della durata di due ore, attraverso la piattaforma teams. Durante tutto l'anno gli alunni-tutor potranno rivolgersi agli psicologi (oltre che alle insegnanti referenti per il bullismo e al cyberbullismo) per le problematiche, dubbi o altro supporto. Il secondo anno di progetto, gli alunni- tutor, rimarranno come riferimento delle classe, mentre saranno formati altri alunni della classe seconda come tutor degli alunni delle nuove prime medie.
- **SPORTELLLO DI ASCOLTO** Sarà attivato, a cura degli psicologi dell'IdO, uno sportello di ascolto da ottobre a maggio per 16 ore al mese e complessive 128 ore annue. Lo sportello è rivolto principalmente ai docenti e agli studenti della scuola secondaria. Nell'orario dello sportello studenti gli psicologi saranno, inoltre, disponibili per interventi in classi con problematiche particolari.
- **GOAL – Andiamo in rete** Per gli studenti delle classi terze è stato pensato un percorso di approfondimento sulla sicurezza in rete, che si replicherà per i due anni del progetto. Nel corso dell'anno faranno degli approfondimenti in classe sull'uso consapevole del web, cui seguirà l'ideazione e la realizzazione di materiale da pubblicare nella sezione apposita del sito della scuola e da presentare agli studenti delle classi inferiori. Si prevedono anche incontri con esperti di enti preposti, quali la Polizia Postale.
- **La classe non è acqua** Gli studenti delle classi quarte e quinte della primaria, come visto nell'ambito delle attività precedentemente descritte, saranno destinatari di iniziative di sensibilizzazione da parte degli studenti della scuola secondaria sul bullismo e la sicurezza in rete. Si prevedono, inoltre, per le classi quinte due incontri di due ore ciascuno, per i due anni del progetto, in cui gli psicologi affiancheranno i docenti di classe per dar luogo ad attività volte a promuovere la costruzione di relazioni positive tra coetanei. Tra i due incontri saranno i docenti della classe a dare seguito alle attività lanciate nell'incontro con gli psicologi.
- **Sito web** Sarà creata, all'interno del sito della scuola, una sezione dedicata al bullismo, al cyberbullismo e all'uso consapevole del web, alimentata

soprattutto dai materiali che nel corso degli anni produrranno gli stessi studenti.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Prevenire e ridurre fenomeni di bullismo e cyberbullismo, nonché ogni forma di violenza di genere.
- Promuovere lo star bene a scuola attraverso processi di costruzione del gruppo e di relazioni positive tra coetanei, nonché favorire pratiche di mediazione dei conflitti sociali, di educazione alla convivenza ed alla coesione sociale.
- Sensibilizzare e istruire sulle caratteristiche dei fenomeni suddetti, costruendo un sistema di regole, di comportamenti che aiutino a vivere bene con sé e con gli altri.
- Promuovere negli alunni l'uso consapevole e prudente delle nuove tecnologie e dei social network e più in generale del web.
- Incoraggiare e promuovere il coinvolgimento attivo degli studenti nella diffusione di buone pratiche nella comunità scolastica in un'ottica di solidarietà.

DESTINATARI**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Docenti interni e esperti esterni

Altro

❖ PROGETTO INCONTRI

EDUCAZIONE ALLA LEGALITA' E ALLA CITTADINANZA CITTADINANZA Il progetto si rivolge agli studenti delle classi prime della scuola secondaria di primo grado. In una prima parte del progetto si approfondiranno in classe alcune tematiche relative alla religione prescelta. Vi sarà, poi, l'incontro in classe con un testimone di tale religione per ascoltare la sua esperienza e confrontarsi. Dopo l'incontro in classe gli studenti sono invitati a partecipare al concorso letterario Scriviamo a colori, inviando al Centro Astalli un racconto ispirato ai temi del progetto.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Obiettivi da realizzare
- Acquisire consapevolezza riguardo agli aspetti centrali della religione testimoniata e di come questi si concretizzano nel vissuto del credente
 - Sviluppare un atteggiamento di dialogo nei confronti di persone che hanno compiuto scelte di fede diverse
- Conoscenze / competenze da acquisire
- Saper individuare gli aspetti centrali della religione testimoniata e riconoscere le pratiche ad essa connesse
 - Confrontarsi con la complessità di una società multiculturale sviluppando atteggiamenti di accoglienza e dialogo

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Docente interno e testimone esterno

❖ PROGETTO OLTRE

EDUCAZIONE ALLA LEGALITA' E ALLA CITTADINANZA Il progetto si rivolge agli studenti delle classi seconde e terze della scuola secondaria di primo grado. In una prima parte del progetto si approfondiranno in classe alcune tematiche relative alle persecuzioni religiose. Gli studenti saranno invitati ad approfondire le situazioni attuali di alcuni paesi in cui le minoranze sono ancora perseguitate. Vi sarà, poi, il dialogo online con un testimone sulla situazione religiosa del proprio paese per ascoltare la sue esperienza e confrontarsi con questa realtà.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Riflettere sul valore della libertà religiosa ed essere consapevoli di come questa sia ancora violata
- Sviluppare un atteggiamento di dialogo nei confronti di persone di fede e cultura differenti
- Acquisire consapevolezza riguardo la situazione sulla libertà religiosa e il rispetto dei diritti umani in alcuni Paesi

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Docente interno e testimoni esterni

❖ GIORNALINO ONLINE

Il progetto è rivolto a tutti gli alunni della scuola secondaria e mira alla realizzazione di un giornalino online d'istituto. Alcuni alunni delle classi seconde e terze costituiranno la redazione, ma ogni studente, stimolato anche dagli insegnanti, potrà inviare articoli alla redazione. 28 incontri sincroni ON LINE di 90 minuti settimanali pomeridiani per un totale di 42 ore Durante il corso saranno distribuiti materiali e contenuti multimediali, tutorial già esistenti o realizzati ad hoc relativamente ai seguenti contenuti: • Storia del giornale; • Struttura della prima pagina di un giornale; • Classificazione degli articoli; • Analisi dei titoli; • Struttura di un articolo (le 5 W); • Struttura delle sezioni interne di un quotidiano; • Glossario di termini giornalistici; • Struttura di un quotidiano on-line; • Le agenzie stampa; • Rassegna dei siti di informazione locale • Word e Canva Verrà svolta un'indagine preliminare per valutare il grado di diffusione e conoscenza delle tecnologie informatiche tra gli alunni, abitudini e modi d'uso. I dati raccolti saranno utilizzati per programmare le attività da

svolgere ed adeguarle al livello dei ragazzi coinvolti nel progetto. Gli alunni lavoreranno prevalentemente a piccoli gruppi; si cercherà di affiancare alunni meno esperti ad alunni più esperti per favorire il lavoro cooperativo e lo scambio di conoscenze. Ai fini di un corretto sviluppo delle capacità di ciascun, verranno alternati momenti teorici (lezioni frontali on line) e pratici (didattica laboratoriale a distanza). Utilizzando le seguenti metodologie: cooperative learning; peer teaching; ricerca-azione; problem solving La Redazione del Giornalino sarà così composta: • Giornalisti: il compito di questi sarà la composizione di articoli di vario genere • Correttori di bozze: il loro compito è quello di correggere errori di battitura (refusi), errori grammaticali... • Ufficio stampa: il loro compito sarà quello di raccogliere e selezionare gli articoli secondo gli argomenti trattati • Addetti alla parte informatica: alunni che s'interessano soprattutto della grafica del giornale. • Curatori di immagine, fotografia, video che si occuperanno di raccogliere o realizzare immagini fotografiche e video e/o fumetti. Gli articoli, le immagini, i video, l'architettura grafica, una volta vagliati dagli addetti alla parte informatica, passeranno ai correttori di bozze ed infine alla pubblicazione in web. Il giornalino viene proposto in versione on-line.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi da realizzare • Recuperare le abilità di base trasversali a tutte le discipline come lettura, comprensione e rielaborazione di un testo; • Stimolare la creatività e l'espressività degli studenti per permettere l'utilizzo delle proprie competenze in contesti multidisciplinari; • Favorire la lettura, la scrittura e altre forme di espressione come processo educativo; • Promuovere attività di gruppo, sia di ricerca che di approfondimento autonomo su diverse tematiche; • Saper pubblicare diversi materiali on line • Saper lavorare in gruppo responsabilmente, tenendo conto delle esigenze altrui collaborando attivamente per il raggiungimento di un obiettivo comune. B. Conoscenze / competenze da acquisire • Promuovere una propria identità culturale sul territorio; • Stimolare e motivare attitudini ed esperienze formative dal punto di vista psico-evolutivo (favorire l'interazione e la socializzazione tra alunni, promuovere dinamiche relazionali tra docenti e allievi e responsabilizzare l'allievo); • Sviluppare l'azione didattica in direzione della interdisciplinarietà; • Conoscere e sapere utilizzare vari strumenti e linguaggi; • Implementare uso didattico del computer nel quotidiano; • Rendere visibili, documentabili e comunicabili il vissuto didattico degli alunni, dei docenti e dell'Istituto; • Implementare negli alunni un uso intenzionale della scrittura finalizzata alla creazione di un media alla loro portata; • Favorire lo sviluppo della competenza comunicativa anche attraverso l'uso integrato del codice verbale e del codice iconico-grafico; • Favorire la collaborazione tra alunni attraverso lo scambio

d'informazioni on line (e-mail, piattaforma Microsoft Office 365) • Conoscere e comprendere le diverse funzioni dei mezzi di comunicazione e delle TIC; • Uso costruttivo, creativo e critico, a scopo didattico, delle TIC.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Classi aperte parallele

❖ UN ALBERO PER IL FUTURO AA.SS.2020-2023

VALORIZZAZIONE DELLA CULTURA UMANISTICA, DEL PATRIMONIO ARTISTICO, NATURALISTICO E SCIENTIFICO DEL NOSTRO PAESE : Scuola Primaria Il percorso verso la sostenibilità è coordinato dal Reparto dei Carabinieri della Biodiversità di Roma. Ogni anno sono previsti almeno due incontri in classe e una visita degli alunni ad un centro scoperta dei Carabinieri della Biodiversità. Durante gli incontri il personale dei Carabinieri Forestali coinvolgerà gli studenti per conoscere le caratteristiche degli ambienti circostanti, invogliando i bambini a fare attivamente qualcosa per migliorare la qualità ambientale. Per questo anno scolastico gli incontri in presenza e le uscite subiranno modifiche a causa dell'emergenza Covid-19.

Obiettivi formativi e competenze attese

Si coinvolgono gli studenti in un percorso triennale con la finalità di conoscere le riserve naturali e forestali dello Stato, di scoprire gli habitat più vicini al proprio territorio e le specie animali e vegetali che li popolano, di individuare le aree dove l'ambiente ha più bisogno di cure, anche all'interno del proprio plesso scolastico, di scegliere le specie vegetali più consone e metterle a dimora, di conoscere l'importanza della biodiversità.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

❖ INSIEME PER GLI OCEANI

EDUCAZIONE ALLA LEGALITA' E ALLA CITTADINANZA: Scuola primaria "Insieme per gli Oceani" è il progetto di educazione alla sostenibilità che Rio Mare e WWF dedicano alle bambine e ai bambini delle Scuole Primarie. La piccola Ondina e il suo saggio amico

Oceano sono pronti per accompagnare le classi, e le famiglie, in un'avventura meravigliosa alla scoperta degli ecosistemi marini, della biodiversità e del consumo responsabile. Un viaggio che regala il rumore delle onde, i colori dei coralli, le curiosità degli abissi e un obiettivo condiviso: imparare a conoscere il nostro prezioso "Pianeta blu" e a difenderlo. Fin da piccoli!

Obiettivi formativi e competenze attese

La missione del progetto è raccontare come tutelare l'oceano e i suoi abitanti, come? Con tanta creatività! Le competenze attese sono l'approfondimento dei seguenti aspetti: -Un Oceano di Scienza -Il ruolo fondamentale che rivestono i mari e gli oceani per la Terra e per tutti noi e le minacce che mettono in pericolo la vita marina e la biodiversità. - Le parole dell'Oceano - Si approfondisce il rapporto tra l'uomo e il mare anche con testimonianze letterarie e storiche. - Caro Oceano, ti aiuto! - Come scegliere in modo consapevole e responsabile, come saper leggere informazioni ed etichette, come portare l'attenzione sul pesce che acquistiamo e mangiamo per ridurre il nostro impatto sugli ecosistemi marini.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ PROGETTI ETWINNING: LEGGIMI ANCORA!

Area tematica di riferimento: INCLUSIONE, RECUPERO E POTENZIAMENTO Scuola Primaria Contenuti del progetto: Tra gli obiettivi principali della scuola dell'obbligo vi è quello di fornire gli strumenti per comprendere, a vari livelli, un'opera letteraria o un libro di divulgazione scientifica. Ma la capacità di leggere non è né innata né conaturata alla natura umana, anche se in essa si trovano le condizioni e i mezzi per svilupparsi. Sviluppare questa capacità, soprattutto nel lettore che non si sente incline alla lettura, è compito dell'educatore, chiamato a studiare i modi per formarla attraverso sistemi che evitino il rifiuto di tutto ciò che è carta stampata. Attività culturali di ogni tipo hanno ottenuto l'avvicinamento al libro da parte di quei ragazzi che hanno già un'inclinazione a leggere. Ma il ragazzo che rifiuta la lettura, poiché in nessun momento ha sentito la curiosità per un libro, non è stato conquistato da tali procedimenti. Per far scaturire un autentico amore per il libro e per la lettura, è indispensabile che le motivazioni e le spinte si sviluppino su un vissuto emozionale positivo, mediante il quale la lettura, da un fatto meccanico, si trasformi in un gioco divertente, creativo e coinvolgente. Occorre quindi trasformare la lettura da richiesta,

anche pressante, fatta agli alunni, in un'interessante offerta e considerarla momento essenziale della programmazione didattica. La lettura non viene offerta come un fatto isolato, bensì un insieme ricco di esperienze positive e significative, ricche di possibilità creative ed espressive in cui il risultato finale non sarà una semplice fruizione passiva, ma un vissuto attivo e coinvolgente. Progetto gratuito nelle ore di compresenza.

Obiettivi formativi e competenze attese

A. Obiettivi da realizzare Promuovere un atteggiamento positivo nei confronti della lettura. Favorire l'avvicinamento affettivo ed emozionale del bambino al libro. Fornire al bambino le competenze necessarie per realizzare un rapporto attivo-creativo e costruttivo con il libro. B. Conoscenze / competenze da acquisire □ Trasmettere il piacere della lettura. □ Favorire una circolarità fra libro, mondo e costruzione della persona. □ Educare all'ascolto e alla convivenza. □ Scoprire il linguaggio visivo. □ Esplorare le potenzialità di una storia attraverso il gioco. □ Favorire gli scambi di idee fra lettori di età e di culture diverse. □ Creare materiali originali, sperimentando tecniche diverse.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ PROGETTO DI STUDIO ASSISTITO - PIANO ESTATE - SCUOLA SECONDARIA

Macroarea di riferimento INCLUSIONE, RECUPERO E POTENZIAMENTO, INNOVAZIONE TECNOLOGICA Il progetto ha come scopo fondamentale quello di aiutare gli alunni in difficoltà a recuperare eventuali lacune accumulate nel corso dell'anno scolastico precedente e nell'accompagnare gli studenti più fragili nell'inizio del nuovo anno. Nel supportare i ragazzi a compiere questo lavoro, i docenti coinvolti mireranno, da una parte al recupero di lacune pregresse nei ragazzi, dall'altra a trasmettere e potenziare un metodo di studio che dia, in prospettiva, autonomia agli studenti. Il progetto si propone inoltre di favorire la socialità, integrando la didattica in presenza con quella a distanza per supportare al meglio eventuali criticità. Tale intervento risulta inoltre utile per supportare ulteriormente la didattica e il recupero di eventuali quarantene prolungate a causa dell'emergenza sanitaria in corso. Il progetto si articolerà in orario extra-curricolare, pomeridiano, in didattica in presenza e/o, per casi specifici, a distanza. Durata: 147h Periodo di attuazione: dal 6 Ottobre 2021 al 10 Dicembre 2021 Organizzazione oraria Classi seconde - orientativamente 6 ore di matematica per sezione, 6 ore di italiano per sezione Classi terze - orientativamente 6 ore di

matematica per sezione,6 ore di italiano per sezione

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi in riferimento al RAV: 1. Riduzione della variabilità fra le classi parallele (in particolare nelle materie: Italiano, Matematica). 2. Promuovere, attraverso l'utilizzo della Piattaforma Teams, le competenze digitali degli alunni 3. Migliorare l'andamento nel triennio rispetto a: giudizio di comportamento, valutazione dei processi formativi, sviluppo sociale e competenze di cittadinanza. Obiettivi generali: · Diminuire la dispersione scolastica. · Migliorare la motivazione, l'autostima e i risultati scolastici dei ragazzi per dare più sicurezza agli alunni e favorire la loro partecipazione all'attività di classe, diminuendo i casi di disagio. · Acquisire abilità nell'uso degli strumenti didattici (anche tecnologici). · Migliorare il metodo di studio. Conoscenze / competenze da acquisire - Acquisire, nelle materie trattate, le conoscenze curriculari previste per il proprio anno di corso - Acquisire e consolidare un metodo di studio.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

❖ COLTIVARE "LA SCUOLA DEL FUTURO"

MACROAREA DI RIFERIMENTO : EDUCAZIONE ALLA LEGALITA' E ALLA CITTADINANZA Il progetto prevede una serie di interventi e azioni volti a contribuire all'implementazione della cultura dell'alimentazione e al conseguente rispetto della natura come nostra fonte di vita. Il quadro fondamentale di riferimento per questo progetto è l'agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile

Obiettivi formativi e competenze attese

A. Obiettivi da realizzare □ Valorizzare il rapporto personale con il cibo □ Favorire l'acquisizione di corrette abitudini alimentari ed igienico-sanitarie □ Fornire adeguate informazioni di carattere nutrizionale collegate al vissuto personale □ Educare ad un consumo sano e sostenibile per l'ambiente e le risorse naturali □ Promuovere comportamenti adeguati ad evitare sprechi alimentari B. Conoscenze / competenze da acquisire □ Saper confrontare le proprie abitudini e Tradizioni alimentari con compagni bambini anche di culture diverse. □ Essere in grado di utilizzare i propri sensi come consumatore attivo e responsabile. □ Comprendere il legame inscindibile tra ambiente, alimentazione e salute. □ Saper leggere, interpretare e valutare la qualità di un alimento. □ Conoscere le abitudini alimentari del passato e operare

confronti volte ad evidenziare analogie differenze con le proprie abitudini alimentari

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ LABORATORIO DI EDUCAZIONE AL SUONO E ALLA MUSICA

MACROAREA DI RIFERIMENTO :POTENZIAMENTO DELLA PRATICA E DELLA FORMAZIONE MUSICALE

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI I centri di interesse riguardano la percezione, la comprensione, la produzione del "suono" favorendo: 1) lo sviluppo della sensibilità uditiva: saper ascoltare e comprendere i fenomeni acustici; esplorare le possibilità sonore del nostro corpo; localizzare la provenienza spaziale dei suoni; distinguere le caratteristiche del suono: altezza, intensità, durata, timbro; riconoscere gli strumenti musicali per le loro caratteristiche timbriche; riprodurre e memorizzare suoni e ritmi; saper ascoltare comprendendo un brano musicale ed individuandone le caratteristiche formali, compositive, ecc.; percepire in forma elementare il carattere espressivo della musica; 2) lo sviluppo della voce: migliorare la scioltezza della respirazione; esplorare le possibilità sonore della voce parlata e cantata; saper interpretare canti; saper improvvisare ed inventare sia linee melodiche che testi verbali; prendere parte correttamente ad una esecuzione vocale di gruppo; 3) lo sviluppo del senso ritmico: scoprire la metrica delle parole; saper eseguire sequenze ritmiche con il battito delle mani e con le altre parti del corpo; saper eseguire sequenze ritmiche con strumenti a percussione; realizzare schemi ritmici in forma di ostinato; 4) lo sviluppo della sensibilità – creatività musicale: produrre espressioni musicali personali; realizzare una partitura attraverso segni grafici non/e convenzionali; realizzare improvvisazioni singole o di gruppo vocali e strumentali; 5) lo sviluppo dell'espressione corporea. migliorare la capacità di coordinazione motoria; assimilare schemi ritmici attraverso il movimento; 6) il rapporto con gli strumenti (strumentario Orff): esplorare le possibilità sonore degli strumenti a percussione e a barre; assimilare i concetti di acuto-grave, forte-debole, lungo-corto, lento-veloce; riprodurre melodie con gli strumenti; prendere parte correttamente ad esecuzioni d'insieme: imparare ad intervenire nel modo giusto e nel momento opportuno, integrandosi con le parti tramite l'ascolto continuo dell'esecuzione dei compagni;

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

❖ CRESCERE IN GIOCO

MACROAREA DI RIFERIMENTO: EDUCAZIONE ALLA SALUTE E ALL' ATTIVITA' MOTORIA Il progetto intende promuovere lo sport, come stile di vita, dedicando attività specifiche agli alunni della scuola primaria. Si pone particolare attenzione alla diffusione dei Giochi Sportivi e alla rievocazione di Giochi Popolari della tradizione, permettendo ai ragazzi la possibilità di conoscerli e praticarli, al fine anche di contrastare l'abbandono precoce dell'attività sportiva, tipico dell'età adolescenziale. Si propone un percorso educativo completo volto a promuovere nei giovani un corretto stile di vita con l'intento di contribuire alla formazione integrale della persona. Alla base dell'attività presentata c'è il riconoscimento, in ambito scolastico, del valore della pratica sportiva come veicolo per costruire un sistema integrato ludico-educativo promuovendo valori come cooperazione, inclusione e confronto.

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI EDUCARE AD UN CORRETTO E SANO SVILUPPO PSICO-FISICO: Favorire l'acquisizione dell'autonomia, dell'autostima, della capacità di collaborazione; Favorire la consapevolezza della propria corporeità, la coordinazione motoria, lo sviluppo dell'equilibrio psico-fisico; Sviluppare la capacità di affrontare le difficoltà e la consapevolezza delle proprie possibilità; Determinare un corretto approccio alla competizione; Soddisfare le esigenze di gioco e di movimento in un clima collaborativo e cooperativo all'insegna dei valori del fair play; Acquisire le conoscenze indispensabili per una corretta alimentazione nello sport e nella vita di tutti i giorni; Promuovere il gioco inclusivo e l'adattamento delle attività in presenza di alunni con Bisogni Educativi Speciali o con disabilità. SVILUPPARE COMPETENZE MOTORIE ADEGUATE ALL'ETÀ: Avviare allo Sport di squadra; Riconoscere e valutare traiettorie, distanze, ritmi esecutivi e successioni temporali delle azioni motorie, organizzando il proprio movimento nello spazio in relazione a sé, agli oggetti, agli altri; Saper utilizzare i giochi derivanti dalla tradizione popolare applicandone principi e regole; Saper scegliere azioni e soluzioni efficaci per risolvere problemi motori, accogliendo suggerimenti e correzioni; Favorire lo sviluppo della creatività e delle competenze espressive

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

❖ PROGETTO COLDIRETTI “LO SVILUPPO SOSTENIBILE E L’EDUCAZIONE ALIMENTARE”

MACROAREA DI RIFERIMENTO: EDUCAZIONE ALLA LEGALITA' E ALLA CITTADINANZA

Una sana e corretta alimentazione aiuta l'apprendimento e la concentrazione in una logica di sviluppo per i cittadini-consumatori di domani orientato a un corretto stile di vita e un consapevole modello di consumo a tutela dell'ambiente.

Obiettivi formativi e competenze attese

Un obiettivo formativo a sostegno della scuola e dei cittadini che lega il rispetto dell'ambiente e delle risorse naturali al rispetto verso le persone: la tutela e promozione di diritti fondamentali quali quello alla salute, alla sicurezza alimentare, all'uguaglianza e a un lavoro dignitoso. Adozione di corretti stili di vita e scuola come perfetta combinazione per la sana crescita e il miglioramento del benessere psico-fisico delle nuove generazioni, nonché elementi indispensabili ad assicurare la loro inclusione sociale e la condivisione del valore del mondo in cui viviamo.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

❖ TEATRO IN LINGUA SPAGNOLA

Destinatari classi seconde e terze della scuola secondaria sezioni con seconda lingua spagnolo (A, B, D) Visione di una rappresentazione teatrale in lingua spagnola seguita da attività di laboratorio con la partecipazione diretta degli studenti

Obiettivi formativi e competenze attese

Il progetto ha l'obiettivo di portare gli studenti a: - comprendere dialoghi orali e sviluppare capacità critica - stimolare un apprendimento più efficace e naturale della lingua spagnola - coinvolgere in maniera attiva e piacevole studenti con bisogni educativi speciali - incentivare l'interesse verso il teatro Competenze da acquisire: Competenze di comprensione orale ed interazione in lingua spagnola

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

❖ CODING@SCUOLA

DESTINATARI: classi prime della scuola secondaria Avviamento al pensiero

computazionale attraverso il coding. Un'adeguata educazione al pensiero computazionale è essenziale affinché le nuove generazioni siano in grado di affrontare la società del futuro non da consumatori passivi ed ignari di tecnologie e servizi, ma da soggetti consapevoli di tutti gli aspetti in gioco e come attori attivamente partecipi del loro sviluppo. Il coding consente di apprendere le basi della programmazione informatica, aiuta a sviluppare la logica, stimola la creatività ed educa al pensiero computazionale, a ragionare su problemi concreti e sul modo migliore per risolverli. Il progetto si articola in 3 fasi: - FASE 1: introduzione al coding – lezione introduttiva da svolgersi nell'ambito dell'iniziativa EUcodeweek (tra il 9 e il 24 ottobre 2021).- FASE 2: ora del codice (con attestato di partecipazione) – da svolgersi a dicembre previa registrazione della classe sul portale code.org (creazione classe virtuale). Si tratta di un percorso di coding, con lezioni fruibili tramite il web e suddivise in una serie di esercizi progressivi di programmazione a blocchi. (La programmazione a blocchi, o programmazione visuale, è il modo più semplice e immediato per avvicinarsi al mondo del coding e per imparare a programmare partendo da zero). Gli esercizi saranno svolti con metodo collaborativo in classe (mediante l'uso della LIM dove possibile) per poi essere proseguiti a casa in autonomia ma sempre sotto controllo dell'insegnante che attraverso la classe virtuale costituita sulla piattaforma code.org, sarà in grado di osservare i progressi dei singoli studenti.- FASE 3 (facoltativa): dal problema all'algoritmo, dall'algoritmo al codice... - in base alla disponibilità di tempo di ciascun docente partecipante al progetto, si può proseguire il percorso di coding realizzando "programmi liberi" ovvero senza l'ausilio degli esercizi guidati. Verrà usato Scratch3.0 disponibile gratuitamente online (anche senza registrazione).

Obiettivi formativi e competenze attese

L'obiettivo del progetto è quello di fornire strumenti semplici, divertenti e facilmente accessibili per avviare gli alunni al pensiero computazionale e stimolare lo sviluppo della capacità di risoluzione di problemi e la creatività. competenze da acquisire - Saper segmentare un problema, formulare un algoritmo risolutivo e trasformarlo in codice - Saper scrivere un codice utilizzando la "programmazione a blocchi" o "visuale" - Conoscenza del programma Scratch

DESTINATARI

Gruppi classe

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

❖ **CRESCERE CON LA MUSICA**

POTENZIAMENTO DELLA PRATICA E DELLA FORMAZIONE MUSICALE - ORIENTAMENTO FORMATIVO Il progetto si rivolge alle classi quinte della scuola primaria. Durante l'anno sono previsti degli incontri con le professoressa di musica e strumento della scuola secondaria durante i quali saranno approfonditi: - Attività corale; - Attività strumentale; - Musica d'insieme; - Studio del Pentagramma; - Studio della chiave di violino; - Figure musicali e pause fino alla croma; - Legatura di valore; - Piccole melodie e brani suonati; - Brani cantati natalizi; - Brani tratti dal repertorio popolare italiano e di altre culture. Attraverso lo strumento e la voce si svilupperanno il piacere del fare musica insieme. Dall'appagamento del gioco di ascolto sonoro-musicale di tipo esplorativo, si giungerà al piacere della ripetizione strumentale autonoma e di gruppo e della memorizzazione delle parti, fino ad organizzare e produrre semplici idee musicali anche con l'utilizzo delle tecnologie. Le attività di ricerca si baseranno su compiti di realtà: costruzione e realizzazione dell'orchestra di classe. Basi musicali per il ritmo. Uso di strumenti personali per le esercitazioni.

Obiettivi formativi e competenze attese

Favorire la socializzazione e l'espressione di sé nel gruppo. Sensibilizzare gli alunni alla civile convivenza e all'accettazione delle diversità. Organizzare partiture ritmiche e melodiche con linguaggi tradizionali e non tradizionali; Favorire la creatività e l'espressività. Sviluppare la capacità percettiva e attentiva, la concentrazione, la memoria. Sviluppare la coordinazione e il senso ritmico. Sviluppare l'uso della voce. Sviluppare l'attività strumentale tramite esecuzioni singole e di gruppo. Promuovere la conoscenza dell'interpretazione grafica del suono e della notazione musicale.

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

❖ DEBATE - ARGOMENTARE E DIBATTERE

Il progetto si inserisce nell'ambito del progetto Led Laboratorio Etico Digitale) promosso dall'Istituto comprensivo Uruguay, nell'ambito del Piano Nazionale per la prevenzione del bullismo e del cyber-bullismo ed è rivolto agli Istituti del Polo Formativo RM9. Prevede la partecipazione ad un corso online sulin orario extrascolastico sul debate nei seguenti giorni 11 gennaio, 13 gennaio, 18 gennaio, 20 gennaio, 24 gennaio. Al corso possono partecipare squadre composte da 3 studenti ed un docente. I partecipanti acquisiranno le tecniche della metodologia didattica del Debate, passando attraverso quella che viene considerata una fondamentale fase

preliminare, ovvero il Public Speaking. Verranno fornite spiegazioni, esempi e verranno fatte simulazioni al fine di lasciare ai partecipanti, futuri coach, una padronanza per portare la metodologia didattica all'interno della classe e successivamente poterla utilizzare anche in eventi sia nazionali che internazionali. Nella primavera del 2022 verrà organizzata una gara finale a cui parteciperanno le squadre aderenti all'iniziativa. Sono stati invitati a partecipare alcuni studenti delle classi terze particolarmente meritevoli e il nostro istituto ha iscritto due squadre seguite da due docenti.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi • Superare la logica dello studio inteso come mero apprendimento mnemonico di testi scritti. • Favorire l'approccio dialettico. • Favorire la pratica di un uso critico del pensiero. • Contestualizzare i contenuti della formazione alla società civile. • Favorire l'integrazione degli strumenti digitali con quelli tradizionali. • Sperimentare metodologie innovative di rappresentazione della conoscenza. • Favorire il lavoro in gruppo. Competenze da acquisire • cercare le informazioni in modo autonomo; • sviluppare la capacità critica necessaria per valutare le fonti (anche in rete) a supporto delle proprie argomentazioni; • acquisire la capacità di operare collegamenti, confrontare tesi, bilanciare le argomentazioni; • approfondire le tematiche legate alla cultura generale e all'attualità. • immedesimarsi nei panni altrui; • ascoltare l'altro e apprezzare i punti di vista diversi dai propri; • saper lavorare in gruppo; • saper rispettare i tempi assegnati; • essere consapevoli delle responsabilità e dei diritti che l'essere membro di una comunità implica.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Docenti interni ed esperti esterni

❖ PIANO DI INTERNAZIONALIZZAZIONE

L'istituto comprensivo La Giustiniana ha avviato un percorso di internazionalizzazione che si propone di migliorare l'offerta formativa della scuola in alcuni ambiti cruciali: 1) la dimensione europea della scuola, attraverso la collaborazione a progetti che prevedono la collaborazione con scuole straniere ed il dialogo interculturale; 2) le competenze linguistiche degli allievi, anche per accrescere la motivazione nei discenti e consentire loro una più proficua partecipazione ai progetti internazionali; 3) la qualità dell'insegnamento delle lingue straniere, attraverso nuovi strumenti e metodologie innovative; 4) la costruzione di una cittadinanza europea in linea con le

competenze chiave, favorendo una creazione consapevole del sé capace di approcciarsi ad altre culture, anche attraverso un uso critico e responsabile delle nuove tecnologie. L'Istituto si impegna pertanto a sviluppare i seguenti progetti: - sezione di inglese potenziato nella scuola secondaria di I grado (attiva dall'a.s. 2020/2021), nella quale l'insegnamento della seconda lingua comunitaria viene sostituito con due ore curricolari di consolidamento della lingua inglese; - corsi pomeridiani finalizzati al conseguimento delle Certificazioni Cambridge (livelli da A1 a C1), tenuti da insegnanti madrelingua e rivolti a tutti gli alunni (sia della primaria che della secondaria), nonché a docenti, personale ATA e famiglie; - gemellaggi con scuole europee (possibilmente istituti ad indirizzo musicale) e gemellaggi elettronici su eTwinning, piattaforma che ospita una grande comunità online dove è possibile conoscersi e collaborare in modo semplice, veloce e sicuro, e dove insegnanti ed alunni di più scuole possono collaborare alla realizzazione di progetti didattici a distanza. A questi gemellaggi partecipano sia alunni della scuola primaria che secondaria; - progetto laboratoriale di "Teatro en español", condotto da attori madrelingua professionisti che coinvolgono attivamente gli alunni della scuola secondaria in attività di gioco teatrale, volte a far apprendere la lingua viva divertendosi (in presenza o in modalità remota); - progetto READ ON, un progetto rivolto agli alunni della scuola secondaria, che mira a stimolare le competenze linguistiche attraverso la lettura estensiva di testi narrativi in lingua inglese. È realizzato in Italia grazie alla collaborazione tra il British Council e la Oxford University Press, con il patrocinio dell'Ambasciata Britannica; - partecipazione al giornalino scolastico con contributi originali in lingua straniera (inglese, spagnolo e francese), sia da parte di singoli alunni che di gruppi di entrambi gli ordini di scuola.

❖ **ALLONS-Y MES AMIS! - PROGETTO ETWINNING**

Gli studenti impareranno a comunicare in lingua francese (livello A1) selezionando e utilizzando le TIC per i diversi scopi comunicativi, facendo della dimensione europea, della coesione sociale e della capacità di lavorare in gruppo, realtà concrete della vitascolastica. Le classi partecipanti entreranno in contatto con classi di coetanei di scuole dell'Unione Europea (Francia, Turchia, Spagna, Grecia, Italia) e intraprenderanno con loro una comunicazione virtuale, basata sulla condivisione delle attività realizzate e la partecipazione a incontri virtuali. La lingua di comunicazione sarà il francese, impiegato in un contesto autentico e coinvolgente in base alle capacità e competenze linguistiche delle singole classi. Le attività che i ragazzi svolgeranno in lingua e che condivideranno con le scuole partner saranno: presentare se stessi e la

propria famiglia, parlare del Natale ed delle festività natalizie, presentare la propria scuola, presentare il proprio paese. In questo modo gli alunni potranno sia perfezionare il proprio livello di lingua utilizzando espressioni familiari e quotidiane, sia confrontare le proprie abitudini con quelle di coetanei europei, riflettendo su specificità culturali e elementi in comune.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il progetto si pone i seguenti obiettivi: - Sviluppare conoscenze, competenze e abilità linguistiche in situazioni reali di comunicazione; - Aprirsi a culture diverse e allargare i propri orizzonti; - Scoprire paesi limitrofi e le abitudini dei suoi abitanti; - Imparare a utilizzare le tecnologie per finalità comunicative e organizzare le informazioni raccolte anche in formato digitale; - Imparare a collaborare con tutti lavorando in gruppo, assumendosi compiti e responsabilità, chiedendo aiuto quando in difficoltà e fornendo aiuto a chi lo chiede. Competenze attese: - Riconoscere e comprendere parole familiari ed espressioni molto semplici riferite alla sfera personale, alla famiglia e al proprio ambiente; - Interagire in modo semplice, porre e rispondere a domande semplici su argomenti molto familiari o che riguardano bisogni immediati. - Usare espressioni e frasi semplici per descrivere la sfera personale, la famiglia e il proprio ambiente; - Scrivere un breve e semplice contenuto (anche in modo guidato).

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ AMICO CIBO

Continuità scuola infanzia primaria - Classi Prime

Obiettivi formativi e competenze attese

A. Obiettivi da realizzare • Sensibilizzare gli alunni alla civile convivenza e all'accettazione delle diversità. • Valorizzare il rapporto personale con il cibo. • Favorire l'acquisizione di corrette abitudini alimentari ed igienico-sanitarie. B. Conoscenze / competenze da acquisire • Essere in grado di utilizzare i propri sensi come consumatore attivo e responsabile.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno



CLASSE DI LETTORI

Il progetto "Classe di lettori" nasce dalla considerazione che far parte di una comunità che legge rappresenta la motivazione più forte alla lettura. Questo soprattutto nei preadolescenti che spostano il baricentro dei rapporti sociali dall'ambiente familiare al gruppo dei pari. Nel gruppo, il ragazzo trova risposte ai suoi nuovi bisogni di autonomia e di ricerca della propria identità. Proprio per questa funzione, crediamo che dal gruppo possa venire la più forte spinta alla lettura. Classe di lettori è quindi un percorso di classe. -un percorso che porta "una classe" a diventare "Classe di lettori" - un percorso di esplorazione e scoperta del piacere della lettura dedicato specificamente agli studenti classi secondarie di primo grado. -un percorso dove gli studenti sono i protagonisti: con l'aiuto dell'insegnante, scelgono le attività, le realizzano e documentano ed infine ricevono, come premio per il lavoro svolto, il distintivo di "Classe di lettori".

Obiettivi formativi e competenze attese

Promuovere la lettura Sviluppare competenze linguistiche

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ FIT TOGETHER

EDUCAZIONE ALLA SALUTE E ALL' ATTIVITA' MOTORIA

Obiettivi formativi e competenze attese

Il progetto, a sostegno dell'attività motoria e sportiva nella scuola ,si pone l'intento di promuovere, in ambito scolastico, il riconoscimento del valore della pratica sportiva con attività volte agli alunni della scuola primaria che favoriscano il corpo ed il movimento.

RISORSE PROFESSIONALI

Esterno

❖ I GROW WITH SPORTS AND SHAPE MY FUTURE

EDUCAZIONE ALLA SALUTE E ALL' ATTIVITA' MOTORIA INTERNAZIONALIZZAZIONE "I grow with sports and shape my future" è un progetto eTwinning interdisciplinare che

si fonda sull'acquisizione di competenze pratico-elaborative, sull'uso del corpo in funzione espressiva, controllando la lateralità e adattando gli schemi corporei e motori in funzione di parametri spaziali e temporali, coordinando e collegando in modo fluido il maggior numero possibile di movimenti naturali. La scelta di un progetto interdisciplinare sull'educazione motoria è motivata dalla peculiarità stessa dei vari linguaggi, dall'interazione di codici ai quali separatamente fanno riferimento le varie discipline curriculari (testuale, verbale, sonoro, visivo, fisico, ecc.); linguaggi che offrono una lettura approfondita intersecandosi sia tra loro che tra le varie materie.

Obiettivi formativi e competenze attese

A. Obiettivi da realizzare Il nostro programma di lavoro con i nostri partner sarà pianificato congiuntamente e le attività mensili specificate nel programma saranno pianificate con incontri da tenere. Mentre alcune delle nostre attività potrebbero essere in ambienti scolastici faccia a faccia, alcune delle attività saranno pianificate al di fuori della scuola. Alcuni dei nostri eventi si terranno online. B. Conoscenze / competenze da acquisire Divulgare lo sport nelle scuole primarie per consentire a studenti e genitori di prendere decisioni informate sul futuro dei propri figli. Per sostenere il loro sviluppo fisico e mentale con lo sport. Per tenere i bambini lontani dalla dipendenza tecnologica e dalle cattive abitudini. Sensibilizzare le famiglie a far fare sport ai propri figli.

❖ ENJOY CODING - TWinspace (ETWINNING.NET)

INNOVAZIONE TECNOLOGICA Il progetto avrà lo scopo di sensibilizzare sulle principali strategie e di utilizzare la codifica anche attraverso le tecnologie dell'informazione. Il Coding è la programmazione informatica con cui, attraverso particolari metodologie, attraverso creatività, coinvolgimento emotivo e divertimento, possiamo insegnare ai bambini. Perché insegnare ai bambini a programmare? Non certo per garantire il loro futuro di programmatori, ma per renderli attivi e consapevoli nell'uso delle tecnologie. Ma ancora più importante, la codifica sembra essere la via più efficace per lo sviluppo del pensiero computazionale. La codifica consente facilmente agli insegnanti di applicare il pensiero computazionale nella pratica dell'insegnamento in modo più esplicito e consapevole. Il pensiero computazionale è un metodo di ragionamento, pensare con un approccio algoritmico - o metodo - per risolvere problemi in ogni area della vita, per trovare soluzioni innovative e creative ai problemi quotidiani. Partendo dalla differenza tra un essere umano e un robot, vogliamo comprendere lo stretto legame tra robot, coding e Computational Thinking, attraverso il gioco e la pratica del

coding. "Il corpo vive le esperienze della mente perché il bambino pensa, agisce da programmare e compie le operazioni con il suo corpo di lei, poi riflette e con la mente e con il linguaggio confronta le previsioni e ciò che realmente accade". Sembra quindi necessario rendere l'acquisizione del Pensiero Computazionale, attraverso la codifica e la robotica educativa, interessante, divertente e coinvolgente grazie a percorsi pratici, immersivi e interattivi, anche in attività unplugged di cui ragazze e ragazzi ne coglie immediatamente e intuitivamente il valore, attraverso l'apprendimento facendo, insegnamento degli errori (debugging) e costruzione di algoritmi.

Obiettivi formativi e competenze attese

A. Obiettivi da realizzare Il progetto ha l'obiettivo di: • far acquisire competenze digitali e di problem solving ai giovani alunni • di sviluppare lo spirito critico • far acquisire dimestichezza le tecnologie della società dell'informazione (TSI) • stimolare l'interesse nei confronti della programmazione, allo scopo di facilitare l'acquisizione successiva di competenze logico-computazionali lungo il percorso formativo • rendere gli studenti consapevoli di come il coding può incentivare la creatività e l'innovazione. B. Conoscenze / competenze da acquisire • Acquisire competenze e abilità di base nelle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (ICT) e del linguaggio di programmazione. • Essere consapevoli di come il coding e la robotica possono incentivare la creatività e l'innovazione. C. Metodologie di svolgimento del processo Cooperative Learning Discussione in plenaria Didattica laboratoriale Didattica per progetti

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

❖ WE ARE S.A.F.E. TOGETHER

EDUCAZIONE ALLA LEGALITÀ E ALLA CITTADINANZA – INNOVAZIONE TECNOLOGICA Il progetto, presentato a livello europeo su TwinSpace (etwinning.net) sarà a livello di scuola primaria. Lo scopo del progetto è quello di far acquisire ai nostri alunni la consapevolezza sulla sicurezza in rete ed è legato alla campagna del Safer Internet Day.

Obiettivi formativi e competenze attese

A. Obiettivi da realizzare Conoscenza, abilità, integrazione delle TIC nella didattica, uso positivo delle tecnologie digitali. Formare studenti che hanno acquisito competenze

del 21 ° secolo. Sistema valoriale, atteggiamenti, attitudini. Migliorare l'uso del Web 2.0. Migliorare le capacità di utilizzo della tecnologia. Rischi di un uso non consapevole delle TIC e prevenzione. Incidenti e abusi relativi ai rischi online: rilevazione, gestione e monitoraggio. B. Conoscenze / competenze da acquisire • uso responsabile e sicurezza online; • educare ai media, educare con i media; • inclusione e partecipazione a scuola; • tecnologie a scuola; • accrescere le competenze socio-affettive (parole o stili, la gentilezza in rete e nella vita); • stimolare la capacità di lavorare in gruppo.

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

❖ ARTISTIC TOUCH TO VALUES

INTERNAZIONALIZZAZIONE Artistic touches to value” è un progetto e-Twinning con insegnanti di ALBANIA (2), AZERBAIGIAN (4), GIORDANIA (4), ITALIA (1), MACEDONIA DEL NORD (1), PORTOGALLO (1), ROMANIA (6), SPAGNA (1), TURCHIA (8). È un progetto che coinvolge studenti di età compresa tra 7 e 11 anni, sotto la guida degli insegnanti, tenendo conto degli svantaggi e delle caratteristiche di sviluppo degli studenti. In linea con il curriculum, il progetto include pedagogie collaborative, basate sulla tecnologia, sul design, sull'insegnamento del gioco e sull'apprendimento individualizzato. Realizzando opere visive con diverse tecniche artistiche con valori come amore, rispetto, duro lavoro, pulizia, cooperazione e fiducia. Fornire educazione ai valori, sviluppare percezioni positive, capacità di pensiero e creative, scoprire interessi e talenti, aumentare la consapevolezza delle opere visive, sviluppare il lavoro e le abilità manuali, utilizzare strumenti e tecniche artistiche, formare abitudini, cooperare. È previsto il lavoro di squadra.

Obiettivi formativi e competenze attese

“Artistic touches to value” è un progetto eTwinning di integrazione interdisciplinare. Modellando le attività didattiche in base alle esigenze dei bambini, si sviluppano in loro valori quali educazione, comunicazione e competenze di cittadinanza, amore, rispetto, coraggio, onestà, pulizia, cooperazione, attraverso l'apprendimento di valori sociali come obbedire alle regole della cortesia. Il progetto inoltre consente di sviluppare: * l'osservazione, il processo decisionale, l'analisi, la sintesi e la risoluzione dei problemi. * l'empatia, la fiducia in sé stessi, la tolleranza. * il ritmo, esercizi frontali, concentrazione, abilità di attenzione. * la responsabilità nel lavoro di gruppo -

autodisciplina, rispetto dei diversi punti di vista * le tecniche artistiche di diverse culture, alfabetizzazione mediatica. * l'alfabetizzazione matematica con studi visivi e studi artistici e spaziali; * le abilità del 21° secolo * i dialoghi interculturali rafforzati, * le capacità di cooperazione * un uso significativo degli strumenti Web 2.0. La comunicazione e la condivisione avverranno tramite Twinmail, meeting e chat online, strumenti di comunicazione, whatsapp, pagina del gruppo facebook di twitter. Saranno svolte attività come teatro, pittura con diverse tecniche artistiche, attività musicali, giochi di ombre e studi sulla caricatura. Metodo di mostrare e fare attività, metodo induttivo, apprendimento cooperativo; Gli studenti acquisiranno obiettivi eseguendo attività con tecniche di stazione, brainstorming, escursione e tecniche di osservazione. B. Conoscenze / competenze da acquisire Durante il progetto, gli studenti: Rispetteranno le differenze individuali e culturali negli studenti, esprimersi, Acquisiranno fiducia in sé stessi, coraggio e capacità di risoluzione dei problemi ricevendo incarichi e responsabilità

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

❖ JOY AT SCHOOL

INCLUSIONE, RECUPERO E POTENZIAMENTO INTERNAZIONALIZZAZIONE "Joy at school" è un progetto e-Twinning con insegnanti di Italia, Romania e Turchia. In questo progetto gli studenti dai 6 agli 11 anni condivideranno con i partner alcuni momenti speciali della loro vita scolastica: primo giorno di scuola, momenti speciali di attività divertenti, celebrazione di festività come Halloween, Natale, Pasqua, festa della mamma, giornate sportive, Day, Earth Day, Children's Day e qualsiasi altro evento che di solito organizziamo a scuola. Possiamo creare una cartella per ogni partner e condividere foto, video, disegni, brevi testi, presentazioni. Alla fine dell'anno scolastico ogni scuola realizzerà un video con i momenti speciali vissuti e le attività svolte. Tutti i video verranno caricati su una mappa interattiva e condivisi con i partner e creeremo un libro collaborativo utilizzando con la foto di ogni classe e un breve elenco delle attività.

Obiettivi formativi e competenze attese

Condivisione collaborazione partecipazione

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

❖ A HEALTHY DIET TO LIVE BETTER

EDUCAZIONE ALLA SALUTE E ALL' ATTIVITA' MOTORIA A healthy diet to live better" è un progetto interdisciplinare basato sul rapporto tra cibo e sport. Una corretta alimentazione ci rende atleti migliori ma soprattutto ci fa stare bene e in salute. Il cibo è il carburante per il nostro corpo ed è fondamentale per crescere, avere salute e forza. I bambini nella società di oggi passano la maggior parte della giornata stando davanti alla televisione o al computer, spesso consumano molti snack ricchi di calorie che non vengono smaltiti dal movimento. Questi atteggiamenti producono un'incidenza di sovrappeso che, negli anni, può trasformarsi in obesità. È importante, fin dalla prima infanzia, sviluppare correttamente comportamenti riguardanti l'alimentazione e il movimento al fine di promuovere un adeguato sviluppo fisico e per attuare la prevenzione di problemi come obesità e malattie correlate.

Obiettivi formativi e competenze attese

A. Obiettivi da realizzare Obiettivi: permettere ai bambini di fare un viaggio per imparare come l'alimentazione sia legata alla cultura di un paese e avvicinare i bambini alla scoperta di nuovi sapori. Calendario delle attività: Settembre: □ compilazione delle pagine TwinSpace relative alla sezione partner; □ incontri per definire insieme i compiti di ciascuno □ preparazione del logo del progetto □ preparazione di un video introduttivo per presentare il progetto a partner e genitori □ raccolta di comunicati per foto e video □ questionari iniziali (docenti – studenti – famiglie) □ primo giorno d'autunno Ottobre: □ conosciamo gli alimenti (le etichette) □ da dove viene il cibo? □ l'acqua, bene prezioso □ frutta e verdura di stagione □ Giornata mondiale contro l'obesità □ Giornata Mondiale dell'Alimentazione □ Europe Code Week Novembre: □ la piramide alimentare (nutrienti) □ alimentazione e sport □ pranzo a scuola □ Giornata mondiale della gentilezza 3 Dicembre: □ storie e canzoni sul cibo □ redazione di istogrammi sulle comuni abitudini alimentari degli alunni □ calendario con le ricette tipiche delle varie nazioni partner del progetto □ Primo giorno d'inverno □ fase finale: - questionari finali (docenti – studenti – famiglie) - documento finale. B. Conoscenze / competenze da acquisire □ riconoscere gli alimenti distinguendo tra verdura, frutta, carne, pasta, latticini; □ comprendere alcuni semplici concetti riguardanti il valore nutritivo degli alimenti; □ imparare a mettere in relazione il cibo con un effettivo bisogno di nutrizione e non con gli stati d'animo o con le

emozioni; □ sviluppare comportamenti adeguati riguardo a una corretta alimentazione; □ sapere come riconoscere gli errori nel campo della nutrizione; □ sapere come evitare lo spreco alimentare e fare una spesa sostenibile.

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI

ATTIVITÀ

AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Passaggio a Scuola Digitale per la Gestione Informatizzata delle attività di Segreteria.

Destinatari: DSGA, personale di segreteria, docenti, studenti, famiglie

Risultati attesi: In particolare si punta a:

Il Registro Elettronico è in uso nella scuola secondaria di primo grado dall'anno scolastico 2017/18. Nella scuola primaria è stato attivato lo scorso anno per i soli docenti. Sarà aperto alle famiglie nel corso dell'anno scolastico 2020/21

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

Il Registro Elettronico è in uso nella scuola secondaria di primo grado dall'anno scolastico 2017/18. Nella scuola primaria è stato attivato lo scorso anno per i soli docenti. Sarà aperto alle famiglie nel corso dell'anno scolastico 2020/21

STRUMENTI

ATTIVITÀ

Destinatari: Segreteria, docenti e famiglie della scuola primaria

Risultati attesi: Potenziare la comunicazione con le famiglie della scuola primaria attraverso informazioni on-line in formato elettronico tra cui la possibilità di seguire l'andamento scolastico dei propri figli, gli argomenti svolti in classe, avere traccia delle assenze e dei compiti assegnati.

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

- Aggiornare il curriculum di "Tecnologia" alla scuola secondaria di primo grado

Destinatari: studenti della scuola secondaria di primo grado.

Risultati attesi: acquisizione ed ampliamento delle competenze digitali ed informatiche degli studenti.

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

Come previsto dall'azione #18 del PNSD, l'insegnamento di Tecnologia alla scuola secondaria di primo grado deve essere aggiornato per includere nel curriculum le tecniche e applicazioni digitali in grado di accompagnare la disciplina nel

COMPETENZE E CONTENUTI**ATTIVITÀ**

futuro. Questo intervento sarà associato al potenziamento dei laboratori e quindi delle attività laboratoriali.

La Scuola è chiamata infatti ad offrire ai propri alunni nuovi strumenti per leggere la complessità del reale. In quest'ottica si inserisce a pieno titolo un percorso di potenziamento e di integrazione delle tecnologie nella didattica, in modo che il loro utilizzo si estenda ad un numero sempre maggiore di alunni nella convinzione che le nuove tecnologie non debbano essere un valore in sé e per sé, ma un complemento che permette di fare didattica in maniera innovativa. In una scuola il cui obiettivo principale è educare la mente, cioè insegnare a ragionare, l'informatica rappresenta una potente e preziosa risorsa nella progressiva conquista di capacità procedurali, tese anche

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

all'autoapprendimento.

Il curriculum di "Tecnologia" è, dunque, in corso di aggiornamento per potenziare le competenze digitali ed informatiche:

Competenze digitali di base

Le competenze digitali di base ci consentono di essere cittadini digitali, si parla a tal proposito di alfabetizzazione digitale. Le competenze di base comprendono l'hardware (ad esempio l'uso della tastiera e l'uso dello schermo tattile), software (ad esempio creazione di testi, gestione di file su pc, gestione della privacy sui telefoni cellulari), e le operazioni di base online (ad esempio utilizzo di un motore di ricerca).

Competenze informatiche

L'insegnamento dell'informatica nella scuola ha le seguenti specificità:

- *favorisce lo sviluppo della*

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

- creatività* - per la molteplicità di modi che offre per affrontare e risolvere un problema;
- *è costruttiva* - la progettazione di algoritmi è un'attività ingegneristica che produce risultati visibili (anche se nel mondo virtuale);
- *aiuta a padroneggiare la complessità* - imparare a risolvere problemi informatici aiuta a risolvere problemi complessi in altre aree;
- *sviluppa il ragionamento accurato e preciso* - la scrittura di programmi che funzionano bene richiede l'esattezza in ogni dettaglio.

Questo mostra che il ruolo dell'informatica nella scuola primaria e secondaria, come quello della matematica, è duplice, sia pratico che formativo:

- dal punto di vista **pratico**

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

l'informatica è un'abilità utile per gli studenti perché qualunque lavoro svolgeranno in futuro la componente digitale sarà importante;

- dal punto di vista **formativo** l'informatica è un validissimo strumento intellettuale per sviluppare abilità concettuali essenziali che saranno utili agli studenti, qualunque sia il loro sviluppo professionale.

Le competenze informatiche saranno sviluppate attraverso attività laboratoriali di coding a livello di complessità crescente accompagnando gli studenti in tutto il percorso formativo, a partire dalla scuola primaria fino al termine della secondaria di primo grado.

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

COMPETENZE E CONTENUTI**ATTIVITÀ**

Destinatari: studenti della scuola primaria.

Risultati attesi: acquisizione dell'approccio del pensiero computazionale

La capacità di elaborare soluzioni algoritmiche e di esprimerle in modo talmente rigoroso da poterne affidare l'esecuzione ad una macchina è stata recentemente definita **pensiero computazionale**. Il pensiero computazionale è un metodo di ragionare, pensare con approccio - o metodo - algoritmico per risolvere problemi in ogni ambito della vita, per trovare soluzioni innovative e creative ai problemi di ogni giorno.

Questa capacità merita di essere coltivata e applicata in modo interdisciplinare perché costituisce una sorta di fertilizzante che prepara il terreno per l'uso consapevole della tecnologia e per la comprensione profonda degli aspetti computazionali delle attività che svolgiamo e della realtà che ci circonda.

La divulgazione del pensiero computazionale avviene attraverso il coding.

Il **coding** è la programmazione informatica con la quale, attraverso metodologie particolari, attraverso la creatività, il coinvolgimento emotivo e il divertimento, possiamo insegnare ai bambini.

COMPETENZE E CONTENUTI**ATTIVITÀ**

Perché insegnare la programmazione ai bambini? Non certo per assicurare loro un futuro da programmatori, ma per renderli attivi e consapevoli nell'utilizzo delle tecnologie. Il coding infatti consente agilmente agli insegnanti di applicare il pensiero computazionale nella pratica didattica in modo più esplicito e consapevole.

Partendo dalla differenza che intercorre tra l'essere umano ed un robot, si vuole far comprendere lo stretto legame che intercorre tra robot, coding e **Pensiero Computazionale**, attraverso il gioco e la pratica del coding. "Il corpo vive le esperienze della mente perché il bambino pensa, agisce per programmare ed esegue con il suo corpo le operazioni, poi riflette e con la mente e con il linguaggio, opera il confronto tra la previsione e ciò che accade veramente". Allora sembra necessario rendere l'acquisizione del Pensiero Computazionale, attraverso il coding e la robotica educativa, interessante, divertente e coinvolgente grazie a percorsi pratici, immersivi ed interattivi, anche in attività unplugged di cui le bambine e i bambini colgono immediatamente ed intuitivamente il valore, attraverso il **learning by doing**, la didattica dell'errore (**debugging**) e la costruzione di **algoritmi**.

Le attrezzature passano quindi in secondo piano, perché il pensiero computazionale non ha bisogno della tecnologia, è la tecnologia che ha bisogno del pensiero computazionale.

- Un framework comune per le competenze digitali

COMPETENZE E CONTENUTI**ATTIVITÀ**

degli studenti

Allo scopo di creare un framework comune per potenziare le competenze digitali degli studenti abbiamo deciso di effettuare le seguenti azioni:

1. Potenziare la formazione rivolta ai docenti dell'istituto per promuovere competenze diffuse sull'utilizzo delle TIC nella didattica
2. Sviluppare il pensiero computazionale degli studenti attraverso il coding, utilizzando scratch come ambiente di programmazione gratuito
3. Potenziare l'utilizzo nella didattica di software specifici come office 365, per scrivere, creare tabelle, grafici e presentazioni e interagire all'interno di classi virtuali
4. Utilizzare sia in presenza che in DDI, per una didattica più coinvolgente e inclusiva, piattaforme online gratuite, come TEAMS di Office 365
5. Avviare all'uso critico e consapevole della rete e dei social media, attraverso attività ed iniziative legate alla tematica de cyberbullismo.

Destinatari: Studenti e docenti

Risultati attesi:

1. Potenziare le conoscenze degli studenti riguardo all'utilizzo sempre più costante di: piattaforme online; programmi di scrittura, fogli elettronici di calcolo (tipo excel) e di presentazione; avere un approccio con algoritmi di programmazione attraverso

COMPETENZE E CONTENUTI**ATTIVITÀ**

l'utilizzo di linguaggi visuali (L'ora del codice - Code.org).

2. Sviluppare un utilizzo critico e consapevole della rete e dei social

**DIGITALE, IMPRENDITORIALITA'
E LAVORO**

- Girls in Tech & Science

Le ragazze italiane, più delle loro coetanee in altri paesi, vivono in un contesto che porta a minori aspettative di carriera negli ambiti collegati alle scienze, alla tecnologia, all'ingegneria e alla matematica (le cosiddette discipline STEM), sebbene gli esiti di apprendimento dimostrino spesso il contrario.

Occorre dunque intervenire già dalla scuola primaria con azioni specifiche sulla percezione del genere femminile di sentirsi "inadatte" alle attitudini scientifiche, che è la principale causa della scarsa propensione delle studentesse verso carriere in ambiti tecnologici e scientifici.

Con l'obiettivo di ridurre questo gap, abbiamo introdotto nella nostra scuola un laboratorio per le STEM, in seguito alla vincita del bando del Piano Nazionale Scuola Digitale "Spazi e strumenti per le STEM" , fornito di strumentazione digitale specifica che permetta una forte attenzione a progettualità e percorsi innovativi per lo sviluppo di queste

COMPETENZE E CONTENUTI**ATTIVITÀ**

competenze.

I destinatari sono tutti gli alunni della scuola primaria e secondaria.

I risultati attesi in seguito a questi interventi sono un maggiore tasso di iscrizione a scuole superiori di tipo scientifico da parte delle nostre studentesse,

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ**

- Un animatore digitale in ogni scuola

L'azione #28 del PNSD prevede che ogni scuola abbia un animatore digitale, ovvero un docente che, insieme al dirigente scolastico e al direttore amministrativo, svolga un ruolo strategico nella diffusione dell'innovazione a scuola.

ACCOMPAGNAMENTO

Cogliendo i suggerimenti della legge 107, il progetto proposto rappresenta principalmente *“un'azione culturale, che parte da un'idea rinnovata di scuola, intesa come spazio aperto per*

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ**

l'apprendimento e non unicamente luogo fisico, e come piattaforma che metta gli studenti nelle condizioni di sviluppare le competenze per la vita" (Piano Nazionale scuola Digitale, pag. 8).

La visione innovativa di una scuola digitale consente di pensare ad una scuola aperta e inclusiva completamente integrata nel territorio e attenta ai cambiamenti della realtà e della società.

Azioni**FORMAZIONE INTERNA**

Formazione avanzata per i docenti sull'uso degli strumenti tecnologici in dotazione della scuola e sull'utilizzo di programmi di utilità

Potenziamento dell'utilizzo della piattaforma office 365

Formazione per l'uso degli strumenti da utilizzare per una didattica digitale integrata

Potenziamento dell'utilizzo di strumenti per la realizzazione di test, web quiz da realizzare online

Iscrizione e formazione di inizio anno scolastico per l'utilizzo della **piattaforma**

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

office 365 dei nuovi docenti.

- Formazione dei docenti per utilizzo degli spazi Drive per la raccolta e condivisione di documenti e per l'utilizzo della app Outlook di Office 365 per fare in modo che diventi unico canale di comunicazione interna.

Formazione continua specifica per l'Animatore Digitale

Azione di segnalazione di eventi / opportunità formative in ambito digitale

Formazione dei nuovi docenti del Team Digitale individuati nell'Istituto

Rilevazione del fabbisogno formativo in ambito informatico (anche attraverso la somministrazione di un questionario on-line)

Assistenza per l'utilizzo del registro elettronico

Coordinamento con lo staff di direzione, con le figure di sistema, con gli assistenti tecnici e con il docente referente di istituto su bullismo/cyberbullismo

Partecipazione a bandi nazionali, europei ed internazionali

**COINVOLGIMENTO DELLA
COMUNITA' SCOLASTICA**

Coordinamento del gruppo di lavoro con lo staff di direzione e con le figure di sistema

Implementazione degli spazi web specifici di documentazione e diffusione delle azioni relative al PNSD

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

-Potenziamento dell'utilizzo della piattaforma office 365 per condividere documenti e realizzare una didattica collaborativa

Raccolta e pubblicazione sul sito della scuola delle attività svolte nella scuola in formato multimediale

Coordinamento con lo staff di direzione, con le figure di sistema, con gli assistenti tecnici e dei gruppi di lavoro in funzione di iniziative digitali

Pubblicizzazione e socializzazione delle finalità del PNSD con il corpo docente

Promozione di eventi formativi in ambito digitale

Utilizzo del Registro elettronico per genitori e docenti.

Partecipazione a bandi nazionali, europei ed internazionali

Eventi aperti al territorio, con particolare riferimento ai genitori e agli alunni sui temi del PNSD (cittadinanza digitale, sicurezza, uso dei social network, educazione ai media, cyberbullismo)

- Partecipazione degli studenti all' "Ora del Codice"

**CREAZIONE DI SOLUZIONI
INNOVATIVE**

Implementazione del sito internet istituzionale

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

della scuola

Integrazione, ampliamento e utilizzo della rete WI-fi di istituto

Utilizzo Piattaforma Microsoft 365 for Education d'Istituto come canale di comunicazione in modalità avanzata

Diffusione di metodologie innovative mediante l'uso degli strumenti in dotazione della scuola come le LIM o l'uso di app e software gratuiti per creare lezioni efficaci e coinvolgenti per gli studenti

- Utilizzo dei Tablet in possesso della scuola in alcune classi per le attività didattiche
- Individuazione e richiesta di possibili finanziamenti per incrementare le attrezzature in dotazione alla scuola
- Partecipazione ai bandi sulla base delle azioni del PNSD

Potenziamento dell'utilizzo del coding nella didattica e del pensiero computazionale con software dedicati

Partecipazione alle attività relative al programma "Generazioni Connesse" sui temi della "Cittadinanza Digitale" e sulla sicurezza nel WEB

Strumenti e metodologie per l'inclusione degli studenti con bisogni speciali e per l'inclusione di studenti di origine straniera

Utilizzo del registro elettronico nelle funzionalità avanzate

FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ**

didattica

Allo scopo di rafforzare l'innovazione didattica tra i docenti si intende:

1. Diffondere la conoscenza ed il consolidamento degli strumenti offerti dal Pacchetto Office 365, gratuito per le scuole, per arricchire le metodologie d'insegnamento ed acquisire dimestichezza con la didattica a distanza.
2. Promuovere l'utilizzo della didattica con le LIM
3. Promuovere, in particolare nei docenti di tecnologia e matematica, la conoscenza e l'utilizzo della piattaforma Programma il Futuro per permettere a tutti gli alunni di partecipare all'Ora del Codice e sviluppare ed esercitare il pensiero computazionale
4. Potenziare l'utilizzo di piattaforme didattiche gratuite come Teams per gestire le classi virtuali, organizzare e progettare le proprie lezioni

Destinatari: Docenti sia della scuola primaria che secondaria di secondo grado

Risultati attesi: Fornire ai Docenti gli strumenti per un progressivo incremento, qualitativo e quantitativo, nell'uso attivo delle TIC per attuare una didattica più coinvolgente ed efficace sia in presenza che nella didattica digitale integrata (DDI)

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

LA GIUSTINIANA - RMMM85901C

Criteria di valutazione comuni:

LA VALUTAZIONE E LA VERIFICA DEGLI APPRENDIMENTI

Ogni disciplina ha come scopo lo sviluppo e il raggiungimento di conoscenze, abilità e competenze.

L'ICS La Giustiniana fa parte della Rete delle scuole di Roma Nord, che lavora già da qualche anno su tre chiavi di competenza trasversali: comunicare e comprendere, problem solving e imparare ad imparare.

Queste competenze guidano la valutazione e la progettazione delle attività e sono i parametri di riferimento negli indicatori per l'attribuzione della valutazione in decimi, pubblicati nel PTOF e nel Documento di valutazione.

Le prove di valutazione avranno lo scopo di:

1. valutare gli apprendimenti;
2. misurare l'efficacia degli interventi didattico-educativi;
3. migliorare le strategie didattiche;
4. individuare le difficoltà incontrate dallo studente durante il percorso di apprendimento.

La tipologia di prove su cui si basa la valutazione è ampia e prevede verifiche strutturate, semi-strutturate e aperte, sia scritte che orali, grafiche e pratiche, proposte come lavoro individuale o di gruppo.

Le prove di ingresso, preparate e condivise dai docenti, sono proposte per classi parallele (scuola primaria) o discipline (scuola secondaria di primo grado). Lo scopo è rilevare le conoscenze pregresse degli studenti e aiutare i docenti a definire una adeguata progettazione degli interventi didattici successivi.

Gli esiti delle verifiche scritte e orali, consultabili sul registro elettronico dai genitori (attualmente solo per la scuola secondaria di I grado), saranno comunicati e condivisi anche con gli studenti, affinché siano consapevoli del loro percorso di apprendimento e dei livelli di abilità e, successivamente, anche dei livelli di competenza sviluppati.

La valutazione terrà conto del livello di partenza, della partecipazione alle attività didattiche, dell'impegno e, in generale, del grado di conseguimento di tutti gli obiettivi educativi e didattici scelti e condivisi dal Consiglio di classe (scuola secondaria) e del Consiglio di interclasse (scuola primaria).

La valutazione sarà comunicata alle famiglie:

- verbalmente, in occasione dei colloqui docenti-genitori, che avverranno per appuntamento o in ore stabilite dai singoli insegnanti;
- verbalmente, in occasione dei colloqui pomeridiani (con tutti i docenti), fissati per i mesi di dicembre, aprile;
- per iscritto, tramite comunicazione diretta per ciascuna prova significativa;
- per iscritto, tramite i documenti di valutazione, consegnati con cadenza quadrimestrale.

La valutazione, compresa quella relativa agli esami di Stato, è espressa, per ciascuna delle discipline del curriculum, con votazioni in decimi ed è integrata dalla descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto.

Le modalità di valutazione impiegate sono condivise e concordate nell'ambito della collaborazione con gli altri istituti della Rete delle scuole di Roma nord, e con gli istituti scolastici di ogni ordine e grado dell'Ambito 9. In ottemperanza alle indicazioni della legge 169/2008 (valutazione in decimi per la scuola secondaria), e tengono conto inoltre della legge dell'8 ottobre 2010 n. 170 (Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico), nonché delle successive direttive del MIUR 27/12/12 e la C.M. n°8 del 6/3/13 relative agli alunni con BES.

E' pertanto previsto di "adottare forme di verifica e di valutazione adeguate alle necessità formative degli studenti" e di offrire agli studenti con DSA "appositi provvedimenti dispensativi e compensativi di flessibilità didattica", mediante una didattica individualizzata e personalizzata, con l'adozione di una metodologia e una strategia educativa adeguata e l'introduzione di strumenti compensativi e dispensativi per tutti quegli studenti per i quali il Disturbo specifico di apprendimento è riconosciuto e certificato.

Anche gli alunni con BES, secondo la direttiva del MIUR 27/12/12 e la C.M. n°8 del 6/3/13, rifacendosi alla legge 170/2010, potranno avvalersi degli strumenti compensativi, delle misure dispensative e prove guidate, privilegiando la valutazione di attività esperienziali e laboratoriali e cercando di sviluppare processi di autovalutazione e autocontrollo.

La valutazione delle prestazioni di tutti gli allievi terrà quindi conto della situazione specifica, e i docenti cercheranno di creare un clima sereno e favorevole all'apprendimento, per una piena realizzazione personale anche degli allievi con difficoltà.

Attualmente sono state recepite le nuove norme in materia di valutazione. Si tratta del Decreto legislativo n. 62/2017, e degli ancora più recenti decreti e circolari (DM n. 741/2017 e nota n. 1865 del 10 ottobre 2017) che disciplinano e introducono novità riguardanti l'Esame di Stato della Scuola Secondaria di 1° Grado; ed inoltre il DM n.742 del 3/10/2017 che prevede l'adozione dei nuovi modelli nazionali per la certificazione delle competenze, sia al termine della scuola Primaria che al termine del 1° ciclo d'istruzione.

A partire dall'a. s. 2017/18 è stato introdotto l'uso del registro elettronico per la Scuola Secondaria di 1° Grado.

Si allega relativa Delibera Collegio docenti n.7 dell' 11.09.2019 con aggiornamento dei criteri trasversali di valutazione e livelli di competenza

ALLEGATI: CRITERI DI VALUTAZIONE 2020-2021.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

La trasversalità di tale insegnamento si rende opportuna, in virtù della pluralità degli obiettivi di

apprendimento e delle competenze attese che non fanno capo ad una singola disciplina e, addirittura, esulano dal campo strettamente disciplinare. In tal senso, i curricula di

istituto e la programmazione didattica dovranno essere aggiornati, al fine di sviluppare "la

conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civili e ambientali della società .

Tre sono le tematiche principali dell'insegnamento dell'Educazione Civica:

COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà;

SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio;

CITTADINANZA DIGITALE.

I criteri di valutazione sono:

- rispetto delle regole, della tutela di se stessi e del mondo circostante;
- sviluppare senso critico, vagliando fonti, notizie, documenti

- esporre e argomentare tematiche sul senso civico;
- tradurre le conoscenze in azioni virtuose: dal conoscere all'agire, manifestando consapevolezza di quanto appreso.

ALLEGATI: Rubrica di valutazione educazione civica.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

La valutazione del comportamento:

- è effettuata collegialmente
- viene espressa attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione
- si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza
- deve avere come punti di riferimento:
 - lo Statuto delle studentesse e degli studenti
 - il Patto educativo di corresponsabilità
 - i regolamenti delle istituzioni scolastiche

ALLEGATI: CRITERI DI VALUTAZIONE COMPORTAMENTO SCUOLA
SECONDARIA 1° GRADO.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Sono stati recepiti i criteri di ammissione alla classe successiva introdotti dalle recenti normative in merito (Decreto legislativo n. 62/2017). Si veda l'allegato alla finestra successiva, riportante i criteri di ammissione della Scuola Secondaria di 1° grado

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

Il Decreto legislativo n. 62/2017 modifica :

- criteri di ammissione
- modalità di svolgimento e valutazione

DM n. 741/2017 e nota n. 1865 del 10 ottobre 2017

- disciplinano in modo organico l'Esame di Stato del primo ciclo di istruzione e le operazioni ad esso connesse

In sede di scrutinio finale, il consiglio di classe, presieduto dal dirigente scolastico o da un suo delegato, dispone l'ammissione degli studenti all' esame di Stato, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10)

AMMISSIONE CON INSUFFICIENZE

In caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10), il consiglio di classe, presieduto dal Dirigente scolastico o da un suo delegato, può anche deliberare a maggioranza di non

ammettere l'alunno all'esame di Stato, pur in presenza dei tre sopra riportati requisiti.

La non ammissione all'esame deve avvenire con:

- adeguata motivazione
- nel rispetto dei criteri definiti dal collegio dei docenti.

VOTO IN DECIMI

Per i soli alunni ammessi all'esame di Stato, in sede di scrutinio finale, il consiglio di classe attribuisce un voto di ammissione espresso in decimi.

Il voto di ammissione va espresso sulla base del percorso scolastico triennale effettuato da ciascuno allievo, nel rispetto dei criteri e delle modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel PTOF.

Il voto di ammissione :

- può essere inferiore a 6/10, qualora l'alunno sia stato ammesso anche in caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline
- concorre alla determinazione del voto finale d'esame.

I criteri di ammissione potranno essere aggiornati in base all'evolversi della situazione epidemiologica in corso e alle normative vigenti come già avvenuto nell'anno scolastico 2019/2020 (D.L. 8 aprile 2020, n. 22 e O.M.16 Maggio 2020, n. 9 e n. 11).

**ALLEGATI: CRITERI AMMISSIONE NON AMMISSIONE SCUOLA
SECONDARIA 1° GRADO.pdf**

Rubrica di valutazione DDI:

Per la DDI, le cui modalità di attuazione sono state approvate dal collegio docenti del 05/11/2020, si prevedono specifici criteri di valutazione, riportati nella rubrica di valutazione allegata.

ALLEGATI: RUBRICA di VALUTAZIONE DDI.pdf

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

LA GIUSTINIANA - RMEE85901D

Criteria di valutazione comuni:**LA VALUTAZIONE E LA VERIFICA DEGLI APPRENDIMENTI**

Ogni disciplina ha come scopo lo sviluppo e il raggiungimento di conoscenze, abilità e competenze.

L'ICS La Giustiniana fa parte della Rete delle scuole di Roma Nord, che lavora già da qualche anno su tre chiavi di competenza trasversali: comunicare e comprendere, problem solving e imparare ad imparare.

Queste competenze guidano la valutazione e la progettazione delle attività e sono i parametri di riferimento negli indicatori per l'attribuzione della valutazione in base a quattro fasce di livello degli apprendimenti (D.L.gs 22/2020 che) pubblicati nel PTOF e nel Documento di valutazione.

Le prove di valutazione avranno lo scopo di:

1. valutare gli apprendimenti;
2. misurare l'efficacia degli interventi didattico-educativi;
3. migliorare le strategie didattiche;
4. individuare le difficoltà incontrate dallo studente durante il percorso di apprendimento.

La tipologia di prove su cui si basa la valutazione è ampia e prevede verifiche strutturate, semi-strutturate e aperte, sia scritte che orali, grafiche e pratiche, proposte come lavoro individuale o di gruppo.

Le prove di ingresso, preparate e condivise dai docenti, sono proposte per classi parallele (scuola primaria) o discipline (scuola secondaria di primo grado). Lo scopo è rilevare le conoscenze pregresse degli studenti e aiutare i docenti a definire una adeguata progettazione degli interventi didattici successivi.

Gli esiti delle verifiche scritte e orali, consultabili sul registro elettronico dai genitori (attualmente solo per la scuola secondaria di I grado), saranno comunicati e condivisi anche con gli studenti, affinché siano consapevoli del loro percorso di apprendimento e dei livelli di abilità e, successivamente, anche dei livelli di competenza sviluppati.

La valutazione terrà conto del livello di partenza, della partecipazione alle attività didattiche, dell'impegno e, in generale, del grado di conseguimento di tutti gli obiettivi educativi e didattici scelti e condivisi dal Consiglio di classe (scuola secondaria) e del Consiglio di interclasse (scuola primaria).

La valutazione sarà comunicata alle famiglie:

- verbalmente, in occasione dei colloqui docenti-genitori, che avverranno per

appuntamento o in ore stabilite dai singoli insegnanti;

- verbalmente, in occasione dei colloqui pomeridiani (con tutti i docenti), fissati per i mesi di dicembre, aprile;
- per iscritto, tramite comunicazione diretta per ciascuna prova significativa;
- per iscritto, tramite i documenti di valutazione, consegnati con cadenza quadrimestrale.

La valutazione intermedia e finale, è espressa tramite giudizi descrittivi facenti riferimento a quattro fasce di livello: 1. avanzato;

2. intermedio;

3. base;

4. in via di prima acquisizione.

Le modalità di valutazione impiegate sono condivise e concordate nell'ambito della collaborazione con gli altri istituti della Rete delle scuole di Roma nord, e con gli istituti scolastici di ogni ordine e grado dell'Ambito 9 in ottemperanza alle indicazioni della legge 169/2008 (valutazione in decimi per la scuola secondaria), del D.Lgs 22/2020 e dell' (Ordinanza Ministeriale N°172 del 4 Dicembre 2020 E Linee Guida (valutazione tramite giudizi descritti riferiti a 4 fasce di livello) tengono conto inoltre della legge dell'8 ottobre 2010 n. 170 (Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico), nonché delle successive direttive del MIUR 27/12/12 e la C.M. n°8 del 6/3/13 relative agli alunni con BES.

E' pertanto previsto di "adottare forme di verifica e di valutazione adeguate alle necessità formative degli studenti" e di offrire agli studenti con DSA "appositi provvedimenti dispensativi e compensativi di flessibilità didattica", mediante una didattica individualizzata e personalizzata, con l'adozione di una metodologia e una strategia educativa adeguata e l'introduzione di strumenti compensativi e dispensativi per tutti quegli studenti per i quali il Disturbo specifico di apprendimento è riconosciuto e certificato.

Anche gli alunni con BES, secondo la direttiva del MIUR 27/12/12 e la C.M. n°8 del 6/3/13, rifacendosi alla legge 170/2010, potranno avvalersi degli strumenti compensativi, delle misure dispensative e prove guidate, privilegiando la valutazione di attività esperienziali e laboratoriali e cercando di sviluppare processi di autovalutazione e autocontrollo.

La valutazione delle prestazioni di tutti gli allievi terrà quindi conto della situazione specifica, e i docenti cercheranno di creare un clima sereno e favorevole all'apprendimento, per una piena realizzazione personale anche degli

allievi con difficoltà.

Attualmente sono state recepite le nuove norme in materia di valutazione. Si tratta del Decreto legislativo n. 62/2017, dei decreti e circolari (DM n. 741/2017 e nota n. 1865 del 10 ottobre 2017) che disciplinano e introducono novità riguardanti l' Esame di Stato della Scuola Secondaria di 1° Grado; il DM n.742 del 3/10/2017 che prevede l'adozione dei nuovi modelli nazionali per la certificazione delle competenze, sia al termine della scuola Primaria che al termine del 1° ciclo d'istruzione ed infine del D.L.gs 22/2020 che introduce i giudizi descrittivi al posto delle votazioni in decimi alla scuola Primaria.

A partire dall'a. s. 2017/18 è stato introdotto l'uso del registro elettronico per la Scuola Secondaria di 1° Grado e a partire dall'anno scolastico 2020/2021 anche per la scuola Primaria.

Si allega relativa Delibera Collegio docenti n.7 dell' 11.09.2019 con aggiornamento dei criteri trasversali di valutazione e livelli di competenza.

ALLEGATI: CRITERI VALUTAZIONE PRIMARIA CORRETTI.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

L'insegnamento e l'apprendimento dell' Educazione Civica è un obiettivo irrinunciabile già espresso nella vision (formazione dell'uomo e del cittadino responsabile) e nella mission (successo formativo di tutti e di ciascuno) del nostro istituto. La trasversalità e la contitolarità di questa disciplina, previste dalla Legge 92 del 20 Agosto 2019, richiama la necessità che la Scuola intervenga nella formazione di una cultura della cittadinanza attiva, della partecipazione alla comunità, della responsabilità sociale e del rispetto della legalità. Il curriculum verticale elaborato dal nostro Istituto prospetta il perseguimento di queste finalità alla quale concorrono tutte le discipline ed è, quindi, volto alla formazione di studenti che siano cittadini consapevoli, responsabili ed autonomi nell'applicazione delle regole, nell'utilizzo delle risorse per il benessere proprio e della comunità e nella salvaguardia del bene comune. La valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari. Attiva le azioni da intraprendere, regola quelle avviate, promuove il bilancio critico su quelle condotte a termine. Assume inoltre una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo. Rientra nella funzione docente sia nella sua dimensione individuale che in quella collegiale; i docenti hanno la responsabilità della valutazione, devono curarne la documentazione e scegliere i relativi strumenti nel quadro dei criteri deliberati

dagli organi collegiali. L'insegnamento dell'Educazione Civica, come previsto dalle Linee Guida per l'Educazione Civica del 22 Giugno 2020, sarà oggetto di valutazioni periodiche e finali per registrare il raggiungimento delle competenze in uscita previste dai curricoli. Data la trasversalità e la contitolarità della disciplina, sarà individuato un docente coordinatore dell'insegnamento che formulerà una proposta di valutazione, in sede di scrutinio, dopo aver acquisito elementi conoscitivi dai docenti del Team o del Consiglio di Classe. Le griglie di valutazione, elaborate dalla Commissione per l'Educazione Civica, saranno uno degli strumenti oggettivi di valutazione, applicati ai percorsi interdisciplinari, per registrare il progressivo sviluppo delle competenze previste nel Curricolo. Poiché la valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, al Patto educativo di corresponsabilità e ai Regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche, nel formularla, in sede di scrutinio, si terrà conto anche delle competenze conseguite nell'ambito dell'insegnamento di Educazione Civica.

ALLEGATI: RUBRICA DI VALUTAZIONE ED. CIVICA PRIMARIA.pdf

Criteria di valutazione del comportamento:

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE

La valutazione intermedia e finale degli apprendimenti per ciascuna delle discipline del curricolo, è espressa tramite giudizi descrittivi facenti riferimento a quattro fasce di livello: 1. avanzato;

2. intermedio;

3. base;

4. in via di prima acquisizione.

La valutazione del comportamento:

- è effettuata collegialmente
- viene espressa attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione
- si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza
- deve avere come punti di riferimento:
 - lo Statuto delle studentesse e degli studenti
 - il Patto educativo di corresponsabilità
 - i regolamenti delle istituzioni scolastiche

**ALLEGATI: CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO SCUOLA
PRIMARIA.pdf**

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Sono stati recepiti per la scuola primaria i criteri di ammissione alla classe successiva introdotti dalle recenti normative in merito (Decreto legislativo n. 62/2017).

ALLEGATI: criteri ammissione primaria.pdf

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Il PTOF d'istituto riconosce pienamente il modello d'istruzione italiano in termini d'accoglienza, solidarietà, equità, valorizzazione delle potenzialità individuali, rispetto delle differenze e delle diversità culturali. Partendo dai traguardi raggiunti con la legge 104/1992, negli ultimi anni, il panorama legislativo della scuola italiana, grazie ai progressi compiuti nel campo delle neuro-scienze, all'esperienza accumulata dalla comunità educante (docenti, alunni, genitori, specialisti socio-sanitari, associazioni dedicate, ecc) e alla sensibilità del legislatore si è andato arricchendo di normative riguardanti gli alunni con Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA), (Legge 8/10/2010 n. 170) e gli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES), (Direttiva M. del 27/12/2012 e C.A. n° 8 del 06/03/2013) aventi la finalità di promuovere il successo formativo degli alunni.

Con la L. 107/2015 e i successivi decreti attuativi cambiano completamente l'approccio all'inclusione scolastica con l'obiettivo di coinvolgere maggiormente anche le famiglie e le associazioni; riprendono, approfondendoli e declinandoli in relazione alla tematica della disabilità, temi cruciali della vita scolastica, quali: competenze e certificazioni, PEI e GLI, qualificazione dei docenti, continuità del progetto educativo; introducono un Osservatorio permanente per l'inclusione scolastica; affrontano il tema dell'istruzione domiciliare.

In ottemperanza alla normativa vigente, ma anche nell'esercizio dell'autonomia e dell'autodeterminazione che è propria di ciascuna scuola, il PTOF d'Istituto adotta tutte le forme di progettualità e flessibilità didattica (compatibilmente con le risorse professionali disponibili) che consentono di personalizzare gli apprendimenti e di valorizzare le diversità. Ogni anno i docenti che accolgono nelle loro classi alunni con BES con o senza certificazione elaborano un PDP nel quale vengono evidenziati gli interventi pregressi e/o contemporanei al percorso scolastico, e l'applicazione di misure dispensative e strumenti compensativi. Per gli alunni diversamente abili è, invece, prevista l'elaborazione del P.E.I. a percorso semplificato o differenziato per gli

alunni con bisogni educativi complessi, in collaborazione con specifiche strutture specialistiche.

Nel nostro Istituto dall'anno scolastico 2013-14 è attivo il gruppo di lavoro per l'inclusività che integra e completa l'azione del GLO d'Istituto allargando le proprie competenze a tutte le problematiche relative ai BES. Il GLO si riunisce almeno due volte l'anno, in presenza o da remoto, su convocazione del Dirigente Scolastico e/o dei referenti e resta in carica per un triennio, per ciascuna seduta deve essere redatto apposito verbale.

La scuola favorisce la realizzazione di attività mirate a potenziare le capacità di interazione degli alunni disabili nel gruppo dei pari. Queste attività favoriscono l'inclusione anche degli alunni con gravi disabilità. Gli insegnanti specializzati nelle attività funzionali di sostegno utilizzano metodologie specifiche che contribuiscono a favorire il processo di inclusione degli alunni con disabilità. Vengono incentivate attività individualizzate e/o in piccolo gruppo anche attraverso i nuovi canali della didattica a distanza, per la condivisione di file audio, videolezioni e materiali di approfondimento. Questi interventi sono efficaci soprattutto se condivisi con il team dei docenti della classe. I PEI sono coordinati dai docenti con specifica formazione nelle attività didattiche di sostegno, ma condivisi con i docenti curricolari e monitorati nell'ambito dei G.L.O. La scuola attua già dall'ottobre del 2010 un'adeguata didattica metodologica e valutativa in merito alle problematiche relative agli alunni con BES. I P.D.P. sono regolarmente aggiornati.

All'interno dell'Istituto vengono svolti progetti a prevalente tematica inclusiva. Le attività hanno una ricaduta positiva sugli alunni, favoriscono la crescita cognitiva e lo scambio di esperienze. Un cospicuo numero di docenti ha approfondito le proprie competenze in materia di DSA (Corso DislessiAmica). La FS ha seguito il corso di formazione previsto dal Protocollo di intesa con l'ASL. Inoltre il nostro Istituto partecipa al "Protocollo d'intesa per l'inclusività e la promozione della salute in ambito scolastico", promosso e coordinato dalla Asl Rm1, tra le cui finalità vi sono quelle di: incrementare il livello di inclusività della scuola attraverso la riduzione della dispersione scolastica e la promozione della salute; definire procedure condivise tra ASL, Municipio e scuola; costruire una banca dati condivisa riferita agli alunni con disabilità e con DSA; potenziare la collaborazione con le scuole polo.

La scuola dispone di limitati spazi fisici protetti e attrezzature specialistiche per la realizzazione di attività finalizzate all'inclusione anche di gravi disabilità a tutt'oggi presenti nell'Istituto. L'assegnazione alla scuola di un numero limitato di docenti specializzati, già impegnati nella gestione di gravi o gravissime disabilità e la difficoltà nell'acquisire annualmente risorse umane aggiuntive, che potrebbero dare supporto quotidiano nelle classi, rende difficile porre un approfondimento più ampio alle

situazioni di maggiore complessità che necessitano di 'Diversi e Speciali Bisogni Educativi'.

Per gli alunni in difficoltà anche lieve o temporanea sono previste alcune strategie di intervento quali il ricorso all'eventuale formalizzazione del P.D.P. e un'attenzione speciale durante l'attività didattica; Per gli alunni stranieri vengono effettuati interventi didattici di natura transitoria relativi all'apprendimento della lingua. I criteri di valutazione per gli alunni con maggiori difficoltà tengono conto delle specifiche situazioni soggettive dell'alunno e, se presente, del P.D.P. svolto in corso d'anno. L'efficacia degli interventi è riscontrabile per un buon numero di alunni. La scuola rispetta i diversi stili cognitivi di ciascuno favorendo la valorizzazione degli studenti con particolari attitudini disciplinari, attraverso l'arricchimento dell'offerta formativa (es. sezione strumentale), la realizzazione e il potenziamento di attività didattiche stimolanti e l'offerta di diverse opportunità (giornalino scolastico, studio assistito pomeridiano, giochi matematici, partecipazioni ad attività laboratoriali in ambito scientifico offerta dal territorio o prevista nei campi scuola). Gli interventi di potenziamento attuati prevalentemente nella Primaria per gli alunni che dimostrano doti di apprendimento particolari (facilità e velocità) risultano efficaci. La scuola ha aderito ai seminari di formazione interistituzionali: Protocollo di Intesa ASL-Municipi-Reti delle scuole.

Nell'istituto si rileva un'elevata correlazione fra svantaggio sociale e insuccesso scolastico. Presentano maggiori difficoltà di apprendimento gli alunni stranieri con limitazioni nella lingua, gli alunni in svantaggio socio-culturale e/o con disturbi evolutivi specifici.

Il nostro Istituto Comprensivo promuove le diversità culturali e garantisce interventi didattici mirati in funzione dei bisogni educativi degli alunni stranieri, realizzando luoghi di apprendimento nei quali gli alunni possano sentirsi a loro agio, riconoscersi ed apprezzarsi come uguali e diversi; progettando interventi didattici di natura transitoria relativi all'apprendimento della lingua italiana e percorsi specifici di accoglienza interculturale nelle classi in cui sono inseriti alunni stranieri; inserendo le famiglie nel contesto territoriale e sociale; incentivando la collaborazione fra scuola e famiglia, attraverso la partecipazione alla vita scolastica anche delle figure genitoriali; coinvolgendo i bambini stranieri nella comunità educante attraverso l'uso dei linguaggi alternativi (motorio, musicale, mimico-gestuale e graficopittorico); progettando e raccogliendo lavori riguardanti le realtà dei paesi di provenienza degli alunni stranieri.

Composizione del gruppo di lavoro

Dirigente scolastico

per l'inclusione (GLI):

Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie

❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI**Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):**

Il PEI - Piano Educativo Individualizzato - è il documento nel quale sono riportati gli interventi mirati per l'integrazione scolastica dell'alunno diversamente abile. Nel testo della legge 104/92, art. 12, comma 5 viene espressa a chiare lettere la necessità che la sua stesura debba avvenire a seguito della stesura di un Profilo di Funzionamento redatto da un'equipe multidisciplinare composta da: a) un medico specialista o un esperto della condizione di salute della persona; b) uno specialista in neuropsichiatria infantile; c) un terapeuta della riabilitazione; d) un assistente sociale o un rappresentante dell'Ente locale di competenza che ha in carico il soggetto. Sarebbe buona norma riportare all'interno del PEI, anche in maniera sintetica, i contenuti di tale documento anche se questi non vengono aggiornati annualmente. Non si tratta di un semplice strumento didattico ad uso esclusivo della scuola, ma di un progetto ampio, che riguarda diverse istituzioni le quali devono collaborare al fine di garantire al bambino il pieno sviluppo del suo potenziale. Il PEI indica: • finalità e obiettivi didattici; • itinerari di lavoro; • tecnologie; • metodologie, tecniche e modalità di verifica; • modalità di coinvolgimento della famiglia; • risorse necessarie al raggiungimento degli obiettivi prefissati a livello didattico e del più generale obiettivo dell'inclusione globale del bambino all'interno del contesto scolastico (ore di sostegno, anche aggiuntive, assistenza per l'autonomia e la comunicazione, ausili e sussidi didattici, assistenza igienica, riduzione del numero di alunni per classe, qualora questa superi i 20).

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Il PEI viene redatto dal consiglio di classe/team all'inizio dell'anno scolastico, entro il primo trimestre e dopo il primo GLO tra docenti, genitori ed esperti per la condivisione delle più opportune scelte metodologiche e didattiche; viene altresì redatto al momento della presentazione della certificazione da parte della famiglia, se ciò avviene ad anno scolastico già iniziato, comunque entro e non oltre il 31 marzo. Per i casi di rinnovo, il PEI viene eventualmente modificato all'inizio di ogni anno scolastico successivo, sulla base di nuove osservazioni o di una nuova diagnosi. A scrittura

ultimata, il coordinatore di classe/insegnante prevalente insieme all'insegnante specializzato per il sostegno convocheranno i genitori per la condivisione finale e la firma del documento. Nel DPR 24/2/1994 è altresì chiarito che "il P.E.I. è redatto, ai sensi del comma 5 del predetto art. 12 [della Legge 104/92, NdR], congiuntamente dagli operatori sanitari individuati dalla ASL e dal personale insegnante curriculare e di sostegno della scuola e, ove presente, con la partecipazione dell'insegnante operatore psico-pedagogico, in collaborazione con i genitori o gli esercenti la potestà parentale dell'alunno".

❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

Ruolo della famiglia:

La famiglia partecipa attivamente al percorso educativo dell'alunno e viene coinvolta nelle diverse pratiche riguardanti l'inclusione. Viene curato con particolare attenzione il rapporto con le famiglie, a partire dalla fase di accoglienza, per la condivisione di obiettivi e strategie di intervento. In particolare la famiglia: • partecipa ai GLO, previsti per gli alunni certificati ai sensi della legge 104, e alla stesura del relativo PEI; • partecipa, con il team docente, alla redazione del PDP per gli alunni certificati ai sensi della legge 170; • condivide con il team docenti le strategie compensative e dispensative calibrate sui singoli casi. Tali momenti di condivisione nella redazione dei percorsi educativi (PEI/PDP) avranno luogo sia in presenza che da remoto.

Modalità di rapporto scuola-famiglia:

Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
Coinvolgimento in progetti di inclusione
Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Personale ATA	Progetti di inclusione/laboratori integrati

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione multidisciplinare Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale

Unità di valutazione multidisciplinare Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione multidisciplinare Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Rapporti con privato sociale e volontariato Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato sociale e volontariato Progetti integrati a livello di singola scuola

❖ **VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO**

Criteria e modalità per la valutazione

La valutazione degli apprendimenti di ciascun alunno BES continuerà ad essere effettuata secondo quanto stabilito nel PEI o nel PDP, in base alle leggi vigenti. Più in particolare verrà effettuata attraverso la:

- Osservazione e valutazione iniziale con griglie predisposte;
- Osservazione in itinere per verificare la qualità dell'intervento ed eventuali modifiche ad esso;
- Diffusione di modalità di verifica individualizzate e personalizzate, eventualmente graduate, nelle differenti discipline;
- Valorizzazione degli aspetti positivi e dei punti di forza della personalità dei singoli alunni;
- Valorizzazione dei progressi compiuti rispetto ai livelli di partenza.
- Valorizzazione del processo piuttosto che del prodotto;
- Valorizzazione della ricaduta dell'efficacia del percorso sull'intera classe.

Inoltre le attività che verranno erogate secondo una modalità di didattica a distanza verranno valutate secondo i seguenti parametri:

- Partecipazione alle lezioni in sincrono e/o alle videolezioni;
- Puntualità nella consegna delle verifiche formative;
- Comunicazione attiva nelle attività didattiche a distanza.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

Per il passaggio da un ordine di scuola all'altro possono essere predisposti incontri tra la scuola di provenienza e la scuola dell'ordine successivo, che vedano il coinvolgimento dei referenti inclusione, continuità e orientamento, del docente di sostegno e dei docenti curricolari dell'anno in corso e delle famiglie per raccogliere tutte le informazioni utili. La scuola attiva inoltre percorsi di orientamento tra scuola secondaria di primo grado e scuola secondaria di secondo grado o formazione professionale.

❖ APPROFONDIMENTO

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Il Piano scolastico per la Didattica Digitale Integrata, approvato dal Collegio dei docenti in data 05/11/2020, individua i criteri e le modalità per riprogettare l'attività didattica in DDI, a livello di istituzione scolastica, tenendo in



considerazione le esigenze di tutti gli alunni, in particolar modo di quelli più fragili.

La didattica digitale integrata, intesa come metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, consente di garantire il diritto all'apprendimento sia in caso di nuovo lockdown, sia in caso di quarantena o isolamento fiduciario di singoli insegnanti o di interi gruppi classe.

ALLEGATI:

Regolamento DDI.pdf



INDICE SEZIONI PTOF

ORGANIZZAZIONE

- 1.1. Modello organizzativo
- 1.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 1.3. Reti e Convenzioni attivate
- 1.4. Piano di formazione del personale docente
- 1.5. Piano di formazione del personale ATA



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	Prof.ssa Festa: Coadiuvava il Dirigente Scolastico in compiti gestionali e organizzativi (secondaria e primaria) - Gestisce le sostituzioni per la scuola secondaria di I grado. - Sostituisce il DS in caso di assenza o impedimento. - Coordina la gestione dell'esame di stato. - Collabora con i responsabili dei laboratori per il coordinamento delle attività e verifica la disponibilità dei materiali, ecc. - Fa parte del Nucleo di valutazione per la stesura del RAV-PdM-bilancio sociale. - E' responsabile per il sito web, area Amministrazione trasparente. - E' responsabile del registro elettronico. - E' responsabile del plesso di via Rocco Santoliquido (predispone supplenze per eventuali assenze dei docenti; concessione permessi di entrata e uscita alunni fuori orario, vigilanza alunni). - Delegato dal DS per la sicurezza secondo il D.lgs n. 81/2008 - E' componente dell'Ufficio di Dirigenza	1
Funzione strumentale	FS WEB e supporto informatico ai docenti	13



	<p>Prof.ssa SOLDATELLI-ALETTI Docente FIORI FS PTOF- Ampliamento dell'Offerta Formativa – Autovalutazione Prof.ssa Peroni Docente Cellurale Si interfaccia con i Referenti del curriculum di educazione civica: ins. Pesaro/Orsini, proff. Romano A./Romano M.C. FS: Valutazione degli apprendimenti – INVALSI – Prof.ssa SANTARELLI, VINCI – Docente DELLE MONACHE FS: Inclusione (Disabilità-DSA-BES) Prof.ssa D'ANDREA Docente SABBATUCCI FS: Continuità e Orientamento Prof.ssa BONICIOLLI-ROMANO A. Docente BARBARELLA</p>	
Animatore digitale	<p>Animatore Digitale Prof.ssa S. PRISCO Supporto come componente del team Innovazione: docente Fiori. 1) Propone un piano di formazione interna 2) Promuove il coinvolgimento della comunità scolastica sul tema dell'innovazione tecnologica 3) Cerca soluzioni innovative 4) E' responsabile del Team Innovazione digitale.</p>	1
Secondo collaboratore del DS	<p>Docente Ronzoni - Supporto organizzativo al DS (scuola primaria). -Sostituisce il Dirigente Scolastico in caso di assenza Primo collaboratore e del DS stesso. - E' responsabile sostituzioni per la scuola primaria (predispone supplenze per eventuali assenze dei docenti; concessione permessi di entrata e uscita alunni fuori orario, vigilanza alunni)</p>	1
Supporto organizzativo Area alunni/docenti	<p>Prof.ssa Valenza Supporto organizzativo al DS (Area alunni/docenti) per la sede di via Iannicelli -Sostituisce il Dirigente Scolastico in caso di assenza del primo</p>	4



collaboratore/secondo collaboratore e del DS stesso. - E' responsabile del plesso di via Iannicelli (sostituzioni per la scuola secondaria di I grado; predispone supplenze per eventuali assenze dei docenti; concessione permessi di entrata e uscita alunni fuori orario, vigilanza alunni) - Fa parte del Nucleo di valutazione per la stesura di RAV- PdM-Bilancio sociale. - Delegato dal DS per la sicurezza secondo il D.lgs n. 81/2008 - E' componente dell'Ufficio di Dirigenza. Prof.ssa Gonnella - Supporto organizzativo al DS (Area docenti/alunni) per la sede di via Santoliquido. - E' co-responsabile del plesso di via Rocco Santoliquido (predispone supplenze per eventuali assenze dei docenti; concessione permessi di entrata e uscita alunni fuori orario, vigilanza alunni). - Fa parte del Nucleo di valutazione per la stesura di RAV- PdM-Bilancio sociale. -E' componente dell'Ufficio di Dirigenza. Prof.ssa Sneider Supporto organizzativo al responsabile di plesso (sede via Iannicelli). - E' co-responsabile del plesso di via Iannicelli (predispone supplenze per eventuali assenze dei docenti; concessione permessi di entrata e uscita alunni fuori orario, vigilanza alunni). - Delegato dal DS per la sicurezza secondo il D.lgs n. 81/2008 Ins. Giusti - Supporto organizzativo al responsabile di plesso (sede Silla). - E' co-responsabile del plesso di via Silla (predispone supplenze per eventuali assenze dei docenti; concessione permessi di entrata e uscita alunni fuori orario,



	vigilanza alunni). - Delegato dal DS per la sicurezza secondo il D.lgs n. 81/2008.	
Organizzazione e coordinamento Indirizzo Musicale	Prof.ssa Sneider - Stilare la programmazione della sezione musicale in riferimento alla musica d'insieme e all'ampliamento del POF/PTOF (saggi, concerti, manifestazioni); - Coordinare le attività di orientamento/continuità per la sezione musicale; - Raccogliere le circolari del D.S. inerenti alla sezione musicale; - Informare periodicamente il D.S. sull'andamento dell'indirizzo musicale.	1
Referente Covid19	Docente Giusti (sede Silla) Prof.ssa D'Andrea (sede Rocco Santoliquido) Prof.ssa Sneider (sede Iannicelli) Responsabili Covid19 presso le sedi con relazioni ASL.	3
Referente Formazione Docenti	Docente Delle Monache Definisce e monitora il Piano di Formazione dei docenti. - E' responsabile del Gruppo di ricerca con la Referente per Autovalutazione (area ricerca bandi - monitor440).	1
Referente Area ricerca Bandi - Relazioni con il territorio	Docente Cellurale E' responsabile della ricerca di Bandi tramite il Monitor440 e dei rapporti con il territorio e le associazioni del terzo settore che operano nella/con la scuola. - E' responsabile del Gruppo di ricerca con la Referente per la Formazione dei docenti (area ricerca bandi - monitor440). - Monitora il sito www.monitor440.it per la ricerca di bandi e finanziamenti. - Fa parte del Nucleo di Valutazione per la stesura del RAV, Pdm e	1



	Bilancio Sociale. - Fa parte del Team Innovazione Web. - Fa parte dello staff del Dirigente. Rendiconta sull'attività e consegna relazione finale entro il 25 giugno 2022.	
Referenti orario	Docente RONZONI (scuola Primaria) Prof.ssa ESPOSITO (scuola secondaria I grado) - E' responsabile dell'orario della scuola primaria. - E' responsabile dell'orario della scuola secondaria di I grado.	2
Commissione elettorale	Seravalli-Orsini, Onofri Filomena, Gen.: Lautizi-Sileoni 1) Organizza e coordina le attività previste dalla normativa in materia di votazioni scolastiche. 2) Ha cura che venga redatto il verbale delle riunioni. 3) Provvede alla quantificazione del materiale necessario per lo svolgimento delle votazioni e ne fa richiesta per l'approvvigionamento.	5
Responsabili di Dipartimento	Proff.: Vinci, Pizzuti, Tulli, Gonnella, Sneider, Valenza, Ascantini -Docenti: Pesaro, Catalani, Casale, Sabbatucci 1) Svolgono attività funzionale all'insegnamento e di organizzazione per l'avvio dell'anno scolastico. 2) Compilano i verbali delle Riunioni di Dipartimento.	11
Coordinatori di classe/interclasse:	a) presiedere il CdCl in assenza del DS; b) segnalare tempestivamente ai Cdcl i fatti suscettibili di provvedimenti e prevederne la convocazione; c) controllare il registro della classe (note, ritardi, assenze, permessi, ecc.) e informare regolarmente il Ds; d) segnalare alle famiglie, anche in forma scritta, l'assenza continuativa degli	23



	<p>studenti e promuovere tutte le iniziative per limitare gli abbandoni scolastici; e) fornire un quadro attendibile ed aggiornato dell'andamento delle dinamiche della classe, evidenziando la presenza di gruppi, casi disciplinari dando informazioni in merito al recupero, sostegno, approfondimento, al Consiglio di Classe, agli allievi e alle loro famiglie; f) contattare le scuole di provenienza dei nuovi iscritti per garantire la continuità educativa; g) compilare il registro del Cdicl; h) interfacciarsi con le FS, in particolare con la FS alla valutazione per la consegna dei dati sulla valutazione della classe; i) curare i rapporti con le famiglie e presiedere le assemblee dei genitori in occasione delle elezioni, nonché consegnare/ritirare le schede di valutazione l) far parte del GLH/GLHO e partecipare alle riunioni.</p>	
Referente Cyberbullismo	<p>Proff. PERONI S. - SOLDATELLI F. - Definisce e attua il Piano di Cyberbullismo e bullismo. - Effettua il monitoraggio del Piano di Cyberbullismo. - Rendiconta sull'attività con compilazione di apposito registro e consegna relazione finale entro il 25 giugno 2022.</p>	2
Commissione di Supporto alle Funzioni Strumentali	<p>WEB: Raffaelli (secondaria) - Bottari (primaria) PTOF: Cerchi VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI: Ludovisi (primaria e secondaria) CONTINUITA' E ORIENTAMENTO: Pizzuti/Esposito (secondaria) INCLUSIONE: Gonnella (secondaria), Giusti (primaria)</p>	8



Referenti Educazione civica	Pesaro/Orsini (primaria) Romano C.M., Romano A. (secondaria) Si occupano dell'attivazione e coordinamento di educazione civica e del curricolo di educazione civica in collaborazione con le FFSS PTOF. Frequentano corso specifico.	4
Referenti Internazionalizzazione	Prof.ssa Esposito (con supporto FFSS Continuità e Orientamento alla Secondaria) Ins. Bottari (con supporto alla FS WEB alla primaria) Si occupano dei progetti di qualità: Erasmus+, E-Twinning, Cambridge, ecc., nonché di tutte le attività riguardanti l'area dell'internazionalizzazione e apertura della scuola all'Europa e al mondo.	2
Referente Area Artistica	Ins. Mancini Coordina le attività relative ai progetti di area artistica (primaria). Definisce le progettazioni di area artistica e si interfaccia con le FFSS Ptof e la referente bandi per la ricerca di finanziamenti di area artistica. E' responsabile del laboratorio di ceramica (sede Silla) Relaziona circa le attività svolte entro il 25 giugno 2022.	1
TEAM INNOVAZIONE - WEB	E composto dalle FFSS WEB e supporto, dall'animatore digitale e referente bandi e ha il compito di attuare il PSDN e di curare gli aspetti tecnici relativi alla DDI, nonché alla formazione docenti (ambito informatico). Collabora con le FFSS alla Valutazione degli apprendimenti e con le FFSS PTOF.	5
Segretario Collegio Docenti	Prof.ssa S. SANTARELLI - E' responsabile del verbale e delle delibere del Collegio Docenti.	1



<p>Nucleo di valutazione</p>	<p>Tutte le Funzioni Strumentali e loro supporti, i Responsabili di plesso, i Collaboratori del DS. - Stesura RAV – PdM – Bilancio Sociale</p>	<p>26</p>
<p>Team Antibullismo</p>	<p>Così costituito: Dirigente Scolastico Dott.ssa Marilena Abbatepaolo Referenti Cyberbullismo Prof.sse Sara Peroni e Federica Soldatelli FS PTOF Prof.ssa Sara Peroni FS WEB Prof.sse Federica Soldatelli e Piera Aletti Animatore Digitale Prof.ssa Simonetta Prisco Resp. Sportello Ascolto ---- - Responsabile Codice Privacy Dott. Massimo Corinti Compiti: Coadiuvare il Dirigente scolastico, coordinatore del Team, nella definizione degli interventi di prevenzione e contrasto del Cyberbullismo/bullismo (con supporto del Team di emergenza già nominato). Tali interventi confluiranno nel Piano di Cyberbullismo/bullismo da inserire nel PTOF; • intervenire (come gruppo ristretto, composto da dirigente e referente/i per il bullismo/cyberbullismo, psicologo) nelle situazioni acute di bullismo.</p>	<p>7</p>

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

<p>Scuola primaria - Classe di concorso</p>	<p>Attività realizzata</p>	<p>N. unità attive</p>
<p>Docente primaria</p>	<p>1 docente svolge attività alternativa all'IRc (non titolare) 3 insegnanti svolgono insegnamento IRc (titolari e non) 47 docenti Insegnamento curricolare delle varie discipline (titolari e non) Impiegato in attività di:</p>	<p>51</p>



	<ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento • Coordinamento 	
Docente di sostegno	<p>n. 22 ore di sostegno per ciascun docente. Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Sostegno 	12

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A001 - ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	<p>Unità n. 1: 18 ore di insegnamento Unità n. 2: 16 ore di insegnamento + 2 ore di completamento presso altro istituto scolastico</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento 	2
A022 - ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	<p>Unità n. 1: 18 ore di insegnamento Unità n. 2: 18 ore di insegnamento Unità n. 3: 18 ore di insegnamento Unità n. 4: 18 ore di insegnamento Unità n. 5: 18 ore di insegnamento Unità n. 6: 18 ore di insegnamento Unità n. 7: 18 ore di insegnamento Unità n. 8: 18 ore di insegnamento Unità n. 9: 10 ore di insegnamento (supplenza annuale) Unità n. 10: 8 ore di insegnamento, a completamento della titolarità in altra scuola Unità n. 11: 8 ore di insegnamento, a completamento della titolarità in altra scuola</p>	11



	Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	
A028 - MATEMATICA E SCIENZE	Unità n. 1: 18 ore di insegnamento Unità n. 2: 18 ore di insegnamento Unità n. 3: 18 ore di insegnamento Unità n. 4: 18 ore di insegnamento Unità n. 5: 18 ore di insegnamento Unità n. 6: 12 ore di insegnamento + 6 ore di completamento in altro istituto scolastico Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	6
A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Unità n. 1: 10 ore di insegnamento + 8 ore (Primo collaboratore) Unità n. 2: 16 ore di insegnamento + 2 ore di Coordinamento musicale + 6 ore di Insegnamento su supplenza Pianoforte Unità n. 3: 8 ore di insegnamento + 5 ore di potenziamento (musica) scuola primaria + 3 ore per sostituzione dei colleghi assenti + 2 ore di completamento presso altro istituto scolastico Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Coordinamento• Primo collaboratore del Dirigente scolastico	3
A049 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I	Unità n. 1: 18 ore di insegnamento + 4 ore aggiuntive risultanti da part-time Unità n. 2: 12 ore di insegnamento (part-time) Unità n. 3: 4 ore di insegnamento + 8 ore di	3



GRADO	potenziamento (sostituzione docenti assenti) (part-time) Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento 	
A060 - TECNOLOGIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Unità n. 1: 18 ore di insegnamento Unità n. 2: 12 ore di insegnamento (part-time) Unità n. 3: 4 ore di insegnamento (derivanti dal part-time dell'unità 2) Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento 	3
AA25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (FRANCESE)	Unità n. 1: 16 ore di insegnamento + 2 ore di completamento in altro istituto scolastico Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento 	1
AB25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (INGLESE)	Unità n.1: 18 ore di insegnamento Unità n.2: 18 ore di insegnamento Unità n.3: 15 ore di insegnamento + 3 ore di completamento in altro istituto scolastico Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento 	3
AB56 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (CHITARRA)	18 ore di insegnamento Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento 	1
AC25 - LINGUA INGLESE E SECONDA	Unità n. 1: 18 ore di insegnamento Impiegato in attività di:	1



LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (SPAGNOLO)	<ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	
AC56 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (CLARINETTO)	Unità n. 1: 16 ore di insegnamento di Clarinetto + 2 ore di continuità con la scuola primaria Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Progettazione	1
ADMM - SOSTEGNO	Unità n. 1 - 5 : 18 ore di insegnamento Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Sostegno	5
AG56 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (FLAUTO)	Unità n. 1: 15 ore di insegnamento di Flauto + 3 ore di continuità con la scuola primaria Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Progettazione	1
AJ56 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (PIANOFORTE)	Unità n. 1: 12 ore di insegnamento di Pianoforte (part-time). le restanti 6 ore sono svolte dalla docente di Musica in aggiunta all'orario di cattedra. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	1

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna.
Ufficio protocollo	Gestione della corrispondenza ordinaria e telematica in entrata e uscita.
Ufficio acquisti	- Gestione acquisti. - Redazione contratti. - Gestione bandi di gara.
Ufficio per la didattica	Gestione pratiche inerenti gli alunni e la didattica.
Ufficio per il personale A.T.D.	Gestione pratiche inerenti il personale docente e ATA.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online

<https://family.axioscloud.it/Secret/RELogin.aspx>

Pagelle on line

<https://family.axioscloud.it/Secret/RELogin.aspx>

Modulistica da sito scolastico

<https://www.icslagiustiniana.edu.it/comunicazioni/86-modulistica-e-segreteria>

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

❖ **RETE AMBITO 9**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Inclusione
--	--

**❖ RETE AMBITO 9**

Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Università• Enti di ricerca• Enti di formazione accreditati• ASL
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

❖ RETE SCUOLE MUNICIPIO XV

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche• Partecipazione a bandi/finanziamenti
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ SCUOLE ACCREDITATE PER IL TIROCINIO

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Accoglienza tirocinanti
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ SPORTELLO PSICOLOGICO

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ ATTIVITÀ DI FORMAZIONE CYBERBULLISMO

Interventi per conoscere le problematiche relative al Cyberbullismo



Collegamento con le priorità del PNF docenti	<p>Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento</p> <ul style="list-style-type: none"> • Competenze chiave europee <ul style="list-style-type: none"> ▫ Potenziare, tramite l'attuazione di una progettualità mirata (progettazione del consiglio di classe), lo sviluppo del senso di legalità, dell'etica, della responsabilità e dei valori in linea con i principi costituzionali.
Destinatari	tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ **CORSO LINGUA INGLESE**

Corso di lingua inglese organizzato dall'ambito 9 in collaborazione con il British Institute di Roma

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze di lingua straniera
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Peer review
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Attività proposta dalla rete di ambito

❖ **CORSO MICROSOFT OFFICE 365**

Corso organizzato e tenuto dalla Fs web scuola Primaria

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **CORSO PRIMO SOCCORSO E BLSD**

Attività di formazione per tutto il personale docente, in particolare le figure sensibili impegnate nei temi della sicurezza, prevenzione e primo soccorso. -Formazione sull'uso del defibrillatore cardiopolmonare; -Formazione sulle manovre di disostruzione e rianimazione BLSD;

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

**❖ CORSO CODING, FLIPPED CLASSROOM**

Corso relativo all'innovazione metodologica(cooperative learning, flipped classroom, CLIL). Creazione di classi virtuali attraverso la piattaforma educativa Edmodo, didattica con la Lim, coding.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Valutazione e miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Peer review• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ CORSO BASE COMPUTER E STRUMENTI

Corso base per l'utilizzo del computer e strumenti connessi: lim di nuova generazione, videoproiettore interattivo e programma "mosaico"(prof.ssa Prisco).

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ CORSO FORMAZIONE ANIMATORE DIGITALE

Corsro di formazione rivolto all'animatore digitale e al team tecnologico "Learning to doing".

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
---	---



Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ CORSO PER L'UTILIZZO DEL REGISTRO ELETTRONICO

Corso per l'utilizzo del registro elettronico. E per lo svolgimento dello scrutinio elettronico nella scuola secondaria.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Comunità di pratiche• Online
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ CORSO FORMAZIONE DSA, BES, PDP

Corso formazione per DSA (Dislessia Amica) Seminario formazione su BES e DSA (Cooperativa Igea)

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

❖ **AGGIORNAMENTO SPECIFICO AUTISMO**

Aggiornamento specifico sulle diverse abilità: incontro per docenti e genitori organizzato in collaborazione con l'associazione "Kiwanis" sull'autismo e sull'epilessia.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

❖ **CORSO DI FORMAZIONE MUSICALE "SCUOLA IN CANTO"**

Corso di formazione musicale Europa in canto su varie opere liriche: "Aida" di G. Verdi (a.s. 2017-2018); " di G.Puccini (a.s. 2018-2019); "L'elisir D'amore" di G. Donizetti (a.s. 2019-2020).

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

❖ **CORSO DI EDUCAZIONE FISICA**



Corso di educazione fisica per i docenti di Scuola Primaria (docente G. Catalani).

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ CORSO CONI

Corso di formazione sulle metodologie di insegnamento dell'educazione fisica per i docenti della Scuola Primaria.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

❖ PATTO FORMATIVO E PEER REVIEW (DOCENTI NEOASSUNTI)

Esperienze formative didattiche e di peer review; bilancio di competenze, patto formativo; momenti di reciproca osservazione in classe concordati tra docente tutor e docente neo-assunto (peer to peer) per il consolidamento e il miglioramento delle capacità didattiche e di gestione della classe (art. 9 del D.M.n.850 del 27/10/2015).

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Valutazione e miglioramento
---	-----------------------------



Destinatari	Docenti neo-assunti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Peer review
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ PIANO DI MIGLIORAMENTO DELLA SCUOLA

Monitoraggio dei piani di miglioramento della scuola e modifiche in itinere compresa la rendicontazione sociale.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Valutazione e miglioramento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ CORSO SULLA SICUREZZA D.LGS 81/2008

Corso rivolto ai docenti collaboratori DS

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori

❖ DIDATTICA PER COMPETENZE



Iniziative di formazione su diversi ambiti disciplinari.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Comunità di pratiche

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

❖ LA VALUTAZIONE SCOLASTICA

Formazione sulle tecniche di valutazione relative al RAV e al PdM. Monitoraggio del Piano di Miglioramento della scuola, Rendicontazione finale e socializzazione dei risultati.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Valutazione e miglioramento
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Comunità di pratiche

❖ PRIVACY

Attività relativa alla conoscenza della normativa privacy.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori



Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
----------------------------------	--

❖ **CORSO INFORMAZIONE E FORMAZIONE ANTI-CONTAGIO COVID-19**

In seguito all'emergenza sanitaria dovuta alla diffusione del Covid-19 la scuola ha proposto e organizzato per tutti i docenti dell'Istituto un corso teorico con finalità informative e formative Online sulle problematiche legate ai rischi di contagio del suddetto virus e su tutte le norme di sicurezza e igiene da seguire per contrastarne la diffusione nell'ambiente scolastico. Al termine del percorso teorico i docenti hanno sostenuto un Test di verifica per il conseguimento dell'attestato di frequenza.

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
----------------------------------	--

❖ **CORSO FORMAZIONE LINEE GUIDA SULLA VALUTAZIONE NELLA SCUOLA PRIMARIA (D.LGS 22/2020)**

La proposta di formazione dell'INDIRE riguarda le modifiche apportate alle modalità di valutazione degli apprendimenti nella scuola Primaria dal D.Lgs 22/2020 e dalle successive Linee Guida in materia.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Valutazione e miglioramento
Destinatari	Tutti i docenti della scuola Primaria
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Online

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

❖ **CORSO FORMAZIONE PER DOCENTI TUTOR PER L'EDUCAZIONE CIVICA**

L a formazione riguarderà i tre docenti individuati come tutor (2 per la scuola Primaria e uno



per la scuola secondaria).

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Online
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

❖ CORSI FORMAZIONE DISCIPLINE SPECIFICHE

Molti docenti nell'arco dell'anno scolastico hanno intrapreso attività di formazione individuale relative principalmente alle seguenti discipline: informatica, matematica, scienze, italiano e musica.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Ricerca-azione

❖ INTRODUZIONE DEL REGISTRO ELETTRONICO E DEL NUOVO DOCUMENTO DI VALUTAZIONE ALLA SCUOLA PRIMARIA

Anche per l'anno scolastico in corso continua la formazione dei docenti di ruolo e dei nuovi arrivati sull'utilizzo del registro elettronico. In particolare per quanto riguarda la gestione degli obiettivi delle discipline e la redazione del Nuovo Documento di Valutazione.



Collegamento con le priorità del PNF docenti	Valutazione e miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Mappatura delle competenze • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ FORMAZIONE OBBLIGATORIA INCLUSIONE (25 ORE)

Il Miur, con decreto N. 188/21, ha confermato l'obbligatorietà delle 25 ore di formazione sul sostegno per tutti i docenti, sia precari che di ruolo, a partire dal primo di settembre.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Workshop • Ricerca-azione • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ CORSO FORMAZIONE E-TWINNING

Corso di formazione sulla piattaforma E-twinning per i docenti della scuola primaria e secondaria.



Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Workshop • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **CORSO SULLE DINAMICHE RELAZIONALI**

Corso sulla piattaforma didattica e le dinamiche relazionali in classe.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Workshop • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ **CORSO FORMAZIONE PER IL PROGETTO "ORIENTARE ALLA SCELTA"**

Attività formativa che coinvolge docenti nella scuola secondaria partecipanti al progetto "Orientare la scelta".



Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Workshop • Ricerca-azione

❖ **CORSO FORMAZIONE “PROGETTO LED, LABORATORIO ETICO DIGITALE”**

L’Istituto comprensivo Uruguay nell’ambito del piano nazionale prevenzione del bullismo ha partecipato a un bando del Miur attraverso il progetto LED. Tale progetto intende promuovere tra le scuole dell’ambito Polo formativo RM 9 un percorso formativo sulla tecnica innovativa del del Debate che ha come obiettivo l’ampliamento delle competenze legate alla comunicazione attiva e consapevole della formazione del pensiero critico.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Workshop • Ricerca-azione • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito



Approfondimento

Tenuto conto delle priorità nazionali e coerentemente con quanto emerso dall'analisi dei bisogni formativi del personale, dal RAV e dal PdM, il Collegio Docenti ha individuato, fra gli obiettivi di processo con cui raggiungere le priorità, il potenziamento delle attività di aggiornamento professionale e metodologico dei docenti.

Cio al fine di un più efficace apprendimento degli alunni, da ottenere-ove opportuno- mediante forme di innovazione didattica.

Nel corso del triennio di riferimento l'Istituto scolastico, in coerenza con le 9 priorità tematiche nazionali, si propone l'organizzazione di attività formative nelle seguenti aree tematiche:

COMPETENZE DI SISTEMA

1. Autonomia didattica e organizzativa
2. Valutazione e miglioramento
3. Didattica per competenze e innovazione metodologica

COMPETENZE PER IL 21 MO

4. Lingue straniere
5. Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
6. PNSD

COMPETENZE PER UNA SCUOLA INCLUSIVA

7. Integrazione, competenze di cittadinanza globale
8. Inclusione e disabilità
9. Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile.

**PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA****❖ L'ATTIVITÀ DEL DSGA E DELLA SEGRETERIA**

Descrizione dell'attività di formazione	L'attività del DSGA e della Segreteria
Destinatari	DSGA
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ SEGRETERIA DIGITALE

Descrizione dell'attività di formazione	La qualità del servizio
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

AXIOS

**❖ L'ASSISTENZA AGLI ALUNNI CON DISABILITÀ**

Descrizione dell'attività di formazione	L'assistenza agli alunni con diverso grado di abilità
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

❖ PRIVACY

Descrizione dell'attività di formazione	Normativa privacy
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ CORSO INFORMAZIONE E FORMAZIONE ANTI-CONTAGIO COVID-19

Descrizione dell'attività di formazione	La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico-ambientali
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

**❖ CORSO FORMAZIONE PER LO SMART WORKING**

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
RMIC85900B - ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "LA GIUSTINIANA"
Via Giuseppe Silla, 3 - 00189 Roma ☎ 06 30365205 📠 06 30356161
Codice Fiscale 97197580588
rmic85900b@istruzione.it rmic85900b@pec.istruzione.it
Sito web: www.icslagiustiniana.edu.it

Prot. n. 3696/IV.1 del 09.09.2021

Al Collegio dei docenti
Al DSGA

Alle FFSS, prof.ssa Peroni – Cerchi
Ins. Cellurale

p.c. Al Consiglio di istituto
p.c. Al personale ATA

All'albo

Al sito Web – Amministrazione Trasparente – Provvedimenti del Dirigente

OGGETTO: ATTO D'INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER LA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA EX ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- **VISTA** la legge n. 107 del 13.07.2015 (d'ora in poi: *Legge*), recante la "*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*";
- **PRESO ATTO** che l'art.1 della predetta legge, ai commi 12-17, prevede che:

- 1) le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il piano triennale dell'offerta formativa (d'ora in poi: *Piano*);
- 2) il piano deve essere elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico;
- 3) il piano è approvato dal consiglio d'istituto;
- 4) esso viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MI;
- 5) una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;

- **TENUTO CONTO** delle proposte e dei pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori;

- **CONSIDERATA** la particolare situazione di emergenza sanitaria, per la quale si ritiene indispensabile intervenire aggiornando l'annualità 2021-2022 nell'ambito del PTOF (2019-2022)

EMANA

ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della legge 13.7.2015, n. 107, il seguente **Atto d'indirizzo per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione, riguardante l'aggiornamento annuale del PTOF (2019-2022).**



**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO**

RMIC85900B - ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "LA GIUSTINIANA"

Via Giuseppe Silla, 3 - 00189 Roma ☎ 06 30365205 📠 06 30356161

Codice Fiscale 97197580588

rmic85900b@istruzione.it rmic85900b@pec.istruzione.it

Sito web: www.icslagiustiniana.edu.it

1) Le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal rapporto di autovalutazione (RAV) e il conseguente piano di miglioramento di cui all'art.6, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28.3.2013 n.80 dovranno costituire parte integrante del Piano;

2) Nel definire le attività per il recupero ed il potenziamento, si terrà conto dei risultati delle rilevazioni INVALSI relative agli anni precedenti, nonché alle elaborazioni delle FFSS Valutazione degli apprendimenti. In particolare, tenendo conto dei seguenti aspetti:

- possibilità di realizzare attività di studio assistito, oltre che di recupero/potenziamento propriamente detti sulla base delle carenze evidenziate sia nelle prove INVALSI, sia negli esiti degli apprendimenti rilevati dalla scuola.

3) Le proposte ed i pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori:

- in considerazione della situazione di emergenza sanitaria, per il solo a.s. 2021-2022, e comunque fino a nuova indicazione, come da delibera del Cdl, non sono previste attività di terzi all'interno della scuola, fatta eccezione per le attività delle Associazioni sportive che si svolgono nelle palestre di via Silla e di via Iannicelli.

4) Il Piano dovrà fare particolare riferimento ai seguenti commi dell'art.1 della Legge:

✓ **commi 1-4 (finalità della legge e compiti delle scuole):**

1. Per affermare il ruolo centrale della scuola nella società della conoscenza e innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento, per contrastare le disuguaglianze socio-culturali e territoriali, per prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica, in coerenza con il profilo educativo, culturale e professionale dei diversi gradi di istruzione, per realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva, per garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini, la presente legge dà piena attuazione all'autonomia delle istituzioni scolastiche di cui all'articolo 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59, e successive modificazioni, anche in relazione alla dotazione finanziaria.

2. Per i fini di cui al comma 1, le istituzioni scolastiche garantiscono la partecipazione alle decisioni degli organi collegiali e la loro organizzazione è orientata alla massima flessibilità diversificazione, efficienza ed efficacia del servizio scolastico, nonché all'integrazione e al miglior utilizzo delle risorse e delle strutture, all'introduzione di tecnologie innovative e al coordinamento con il contesto territoriale. In tale ambito, l'istituzione scolastica effettua la programmazione triennale dell'offerta formativa per il potenziamento dei saperi e delle competenze delle studentesse e degli studenti e per l'apertura della comunità scolastica al territorio con il pieno coinvolgimento delle istituzioni e delle realtà locali.

3. La piena realizzazione del curriculum della scuola e il raggiungimento degli obiettivi di cui ai commi da 5 a 26, la valorizzazione delle potenzialità e degli stili di apprendimento nonché della comunità professionale scolastica con lo sviluppo del metodo cooperativo, nel rispetto della libertà di insegnamento, la collaborazione e la progettazione, l'interazione con le famiglie e il territorio sono perseguiti mediante le forme di flessibilità dell'autonomia didattica e organizzativa previste dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, e in particolare



**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO**

RMIC85900B - ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "LA GIUSTINIANA"

Via Giuseppe Silla, 3 - 00189 Roma ☎ 06 30365205 📠 06 30356161

Codice Fiscale 97197580588

rmic85900b@istruzione.it rmic85900b@pec.istruzione.it

Sito web: www.icslagiustiniana.edu.it

attraverso: a) l'articolazione modulare del monte orario annuale di ciascuna disciplina, ivi compresi attività e insegnamenti interdisciplinari; b) il potenziamento del tempo scolastico anche oltre i modelli e i quadri orari, nei limiti della dotazione organica dell'autonomia di cui al comma 5, tenuto conto delle scelte degli studenti e delle famiglie; c) la programmazione plurisettimanale e flessibile dell'orario complessivo del curriculum e di quello destinato alle singole discipline, anche mediante l'articolazione del gruppo della classe.

4. All'attuazione delle disposizioni di cui ai commi da 1 a 3 si provvede nei limiti della dotazione organica dell'autonomia di cui al comma 201, nonché della dotazione organica di personale amministrativo, tecnico e ausiliario e delle risorse strumentali e finanziarie disponibili.

✓ **commi 5-7 e 14** (*fabbisogno di attrezzature e infrastrutture materiali, fabbisogno dell'organico dell'autonomia, potenziamento dell'offerta e obiettivi formativi prioritari*):

- a) Per il corrente a.s. 2021-2022 si conferma quanto già evidenziato nel PTOF 2019-2022.
- b) Per l'organico, anche di sostegno, si rimanda alle relazioni del DS e al portale SIDI.
- c) Nell'ambito dei posti di potenziamento saranno accantonate n. 8 ore posto di docente della classe di concorso di Educazione Musicale per il semiesonero del primo collaboratore del dirigente.
- d) Nell'ambito delle scelte di organizzazione, dovranno essere previste la figura del coordinatore di plesso e quella del coordinatore di classe.
- e) Dovrà essere prevista l'istituzione di dipartimenti per aree disciplinari, nonché, ove ritenuto funzionale alle priorità di istituto, dipartimenti trasversali e, nello specifico il Dipartimento Biblioteca. Sarà altresì prevista la funzione di coordinatore di dipartimento.
- f) Solo per l'a.s. 2021-2022 saranno previsti: referenti Covid19 e Comitato di Vigilanza Covid19.

✓ **commi 10 e 12** (*iniziative di formazione rivolte agli studenti per promuovere la conoscenza delle tecniche di primo soccorso, programmazione delle attività formative rivolte al personale docente e amministrativo, tecnico e ausiliario e definizione delle risorse occorrenti*). Si rimanda al Piano di formazione docenti e del personale ATA che fa parte integrante del PTOF e che per l'a.s. 2021-2022 include anche le attività di formazione/aggiornamento Covid19 rivolte a docenti, personale ATA. Per gli studenti, si rimanda al Piano di Cyberbullismo e alle attività previste nell'ambito dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica. Il Piano suddetto e le attività previste nell'ambito dell'insegnamento dell'educazione civica devono essere parte integrante del PTOF.



**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO**

RMIC85900B - ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "LA GIUSTINIANA"

Via Giuseppe Silla, 3 - 00189 Roma ☎ 06 30365205 📠 06 30356161

Codice Fiscale 97197580588

rmic85900b@istruzione.it rmic85900b@pec.istruzione.it

Sito web: www.icslagiustiniana.edu.it

✓ **commi 15-16** (*educazione alle pari opportunità, prevenzione della violenza di genere*): Definizione delle attività per l'a.s. 2021-2022 **anche** nell'ambito dell'insegnamento trasversale di educazione civica.

✓ **comma 20** (*Insegnamento Lingua Inglese nella scuola Primaria*): l'insegnamento sarà svolto da docenti abilitati.

✓ **commi 28-29 e 31-32**: Indicare le attività di alternativa alla religione cattolica e le modalità di svolgimento. Indicare le attività di compresenza per la Scuola primaria. Indicare i percorsi formativi ed iniziative d'orientamento, valorizzazione del merito scolastico e dei talenti, individuazione di docenti coordinatori, individuazione di modalità di orientamento idonee al superamento delle difficoltà degli alunni stranieri (L2) – Nell'ambito di questa sezione si rimanda anche al Piano di Continuità e Orientamento predisposto dalle FFSS che diventa parte integrante del PTOF, annualità 2021-2022.

✓ **commi 56-61** (*piano nazionale scuola digitale, didattica laboratoriale*): Si rimanda al Piano digitale predisposto dall'Animatore digitale, in collaborazione con le FFSS Web che diventa parte integrante del PTOF, annualità 2021-2022.

✓ **comma 124** (*formazione in servizio docenti*): Si rimanda al Piano della Formazione dei docenti come deliberato dal Collegio dei docenti e come proposto dal referente alla Formazione, con l'integrazione dei corsi per la sicurezza e per l'emergenza sanitaria. Il Piano deve essere parte integrante del PTOF, annualità 2021-2022.

5) i criteri generali per la programmazione educativa, per la programmazione e l'attuazione delle attività parascolastiche, interscolastiche, extrascolastiche, già definiti nei precedenti anni scolastici dal consiglio d'istituto e recepiti nei PTOF di quei medesimi anni, che risultino coerenti con le indicazioni di cui ai precedenti punti "1" e "2" potranno essere inseriti nel Piano;

6) I progetti e le attività sui quali si pensa di utilizzare docenti dell'organico del potenziamento devono fare esplicito riferimento a tale esigenza, motivandola e definendo l'area disciplinare coinvolta. Si terrà conto del fatto che l'organico di potenziamento deve servire anche alla copertura delle supplenze brevi e quindi si eviterà di assorbire sui progetti l'intera quota disponibile.

7) Per l'insegnamento dell'Educazione civica, così come previsto dalla legge 20 agosto 2019, n. 92 e dalle successive Linee guida (D.M. 35/2020), il PTOF si arricchirà di nuovi contenuti e obiettivi finalizzati all'acquisizione e allo sviluppo della conoscenza e comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società, nonché ad individuare nella conoscenza e nell'attuazione consapevole dei regolamenti di Istituto, dello Statuto delle studentesse e degli studenti, nel Patto educativo di corresponsabilità, un terreno di esercizio concreto per sviluppare "la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità".

7) Ai sensi del D.M. n. 89/2020 con cui sono state adottate le Linee guida per la Didattica Digitale Integrata (DDI), si inserirà nel PTOF una progettazione alternativa a quella già prevista in presenza, da



**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO**

RMIC85900B - ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "LA GIUSTINIANA"

Via Giuseppe Silla, 3 - 00189 Roma ☎ 06 30365205 📠 06 30356161

Codice Fiscale 97197580588

rmic85900b@istruzione.it rmic85900b@pec.istruzione.it

Sito web: www.icslagiustiniana.edu.it

attuare qualora emergessero necessità di contenimento del contagio nonché in caso di nuovo lockdown. Il Collegio dei docenti, in riferimento alla progettazione e alla valutazione, declinerà obiettivi, metodologie e strumenti per ciascun ambito disciplinare, fermo restando un obbligo minimo di ore da garantire a distanza [----]. La progettazione della didattica in modalità digitale dovrà tenere conto del contesto e assicurare la sostenibilità delle attività proposte, garantendo un generale livello di inclusività, con particolare attenzione agli "alunni fragili".

8) Per tutti i progetti e le attività previsti nel Piano, devono essere indicati i livelli di partenza sui quali si intende intervenire, gli obiettivi cui tendere nell'arco del triennio di riferimento, gli indicatori quantitativi e/o qualitativi utilizzati o da utilizzare per rilevarli. Gli indicatori saranno di preferenza quantitativi, cioè espressi in grandezze misurabili, ovvero qualitativi, cioè fondati su descrittori non ambigui di presenza / assenza di fenomeni, qualità o comportamenti ed eventualmente della loro frequenza.

9) Il Piano dovrà essere predisposto a cura della Funzione Strumentale a ciò designata, supportata dai docenti incaricati del supporto, come da delibera del Collegio dei docenti del 10.09.2021. L'aggiornamento del PTOF va predisposto entro il 25.10.2021 e sarà approvato nel Collegio fissato l'ultima settimana di ottobre 2021, comunque entro il 31.10.2021, come da Piano delle attività del personale docente. Per l'aggiornamento si userà la sezione SIDI specifica.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

DOTT.SSA MARILENA ABBATEPAOLO

FIRMA AUTOGRAFA OMESSA AI SENSI DELL'ART. 3 DEL D. LGS. N. 39/1993

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "LA GIUSTINIANA" - ROMA

PROGETTO CONTINUITÀ
Anno Scolastico 2021-2022

Ins. Barbabella Rosa Maria

Scuola dell'Infanzia-Scuola Primaria-Scuola Secondaria di I° grado

Il passaggio tra i diversi ordini di scuola rappresenta per lo studente un momento delicato attorno al quale si concentrano fantasie, timori e interrogativi. Pertanto diventa fondamentale la condivisione di un progetto, in conformità a quanto richiede la legislazione scolastica, che sottolinei il diritto di ogni ragazzo ad un percorso scolastico unitario, che riconosca la specificità e la pari dignità educativa di ogni scuola.

Il progetto "continuità" elaborato dal nostro Istituto nasce dall'esigenza di individuare e condividere un quadro comune di obiettivi su cui costruire percorsi didattici per favorire una graduale conoscenza del "nuovo" e per evitare un brusco passaggio al cambio di ogni ordine di scuola.

Il nostro progetto mira al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- garantire all'alunno un processo di crescita unitario, organico e completo nei tre ordini di scuola.
- prevenire il disagio e l'insuccesso scolastico.
- conoscere le esperienze pregresse e le realtà di provenienza degli alunni.
- mettere gli alunni nelle condizioni ideali di iniziare con serenità il futuro percorso scolastico.
- favorire il processo di apprendimento attraverso la continuità didattica ed educativa.
- promuovere l'integrazione degli alunni di culture diverse e degli alunni diversamente abili.
- proporre attività comuni da svolgere tra gli insegnanti dei diversi ordini di scuola.

Piano della di Funzione Strumentale Continuità

Nonostante la permanente situazione di emergenza Covid-19 continui a condizionare lo svolgimento delle attività proposte, là dove sarà possibile, nel pieno rispetto delle norme, saranno previsti incontri all'aperto tra alunni della Scuola dell'Infanzia e della Scuola Primaria, nonché l'attività musicale svolta in presenza dalle professoresse Carone e Mozzato nelle classi della Scuola Primaria.

Verranno intensificati gli scambi tra docenti di ogni ordine non solo per l'organizzazione delle attività proposte, ma soprattutto per una condivisione di metodologie ed obiettivi educativi e formativi.

Saranno previsti incontri on-line con i genitori dei genitori che dovranno iscrivere i propri figli alla Scuola Primaria per l'a.s. 2022/2023

PERIODO	ATTIVITÀ	DESCRIZIONE
I Quadrimestre (da ottobre a gennaio)	ACCOGLIENZA	Progetti di continuità (allegati 1 e 2).
	RACCORDO SCUOLA INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO	Confronto riguardo i percorsi comuni da intraprendere, metodologie e valutazioni.
	INCONTRO CON LE FAMIGLIE	Open day per i nuovi iscritti della Scuola Primaria: incontri on-line previsti a metà dicembre e a metà gennaio.
II Quadrimestre (da febbraio a giugno)	ACCOGLIENZA	Piano delle Arti: delibera n. 9 Collegio Docenti Straordinario del 13-10-2021
	RACCORDO SCUOLA INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO	Incontro per ricevere informazioni e conoscere la realtà degli alunni che si iscriveranno al primo anno della primaria. Sarà analizzata, con particolare cura, la situazione didattica ed educativa degli alunni con particolari criticità problematici e con abilità diverse.
	INCONTRO CON LE FAMIGLIE	Qualora fosse necessario incontrare i genitori dei nuovi iscritti.

Roma, 03-11-2021

Funzione Strumentale Continuità
Rosa Maria Barbabella
Firma autografa omessa ai sensi
dell'art.3 del D.Lgs.n.39/1993



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA

UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO

RMIC85900B - ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "LA GIUSTINIANA"

Via Giuseppe Silla, 3 - 00189 Roma ☎ 06 30365205 📠 06 30356161

Codice Fiscale 97197580588

rmic85900b@istruzione.it

rmic85900b@pec.istruzione.it

Sito web: www.icslagiustiniana.edu.it

SCHEDA PER LA PRESENTAZIONE DEI PROGETTI A.S. 2021-2022

Elaborazione del progetto (da parte del docente referente)

1.

Macroarea di riferimento

ORIENTAMENTO FORMATIVO

2.

Denominazione del progetto

AMICO CIBO

3.

Referente del progetto

F.S. CONTINUITÀ BARBABELLA ROSA MARIA

4.

Altri docenti coinvolti

DOCENTI CLASSI PRIME SCUOLA PRIMARIA, DOCENTI SCUOLE DELL'INFANZIA BRUCHETTO, CASA E CAMPI, GIRASOLE, PETER PAN.

5.

Destinatari

CLASSI PRIME SCUOLA PRIMARIA sezioni A, B, E

6.

Tempistica del progetto (Durata, periodo di attuazione e organizzazione oraria)
--

DA OTTOBRE 2021 A GENNAIO 2022

7.

Rapporti (intese, convenzioni, accordi di rete, ecc.) con altre istituzioni:

NO

8.

Contenuti del progetto

I CINQUE SENSI E IL CIBO

9.

A. Obiettivi da realizzare

- | |
|---|
| <ul style="list-style-type: none">• Sensibilizzare gli alunni alla civile convivenza e all'accettazione delle diversità.• Valorizzare il rapporto personale con il cibo.• Favorire l'acquisizione di corrette abitudini alimentari ed igienico-sanitarie. |
|---|

B. Conoscenze / competenze da acquisire
--

- | |
|--|
| <ul style="list-style-type: none">• Essere in grado di utilizzare i propri sensi come consumatore attivo e responsabile. |
|--|

C. Metodologie di svolgimento del processo

Didattica per progetti; lezione frontale.

D. Materiale e strumenti

Materiale di largo consumo; supporti audio/video.

E. Valutazione periodica del lavoro svolto (procedure, criteri, tempi e strumenti)

- | |
|--|
| <ul style="list-style-type: none">- Verifica orale |
|--|

F. Prodotti da realizzare

- | |
|---|
| <ul style="list-style-type: none">- Manufatti- Altro |
|---|

10.

Risorse umane

Docenti delle classi prime di Scuola Primaria.
--

Roma, 30-09-2021

Responsabile del Progetto
Rosa Maria Barbabella



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA

UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO

RMIC85900B - ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "LA GIUSTINIANA"

Via Giuseppe Silla, 3 - 00189 Roma ☎ 06 30365205 📠 06 30356161

Codice Fiscale 97197580588

rmic85900b@istruzione.it

rmic85900b@pec.istruzione.it

Sito web: www.icslagiustiniana.edu.it

SCHEDA PER LA PRESENTAZIONE DEI PROGETTI A.S. 2021-2022

Elaborazione del progetto (da parte del docente referente)

1.

Macroarea di riferimento

ORIENTAMENTO FORMATIVO

2.

Denominazione del progetto

CRESCERE CON LA MUSICA

3.

Referente del progetto

F.S. CONTINUITÀ SCUOLA PRIMARIA BARBABELLA ROSA MARIA

PROFESSORESSE SECONDARIA DI PRIMO GRADO CARONE ANNALISA, MOZZATO MARIA TERESA.

4.

Altri docenti coinvolti

DOCENTI CLASSI QUINTE SCUOLA PRIMARIA.

5.

Destinatari

ALUNNI CLASSI QUINTE SCUOLA PRIMARIA

6.

Tempistica del progetto (Durata, periodo di attuazione e organizzazione oraria)

DA OTTOBRE 2021 A GENNAIO 2022

7.

Rapporti (intese, convenzioni, accordi di rete, ecc.) con altre istituzioni:

NO

8.

Contenuti del progetto

APPROCCIO DIRETTO ED ESPERENZIALE ALLA MUSICA.

9.

A. Obiettivi da realizzare

- Favorire la socializzazione e l'espressione di sé nel gruppo.
- Sensibilizzare gli alunni alla civile convivenza e all'accettazione delle diversità.
- Favorire la creatività e l'espressività.
- Sviluppare la capacità percettiva e attentiva, la concentrazione, la memoria.
- Sviluppare la coordinazione e il senso ritmico.
- Sviluppare l'uso della voce.

B. Conoscenze / competenze da acquisire

USARE LA VOCE NEL CANTO; RICONOSCERE GLI STRUMENTI; MIGLIORARE LA CAPACITÀ RELAZIONARI.

C. Metodologie di svolgimento del processo

LEZIONE FRONTALE.

D. Materiale e strumenti

STRUMENTI MUSICALI; STRUMENTI MULTIMEDIALI; QUADERNO PENTAGRAMMATO.

E. Valutazione periodica del lavoro svolto (procedure, criteri, tempi e strumenti)

- Verifica orale

F. Prodotti da realizzare

- Rappresentazione

10.

Risorse umane
Docenti di musica delle classi quinte Scuola Primaria

Personale esterno: professori della Scuola Superiore di primo grado del nostro Istituto	N. Ore frontali	N. Ore non frontali	Compenso forfettario
Prof. CARONE ANNALISA	H 56		
Prof. MOZZATO MARIA TERESA	H 14		
Prof.			

Roma, 30-09-2021

Responsabili del Progetto

Rosa Maria Barbabella

Annalisa Carone

Maria Teresa Mozzato



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "LA GIUSTINIANA" - ROMA

CONTINUITA' - ORIENTAMENTO

Anno Scolastico 2021-2022

Scuola secondaria di I grado

Piano della Funzione Strumentale Continuità e Orientamento

Il percorso di Orientamento, che rientra tra le finalità della Scuola Secondaria di I grado ed è parte integrante del PTOF di Istituto, concorre al processo di formazione della personalità dell'alunno, all'approfondimento dei suoi interessi, attitudini e abilità, favorendo la capacità di operare delle scelte in modo autonomo e consapevole. Infatti, il momento dell'iscrizione alla Scuola Secondaria di II grado è, per lo studente e per la famiglia, una fase molto delicata e deve essere guidata e supportata per evitare possibili frustrazioni causate da decisioni non appropriate che possono culminare nell'abbandono scolastico. L'azione orientativa proposta dal nostro Istituto, pertanto, si concretizza in una sorta di "accompagnamento" dell'alunno nel processo di individuazione delle proprie potenzialità, per permettergli di intraprendere il percorso più adeguato e avviare prima e più efficacemente il suo progetto professionale e, quindi, di vita. D'altro canto, le famiglie avranno la possibilità di partecipare attivamente alla scelta dei loro figli, usufruendo delle informazioni di cui si farà promotrice la Scuola e delle indicazioni fornite dal test di orientamento che sarà somministrato ai ragazzi delle terze classi.

Il percorso di orientamento si snoda con gradualità crescente per tutto il triennio, grazie al contributo di ciascuna disciplina e di ogni docente che concorrerà, ciascuno nel proprio ambito, a promuovere negli alunni la capacità di conoscenza di sé e della realtà circostante, per favorire una migliore riuscita scolastica e la capacità di operare scelte consapevoli.

Per le classi terze le attività si concentreranno nel corso del primo quadrimestre, di modo che gli alunni possano avere tutte le informazioni per prendere le proprie decisioni in modo realistico, autonomo e coerente e per effettuare in tempo utile l'iscrizione all'ordine di scuola successivo. Pertanto, i referenti, a partire dal mese di ottobre, supporteranno gli studenti nella scelta rispondendo alle loro curiosità e dubbi; presentando i diversi indirizzi in cui si articolano i vari Istituti secondari; segnalando laboratori e stages pomeridiani; comunicando date ed orari delle giornate di orientamento proposte dai diversi plessi delle Scuole secondarie del territorio; organizzando, nella nostra scuola e in orario antimeridiano, eventi di "Open day" in cui gli Istituti di Secondo grado potranno spiegare direttamente la propria offerta formativa; contattando professionisti che, con l'illustrazione del loro lavoro e del corso di studi, possano far riflettere sulla complessità e mutevolezza della realtà e ispirare per il futuro gli alunni; predisponendo lo svolgimento di un test di orientamento on line gratuito, che fornisce indicazioni utili sulle competenze possedute, sulle abilità "trasversali" (metodo di studio, interessi, capacità di problem-solving). I risultati ottenuti dai ragazzi saranno comunicati alle famiglie e ai Consigli di Classe per integrare l'elaborazione dei "giudizi orientativi" da allegare ai documenti di valutazione.

Gli alunni e le loro famiglie potranno tenersi costantemente aggiornati sulle varie iniziative della scuola consultando il sito del nostro Istituto, su cui saranno pubblicate le informazioni utili (indirizzi di studio, open day, recapiti vari).

Obiettivi generali del percorso di orientamento:

- Promuovere il benessere dei ragazzi, facilitando la conoscenza di sé e la valorizzazione dell'io.
- Aiutare l'alunno ad acquisire consapevolezza della realtà.
- Favorire l'inserimento nella realtà scolastica, individuando ed esplicitando eventuali elementi di disagio e aiutando a risolvere i conflitti relazionali.
- Favorire l'acquisizione da parte degli alunni di un efficace metodo di studio.
- Abituare l'alunno a riflettere sul proprio percorso scolastico, evidenziando le caratteristiche del suo operare e modo di pensare ai fini dell'orientamento.
- Guidare l'alunno, in collaborazione con la famiglia, verso una scelta adeguata rispetto agli interessi e alle attitudini o qualità posseduti.
- Fornire gli strumenti necessari per reperire autonomamente le informazioni utili ai fini dell'orientamento personale.

Obiettivi classi prime

- Stimolare la riflessione sul passaggio dalla scuola elementare alla scuola media come evento importante della propria carriera scolastica.
- Favorire la socializzazione del singolo all'interno del nuovo istituto e della nuova classe.
- Favorire l'emergere di una giusta motivazione e di un atteggiamento corretto per lo studio.

Obiettivi classi seconde

- Indurre riflessioni più mature sulla conoscenza di sé, favorendo la riflessione sugli elementi più significativi della propria personalità (interessi, attitudini, limiti, pregi e difetti)
- Acquisire autonomia nel proprio lavoro e nello studio attraverso un metodo di studio efficace.
- Guidare l'alunno ad approfondire la riflessione sulle materie scolastiche.

Obiettivi classi terze

- Aumentare il livello di consapevolezza dello studente rispetto alle variabili che intervengono nelle scelte formative e professionali.
- Promuovere un processo di autoconoscenza e consapevolezza di sé.
- Promuovere abilità che consentano al giovane di sviluppare adeguati processi decisionali.

Risultati attesi:

- Creazione di presupposti per scelte realistiche, autonome e coerenti da parte degli alunni.
- Configurazione della scuola come polo formativo che riconosce la centralità della responsabilità orientativa, sia per garantire il raggiungimento del successo formativo scolastico ed extrascolastico, da parte del maggior numero degli alunni, sia per limitare il determinarsi di situazioni di disagio, di emarginazione ed autoesclusione tra i giovani.

Le docenti

Giuliana Boniciolli

Angela Emanuela Romano



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO

RMIC85900B - ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "LA GIUSTINIANA"

Via Giuseppe Silla, 3 - 00189 Roma ☎ 06 30365205 📠 06 30356161

Codice Fiscale 97197580588

rmic85900b@istruzione.it rmic85900b@pec.istruzione.it

Sito web: www.icslagiustiniana.edu.it

PROGETTO DI BIBLIOTECA SCOLASTICA

Scuola primaria - Scuola secondaria di I grado

L'Istituto Comprensivo La Giustiniana ha avviato lo scorso anno il progetto di Biblioteca Scolastica, per implementare il quale ha previsto, nell'Atto di Indirizzo, l'istituzione del Dipartimento Biblioteca, presentato al Collegio Docenti del 10/09/2021.

Il progetto nasce da bisogno di avere un luogo aggregativo per la comunità e non solo per gli studenti, aperto anche in orario extra scolastico, in un territorio privo di biblioteche e di spazi di aggregazione socioculturali.

Le finalità che il progetto si propone sono:

- educare al piacere della lettura;
- stimolare la creatività e l'uso consapevole del linguaggio,
- migliorare la padronanza della comunicazione scritta e del repertorio espressivo;
- promuovere la cultura,
- sviluppare l'ascolto e il confronto.
- Promozione culturale del territorio;
- Incentivazione, condivisione e diffusione, attraverso le reti, dei progetti di ricerca in tutti gli ambiti disciplinari prodotti dalle scuole durante l'anno scolastico.

La biblioteca si svilupperà come polo centrale presso la Casa del Custode di via Iannicelli e avrà sedi decentrate presso i singoli plessi ovvero:

- 1) via Silla con un'area bambini



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO

RMIC85900B - ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "LA GIUSTINIANA"

Via Giuseppe Silla, 3 - 00189 Roma ☎ 06 30365205 📠 06 30356161

Codice Fiscale 97197580588

rmic85900b@istruzione.it rmic85900b@pec.istruzione.it

Sito web: www.icslagiustiniana.edu.it

- 2) via Rocco Santoliquido con un'area scientifica
- 3) via Iannicelli con gestione prestito e area musicale e multiculturale

Si parteciperà a bandi per recupero finanziamento e si collaborerà con le Associazioni presenti sul territorio e con la “Associazione genitori Amici dell’ICS La Giustiniana”.

Le linee direttrici delle attività previste dal progetto sono:

- 1) Promozione della lettura:
 - a) partecipazione a iniziative di maggio del libro e a eventi di promozione nazionale (a.s.2021/22);
 - b) Partecipazione all’iniziativa **#ioleggoperchè** organizzata dall'Associazione Italiana Editori, sostenuta dal Ministero per la Cultura - Direzione Generale Biblioteche e Diritto d’Autore e del Centro per il libro e la lettura, in collaborazione con il Ministero dell’Istruzione al fine di aumentare il patrimonio librario della biblioteca acquisendo nuovi testi.
 - c) laboratori di lettura: in questo ambito rientrano alcuni progetti già attivi nella scuola secondaria, come la Biblioteca in lingua: Read on! – Leyendo – Mon petite Livre e il progetto “Classe di lettori” promosso dall’Associazione di promozione sociale “La Prediletta”; le attività previste dal dipartimento di lettere nell’ambito delle attività curricolari come la lettura di libri e l’incontro con l’autore; mostre bibliografiche, bookcrossing, club dei lettori e recensione da parte degli studenti.
- 2) Progetti di scrittura: in questo ambito rientrano il progetto del Giornalino scolastico ERMESsaggero attivato lo scorso anno scolastico; la partecipazione a concorsi di scrittura alcuni collegati a progetti già attivati dall’Istituto (Concorso “Scriviamo a colori” nell’ambito del progetto Finestre e Incontri); Progetto di concorso di



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO

RMIC85900B - ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "LA GIUSTINIANA"

Via Giuseppe Silla, 3 - 00189 Roma ☎ 06 30365205 📠 06 30356161

Codice Fiscale 97197580588

rmic85900b@istruzione.it rmic85900b@pec.istruzione.it

Sito web: www.icslagiustiniana.edu.it

scrittura interno all'istituto per la creazione di racconti da raccogliere in pannelli-scaffali digitali tramite la tecnologia del QR Code (a.s. 2021/22) .

- 3) Incontri culturali: in questo ambito si inseriscono alcuni progetti già attivati nella scuola secondaria come il Progetto Finestre (incontro con un rifugiato), il progetto Incontri (incontro con un testimone religioso), il progetto Oltre (incontro sulla situazione religiosa di altri paesi)

Sarà, inoltre, promosso un concorso per il nome e il logo della Biblioteca nel corrente anno scolastico.

Nel prossimo triennio ci si propone una maggiore apertura delle varie attività al territorio, l'acquisto di arredi, libri, software e altri strumenti informatici per la sistemazione del primo ambiente da adibire a Biblioteca e Bibliopoint, nonché l'attivazione di protocolli con scuola superiore per PCTO e la collaborazione con Università, Enti e Associazioni.

Docente Referente



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO

RMIC85900B - ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "LA GIUSTINIANA"

Via Giuseppe Silla, 3 - 00189 Roma ☎ 06 30365205 📠 06 30356161

Codice Fiscale 97197580588

rmic85900b@istruzione.it rmic85900b@pec.istruzione.it

Sito web: www.icslagiustiniana.edu.it

Piano d'Istituto per la prevenzione e il contrasto del fenomeno del cyberbullismo "STOP AL BULLISMO" Anno scolastico 2021/2022

Progetto "Stop al bullismo e alle violenze"

Premessa

Con la legge n. 71 del 29 maggio 2017, contenente disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione e il contrasto del fenomeno del cyberbullismo, il Parlamento Italiano ha voluto assicurare l'attuazione di interventi a carattere preventivo nelle istituzioni scolastiche con una strategia di attenzione, tutela ed educazione nei confronti dei minori coinvolti, siano essi nella posizione di vittime che in quella di responsabili di illeciti.

La Legge si presenta con un approccio inclusivo e invita diversi soggetti a sviluppare una progettualità volta alla prevenzione e al contrasto del cyberbullismo, secondo una prospettiva di intervento educativo e mai punitivo, prevedendo all'art.3 l'istituzione di un Tavolo di lavoro, presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, coordinato dal MIUR, con il compito di redigere un piano di azione integrato e realizzare un sistema di raccolta di dati per il monitoraggio, avvalendosi anche della collaborazione della Polizia Postale e delle Comunicazioni e delle altre Forze di polizia.

Il dettato normativo attribuisce un ruolo centrale alla Scuola che è chiamata a realizzare azioni che includano la formazione del personale, la promozione di un ruolo attivo degli studenti nella prevenzione e nel contrasto al cyberbullismo nelle scuole, la previsione di misure di sostegno e di rieducazione dei minori coinvolti.

L'Istituto Comprensivo Statale "La Giustiniana" di Roma, nel quadro normativo sopra delineato, nomina uno o più docenti referenti, che elaborano ogni anno attività di formazione e sensibilizzazione rivolte a docenti, genitori e studenti e monitorano la situazione dell'istituto. Inoltre, è stato costituito, secondo le "Linee di Orientamento per la prevenzione e il contrasto dei fenomeni di Bullismo e Cyberbullismo" emanate dal Ministero il 21 gennaio 2021, un Team Antibullismo che definisce gli interventi di prevenzione e contrasto e interviene nelle situazioni acute di bullismo.

Finalità e obiettivi generali

- Prevenire e ridurre fenomeni di bullismo e cyberbullismo, nonché ogni forma di violenza di genere.
- Promuovere lo star bene a scuola attraverso processi di costruzione del gruppo e di relazioni positive tra coetanei, nonché favorire pratiche di mediazione dei conflitti sociali, di educazione alla convivenza ed alla coesione sociale.
- Sensibilizzare e istruire sulle caratteristiche dei fenomeni suddetti, costruendo un sistema di regole, di comportamenti che aiutino a vivere bene con sé e con gli altri.



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO

RMIC85900B - ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "LA GIUSTINIANA"

Via Giuseppe Silla, 3 - 00189 Roma ☎ 06 30365205 📠 06 30356161

Codice Fiscale 97197580588

rmic85900b@istruzione.it rmic85900b@pec.istruzione.it

Sito web: www.icslagiustiniana.edu.it

- Promuovere negli alunni l'uso consapevole e prudente delle nuove tecnologie e dei social network e più in generale del web.
- Incoraggiare e promuovere il coinvolgimento attivo degli studenti nella diffusione di buone pratiche nella comunità scolastica in un'ottica di solidarietà.

Introduzione

Il progetto presta particolare attenzione alle attività di prevenzione di ogni forma di violenza e di promozione di relazioni positive tra pari. A tal fine si intende puntare su attività innovative quali l'ideazione e la realizzazione di cortometraggi che portano ad una riflessione profonda sul messaggio da comunicare attraverso il linguaggio delle immagini (linguaggio ad alto impatto, con cui i ragazzi hanno sempre più a che fare proprio per l'uso dei social) e allo stesso tempo consentono di lavorare sulla collaborazione all'interno del gruppo classe. Nella consapevolezza che su tematiche che riguardano le life skills sia fondamentale il rapporto tra pari, nel progetto si prevede l'attivazione di un'importante attività di peer tutoring nella quale alcuni studenti, supportati da psicologi qualificati, si metteranno in gioco per aiutare a loro volta altri studenti più piccoli. In questo modo si agirà non solo sugli studenti bisognosi di punti di riferimento vicini a loro, ma anche sullo sviluppo di un clima positivo e di aiuto negli studenti tutor. La consapevolezza di essere non solo destinatari di informazioni ma anche promotori di un cambiamento è anche alla base delle iniziative rivolte agli studenti più grandi sulla sicurezza in rete. Infatti, dopo aver approfondito in classe, anche grazie ad incontri con associazioni e enti preposti saranno invitati a produrre del materiale da pubblicare nella sezione apposita del sito e presentare agli studenti più piccoli. La visione è quella circolare in cui ricevo per rimettere in gioco quanto appreso a beneficio degli altri e allo stesso tempo cresco, nelle mie conoscenze e nelle relazioni con gli altri, come in una sorta di spirale, che va avanti allargando il suo raggio. In questo percorso di crescita studenti, docenti e famiglie potranno contare sempre sul supporto di professionisti qualificati grazie allo sportello di ascolto.

Gli studenti delle ultime classi della primaria, saranno destinatari di iniziative di sensibilizzazione da parte degli studenti della scuola secondaria su bullismo e sicurezza in rete, nonché di alcuni incontri con gli psicologi volti alla promozione di costruzione di relazioni positive tra coetanei.

Articolazione del progetto

Il progetto coinvolge tutte le classi della scuola secondaria (18 classi in totale) e le classi quarte e quinte della primaria (10 classi in totale) e si struttura in diverse iniziative:

- **LABORATORIO DI CORTO - ImmaginiAMO**



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO

RMIC85900B - ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "LA GIUSTINIANA"

Via Giuseppe Silla, 3 - 00189 Roma ☎ 06 30365205 📠 06 30356161

Codice Fiscale 97197580588

rmic85900b@istruzione.it rmic85900b@pec.istruzione.it

Sito web: www.icslagiustiniana.edu.it

Combattiamo la violenza attraverso immagini che comunichino messaggi di solidarietà. È rivolto agli studenti delle sei classi prime della scuola secondaria di primo grado ed è finalizzato alla realizzazione di un cortometraggio per ciascuna classe. Sarà avviata con gli studenti una riflessione sul tema del bullismo e del cyberbullismo a partire da un incontro sul tema con testimonianza di un ragazzo/a che ha subito/compresso atti di bullismo. A partire da questa riflessione ciascuna classe sceglierà un particolare punto di vista da cui affrontare la tematica e realizzerà un cortometraggio, guidata da due esperti del settore.

Gli incontri avranno la struttura di un laboratorio, articolato in cinque incontri di due ore ciascuno in orario antimeridiano. I ragazzi si cimenteranno nelle varie fasi creative e organizzative che compongono il percorso cinematografico: la scelta del soggetto, la stesura della sceneggiatura, le riprese.

Il soggetto della storia verrà scelto insieme agli alunni. Si rifletterà, in un primo momento sulle peculiarità del linguaggio cinematografico, quindi si approfondirà cos'è una sceneggiatura, come si articola, quali sono le regole della narrazione e le necessità di una sceneggiatura cinematografica (suddivisione per scene, ambientazioni, interni-esterni). Infine si redigerà il testo, con la descrizione delle scene e con i dialoghi. Una volta elaborata la sceneggiatura si passerà alla suddivisione dei ruoli all'interno della troupe.

Verranno presentate tutte le competenze che compongono un set cinematografico ed ogni ragazzo sceglierà in cosa cimentarsi: costumi, scene, fotografia, trucco, suono. Ognuno potrà sfoderare le proprie abilità o particolari competenze: saper disegnare, saper suonare uno strumento, praticare uno sport, ma anche avere inventiva o semplicemente voler collaborare con gli altri. Finalmente si arriverà al cuore del progetto, in cui gli studenti contribuiranno, davanti o dietro la macchina da presa, alla realizzazione del corto.

Questa fase rappresenta un momento molto importante per la piccola troupe, perchè consente la creazione di un vero gruppo di lavoro e, come accade realmente nel cinema, la collaborazione di tutti diventa un valore aggiunto a cui non si può rinunciare. Durante lo sviluppo delle riprese verranno ulteriormente spiegati i passaggi, le scelte delle inquadrature e piccoli trucchi visivi che aiuteranno a raggiungere l'obiettivo comunicativo prefissato.

Nell'anno successivo i cortometraggi saranno utilizzati per una campagna di sensibilizzazione rivolta agli studenti delle classi quinte per della scuola primaria e le nuove prime medie, ideata e condotta dagli alunni che li hanno realizzati.

Saranno, quindi, pubblicati nella sezione del sito della scuola dedicata a questi temi.

- **PROGETTO DI PEER TUTORING: Side by Side – nessuno è solo**

Il progetto si rivolge alunni delle classi seconde della scuola secondaria di primo grado. Saranno selezionati alcuni studenti di ciascuna classe seconda come tutor degli alunni della classe prima della rispettiva sezione. I tutor effettueranno degli incontri di formazione con un'insegnante referente, per poi essere presentati ai compagni delle prime, di cui saranno un riferimento per problematiche inerenti il bullismo/cyberbullismo e la vita scolastica in generale.



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO

RMIC85900B - ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "LA GIUSTINIANA"

Via Giuseppe Silla, 3 - 00189 Roma ☎ 06 30365205 📠 06 30356161

Codice Fiscale 97197580588

rmic85900b@istruzione.it rmic85900b@pec.istruzione.it

Sito web: www.icslagiustiniana.edu.it

Durante tutto l'anno gli alunni-tutor potranno rivolgersi alle insegnanti referenti per il bullismo e al cyberbullismo per le problematiche, dubbi o altro supporto.

Il secondo anno di progetto, gli alunni- tutor, rimarranno come riferimento delle classi, mentre saranno formati altri alunni della classe seconda come tutor degli alunni delle nuove classi prime.

- **SPORTELLO DI ASCOLTO**

Sarà attivato, uno sportello di ascolto rivolto principalmente ai docenti e agli studenti della scuola secondaria. Nell'orario dello sportello studenti gli psicologi saranno, inoltre, disponibili per interventi in classi con problematiche particolari.

- **GOAL – Andiamo in rete**

Gli studenti delle classi terze nel corso dell'anno faranno degli approfondimenti in classe sull'uso consapevole del web, cui potrà seguire l'ideazione e la realizzazione di materiale da pubblicare nella sezione apposita del sito della scuola o da presentare agli studenti delle classi inferiori. Si prevedono anche incontri con esperti di enti preposti, quali Carabinieri e Polizia Postale. Sarà, inoltre, effettuato un incontro per ciascuna classe volto ad approfondire come l'ambiente digitale influenzi la diffusione di pregiudizi e razzismi.

- **La classe non è acqua**

Gli studenti delle classi quarte e quinte della primaria, come visto nell'ambito delle attività precedentemente descritte, saranno destinatari di iniziative di sensibilizzazione da parte degli studenti della scuola secondaria sul bullismo e la sicurezza in rete. Si prevedono, inoltre, per le classi quinte due incontri, per i due anni del progetto, volti a promuovere la costruzione di relazioni positive tra coetanei.

- **Sito web**

Sarà creata, all'interno del sito della scuola, una sezione dedicata al bullismo, al cyberbullismo e all'uso consapevole del web, alimentata soprattutto dai materiali che nel corso degli anni produrranno gli stessi studenti.

Al presente piano si allega il modello per la segnalazione/reclamo in materia di cyberbullismo.

I docenti referenti per informazioni e responsabili del Piano d'Istituto per la prevenzione e il contrasto del fenomeno del cyberbullismo sono le Prof.sse: Federica Soldatelli e Sara Peroni.

Modello per segnalare episodi di bullismo sul web o sui social network e chiedere l'intervento del Garante per la protezione dei dati personali

Con questo modello si può richiedere al Garante per la protezione dei dati personali di disporre **il blocco/divieto della diffusione online di contenuti ritenuti atti di cyberbullismo** ai sensi dell'art. 2, comma 2, della legge 71/2017 e degli artt. 143 e 144 del Codice in materia di protezione dei dati personali, d. lg. n. 196 del 2003, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101

INVIARE A

Garante per la protezione dei dati personali
indirizzo e-mail: cyberbullismo@gpdp.it

IMPORTANTE - La segnalazione può essere presentata direttamente da chi ha un'età maggiore di 14 anni o da chi esercita la responsabilità genitoriale su un minore.

CHI EFFETTUA LA SEGNALAZIONE?

(Scegliere una delle due opzioni e compilare **TUTTI** i campi)

<input type="checkbox"/> Mi ritengo vittima di cyberbullismo e SONO UN MINORE CHE HA <u>COMPIUTO 14 ANNI</u>	Nome e cognome Luogo e data di nascita Residente a Via/piazza Telefono E-mail/PEC
<input type="checkbox"/> Ho responsabilità genitoriale su un minore che si ritiene vittima di cyberbullismo	Nome e cognome Luogo e data di nascita Residente a Via/piazza Telefono E-mail/PEC <u>Chi è il minore vittima di cyberbullismo?</u> Nome e cognome Luogo e data di nascita Residente a

IN COSA CONSISTE L'AZIONE DI CYBERBULLISMO DI CUI TI RITIENI VITTIMA?

(indicare una o più opzioni nella lista che segue)

- pressioni
- aggressione
- molestia
- ricatto
- ingiuria
- denigrazione
- diffamazione
- furto d'identità *(es: qualcuno finge di essere me sui social network, hanno rubato le mie password e utilizzato il mio account sui social network, ecc.)*
- alterazione, acquisizione illecita, manipolazione, trattamento illecito di dati personali *(es: qualcuno ha ottenuto e diffuso immagini, video o informazioni che mi riguardano senza che io volessi, ecc.)*
- qualcuno ha diffuso online dati e informazioni (video, foto, post, ecc.) per attaccare o ridicolizzare me, e/o la mia famiglia e/o il mio gruppo di amici
-

QUALI SONO I CONTENUTI CHE VORRESTI FAR RIMUOVERE O OSCURARE SUL WEB O SU UN SOCIAL NETWORK? PERCHE' LI CONSIDERI ATTI DI CYBERBULLISMO?

(Inserire una sintetica descrizione – IMPORTANTE SPIEGARE DI COSA SI TRATTA)

DOVE SONO STATI DIFFUSI I CONTENUTI OFFENSIVI?

- sul sito internet [*è necessario indicare l'indirizzo del sito o meglio l'URL specifico*]

- su uno o più social network [*specificare su quale/i social network e su quale/i profilo/i o pagina/e in particolare*]

- altro [*specificare*]

Se possibile, allegare all'e-mail immagini, video, *screenshot* e/o altri elementi informativi utili relativi all'atto di cyberbullismo e specificare qui sotto di cosa si tratta.

- 1) _____
- 2) _____
- 3) _____

HAI SEGNALATO AL TITOLARE DEL TRATTAMENTO O AL GESTORE DEL SITO WEB O DEL SOCIAL NETWORK CHE TI RITIENI VITTIMA DI CYBERBULLISMO RICHIEDENDO LA RIMOZIONE O L'OSCURAMENTO DEI CONTENUTI MOLESTI?

- Sì, ma il titolare/gestore non ha provveduto entro i tempi previsti dalla Legge 71/2017 sul cyberbullismo [*allego copia della richiesta inviata e altri documenti utili*];
- No, perché non ho saputo/potuto identificare chi fosse il titolare/gestore

HAI PRESENTATO DENUNCIA/QUERELA PER I FATTI CHE HAI DESCRITTO?

- Sì, presso _____;
- No

Luogo, data

Nome e cognome

INFORMAZIONI SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Il Garante per la protezione dei dati personali (con sede in Piazza Venezia n. 11, IT-00187, Roma; Email: garante@gpdp.it; PEC: protocollo@pec.gpdp.it; Centralino: +39 06696771), in qualità di titolare del trattamento, tratterà i dati personali conferiti con il presente modulo con modalità prevalentemente informatiche e telematiche, per le finalità previste dal Regolamento (Ue) 2016/679 e dal Codice in materia di protezione dei dati personali (d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e s.m.i.), in particolare per lo svolgimento dei compiti istituzionali nell'ambito del contrasto del fenomeno del cyberbullismo.

Il conferimento dei dati è obbligatorio e la loro mancata indicazione non consente di effettuare l'esame della segnalazione. I dati acquisiti nell'ambito della procedura di esame della segnalazione saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

I dati saranno trattati esclusivamente dal personale e da collaboratori dell'Autorità o delle imprese espressamente nominate come responsabili del trattamento. Al di fuori di queste ipotesi, i dati non saranno diffusi, né saranno comunicati a terzi, fatti salvi i casi in cui si renda necessario comunicarli ad altri soggetti coinvolti nell'attività istruttoria e nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione europea.

Gli interessati hanno il diritto di ottenere dal Garante, nei casi previsti, l'accesso ai propri dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (art. 15 e ss. del Regolamento). L'apposita istanza all'Autorità è presentata contattando il Responsabile della protezione dei dati presso il Garante (Garante per la protezione dei personali - Responsabile della Protezione dei dati personali, Piazza Venezia, 11, 00187, Roma, email: rpd@gpdp.it).



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "LA GIUSTINIANA" - ROMA

PROGETTO
di
INTERNAZIONALIZZAZIONE

Anno Scolastico 2021-2022

Scuola primaria - Scuola secondaria di I grado

L'istituto comprensivo La Giustiniana ha avviato un percorso di internazionalizzazione che si propone di migliorare l'offerta formativa della scuola in alcuni ambiti cruciali:

- 1) la dimensione europea della scuola, attraverso la collaborazione a progetti che prevedono la collaborazione con scuole straniere ed il dialogo interculturale;
- 2) le competenze linguistiche degli allievi, anche per accrescere la motivazione nei discenti e consentire loro una più proficua partecipazione ai progetti internazionali;
- 3) la qualità dell'insegnamento delle lingue straniere, attraverso nuovi strumenti e metodologie innovative;
- 4) la costruzione di una cittadinanza europea in linea con le competenze chiave, favorendo una creazione consapevole del sé capace di approcciarsi ad altre culture, anche attraverso un uso critico e responsabile delle nuove tecnologie.

L'Istituto si impegna pertanto a sviluppare i seguenti progetti:

- sezione di inglese potenziato nella scuola secondaria di I grado (attiva dall'a.s. 2020/2021), nella quale l'insegnamento della seconda lingua comunitaria viene sostituito con due ore curricolari di consolidamento della lingua inglese;
- corsi pomeridiani finalizzati al conseguimento delle Certificazioni Cambridge (livelli da A1 a C1), tenuti da insegnanti madrelingua e rivolti a tutti gli alunni (sia della primaria che della secondaria), nonché a docenti, personale ATA e famiglie;
- gemellaggi con scuole europee (possibilmente istituti ad indirizzo musicale) e gemellaggi elettronici su eTwinning, piattaforma che ospita una grande comunità online dove è possibile conoscersi e collaborare in modo semplice, veloce e sicuro, e dove insegnanti ed alunni di più scuole possono collaborare alla realizzazione di progetti didattici a distanza. A questi gemellaggi partecipano sia alunni della scuola primaria che secondaria;
- progetto laboratoriale di "Teatro en español", condotto da attori madrelingua professionisti che coinvolgono attivamente gli alunni della scuola secondaria in attività di gioco teatrale, volte a far apprendere la lingua viva divertendosi (in presenza o in modalità remota);

- progetto READ ON, un progetto rivolto agli alunni della scuola secondaria, che mira a stimolare le competenze linguistiche attraverso la lettura estensiva di testi narrativi in lingua inglese. È realizzato in Italia grazie alla collaborazione tra il British Council e la Oxford University Press, con il patrocinio dell’Ambasciata Britannica;
- partecipazione al giornalino scolastico con contributi originali in lingua straniera (inglese, spagnolo e francese), sia da parte di singoli alunni che di gruppi di entrambi gli ordini di scuola.

Le docenti referenti

Bottari Rita

Esposito Stefania

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione

Il PTOF d'istituto riconosce pienamente il modello d'istruzione italiano in termini d'accoglienza, solidarietà, equità, valorizzazione delle potenzialità individuali, rispetto delle differenze e delle diversità culturali. Partendo dai traguardi raggiunti con la legge 104/1992, negli ultimi anni, il panorama legislativo della scuola italiana, grazie ai progressi compiuti nel campo delle neuro-scienze, all'esperienza accumulata dalla comunità educante (docenti, alunni, genitori, specialisti socio-sanitari, associazioni dedicate, ecc) e alla sensibilità del legislatore si è andato arricchendo di normative riguardanti gli alunni con Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA), (Legge 8/10/2010 n. 170) e gli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES), (Direttiva M. del 27/12/2012 e C.A. n° 8 del 06/03/2013) aventi la finalità di promuovere il successo formativo degli alunni. Con la L. 107/2015 e i successivi decreti attuativi cambiano completamente l'approccio all'inclusione scolastica con l'obiettivo di coinvolgere maggiormente anche le famiglie e le associazioni; riprendono, approfondendoli e declinandoli in relazione alla tematica della disabilità, temi cruciali della vita scolastica, quali: competenze e certificazioni, PEI e GLI, qualificazione dei docenti, continuità del progetto educativo; introducono un Osservatorio permanente per l'inclusione scolastica; affrontano il tema dell'istruzione domiciliare.

In ottemperanza alla normativa vigente, ma anche nell'esercizio dell'autonomia e dell'autodeterminazione che è propria di ciascuna scuola, il PTOF d'Istituto adotta tutte le forme di progettualità e flessibilità didattica (compatibilmente con le risorse professionali disponibili) che consentono di personalizzare gli apprendimenti e di valorizzare le diversità. Ogni anno i docenti che accolgono nelle loro classi alunni con BES con o senza certificazione elaborano un PDP nel quale vengono evidenziati gli interventi pregressi e/o contemporanei al percorso scolastico, e l'applicazione di misure dispensative e strumenti compensativi. Per gli alunni diversamente abili è, invece, prevista l'elaborazione del P.E.I. a percorso semplificato o differenziato per gli alunni con bisogni educativi complessi, in collaborazione con specifiche strutture specialistiche. Nel nostro Istituto dall'anno scolastico 2013-14 è attivo il gruppo di lavoro per l'inclusività che integra e completa l'azione del GLO d'Istituto allargando le proprie competenze a tutte le problematiche relative ai BES. Il GLO si riunisce almeno due volte l'anno, in presenza o da remoto, su convocazione del Dirigente Scolastico e/o dei referenti e resta in carica per un triennio, per ciascuna seduta deve essere redatto apposito verbale.

La scuola favorisce la realizzazione di attività mirate a potenziare le capacità di interazione degli alunni disabili nel gruppo dei pari. Queste attività favoriscono l'inclusione anche degli alunni con gravi disabilità. Gli insegnanti specializzati nelle attività funzionali di sostegno utilizzano metodologie specifiche che contribuiscono a favorire il processo di inclusione degli alunni con disabilità. Vengono incentivate attività individualizzate e/o in piccolo gruppo anche attraverso i nuovi canali della didattica a distanza, per la condivisione di file audio, videolezioni e materiali di approfondimento. Questi interventi sono efficaci soprattutto se condivisi con il team dei docenti della classe. I PEI sono coordinati dai docenti con specifica formazione nelle attività didattiche di sostegno, ma condivisi con i docenti curricolari e monitorati nell'ambito dei G.L.O. La scuola attua già dall'ottobre del 2010 un'adeguata didattica metodologica e valutativa in merito alle problematiche relative agli alunni con BES. I P.D.P. sono regolarmente aggiornati.

All'interno dell'Istituto vengono svolti progetti a prevalente tematica inclusiva. Le attività hanno una ricaduta positiva sugli alunni, favoriscono la crescita cognitiva e lo scambio di esperienze. Un cospicuo numero di docenti ha approfondito le proprie competenze in materia di DSA (Corso DislessiAmica). La FS ha seguito il corso di formazione previsto dal Protocollo di intesa con l'ASL. Inoltre il nostro Istituto partecipa al "Protocollo d'intesa per l'inclusività e la promozione della salute in ambito scolastico", promosso e

coordinato dalla Asl Rm1, tra le cui finalità vi sono quelle di: incrementare il livello di inclusività della scuola attraverso la riduzione della dispersione scolastica e la promozione della salute; definire procedure condivise tra ASL, Municipio e scuola; costruire una banca dati condivisa riferita agli alunni con disabilità e con DSA; potenziare la collaborazione con le scuole polo.

La scuola dispone di limitati spazi fisici protetti e attrezzature specialistiche per la realizzazione di attività finalizzate all'inclusione anche di gravi disabilità a tutt'oggi presenti nell'Istituto. L'assegnazione alla scuola di un numero limitato di docenti specializzati, già impegnati nella gestione di gravi o gravissime disabilità e la difficoltà nell'acquisire annualmente risorse umane aggiuntive, che potrebbero dare supporto quotidiano nelle classi, rende difficile porre un approfondimento più ampio alle situazioni di maggiore complessità che necessitano di 'Diversi e Speciali Bisogni Educativi'.

Per gli alunni in difficoltà anche lieve o temporanea sono previste alcune strategie di intervento quali il ricorso all'eventuale formalizzazione del P.D.P. e un'attenzione speciale durante l'attività didattica; Per gli alunni stranieri vengono effettuati interventi didattici di natura transitoria relativi all'apprendimento della lingua. I criteri di valutazione per gli alunni con maggiori difficoltà tengono conto delle specifiche situazioni soggettive dell'alunno e, se presente, del P.D.P. svolto in corso d'anno. L'efficacia degli interventi è riscontrabile per un buon numero di alunni. La scuola rispetta i diversi stili cognitivi di ciascuno favorendo la valorizzazione degli studenti con particolari attitudini disciplinari, attraverso l'arricchimento dell'offerta formativa (es. sezione strumentale), la realizzazione e il potenziamento di attività didattiche stimolanti e l'offerta di diverse opportunità (giornalino scolastico, studio assistito pomeridiano, giochi matematici, partecipazioni ad attività laboratoriali in ambito scientifico offerta dal territorio o prevista nei campi scuola). Gli interventi di potenziamento attuati prevalentemente nella Primaria per gli alunni che dimostrano doti di apprendimento particolari (facilità e velocità) risultano efficaci. La scuola ha aderito ai seminari di formazione interistituzionali: Protocollo di Intesa ASL-Municipi-Reti delle scuole.

Nell'istituto si rileva un'elevata correlazione fra svantaggio sociale e insuccesso scolastico. Presentano maggiori difficoltà di apprendimento gli alunni stranieri con limitazioni nella lingua, gli alunni in svantaggio socio-culturale e/o con disturbi evolutivi specifici.

Il nostro Istituto Comprensivo promuove le diversità culturali e garantisce interventi didattici mirati in funzione dei bisogni educativi degli alunni stranieri, realizzando luoghi di apprendimento nei quali gli alunni possano sentirsi a loro agio, riconoscersi ed apprezzarsi come uguali e diversi; progettando interventi didattici di natura transitoria relativi all'apprendimento della lingua italiana e percorsi specifici di accoglienza interculturale nelle classi in cui sono inseriti alunni stranieri; inserendo le famiglie nel contesto territoriale e sociale; incentivando la collaborazione fra scuola e famiglia, attraverso la partecipazione alla vita scolastica anche delle figure genitoriali; coinvolgendo i bambini stranieri nella comunità educante attraverso l'uso dei linguaggi alternativi (motorio, musicale, mimico-gestuale e graficopittorico); progettando e raccogliendo lavori riguardanti le realtà dei paesi di provenienza degli alunni stranieri.

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il PEI - Piano Educativo Individualizzato - è il documento nel quale sono riportati gli interventi mirati per l'integrazione scolastica dell'alunno diversamente abile. Nel testo della legge 104/92, art. 12, comma 5 viene espressa a chiare lettere la necessità che la sua stesura debba avvenire a seguito della stesura di un Profilo di Funzionamento redatto da un'equipe multidisciplinare composta da:

- a) un medico specialista o un esperto della condizione di salute della persona;
- b) uno specialista in neuropsichiatria infantile;
- c) un terapeuta della riabilitazione;
- d) un assistente sociale o un rappresentante dell'Ente locale di competenza che ha in carico il soggetto.

Sarebbe buona norma riportare all'interno del PEI , anche in maniera sintetica, i contenuti di tale documento anche se questi non vengono aggiornati annualmente. Non si tratta di un semplice strumento didattico ad uso esclusivo della scuola, ma di un progetto ampio, che riguarda diverse istituzioni le quali devono collaborare al fine di garantire al bambino il pieno sviluppo del suo potenziale.

Il PEI indica:

- ❖ finalità e obiettivi didattici;
- ❖ itinerari di lavoro;
- ❖ tecnologie;
- ❖ metodologie, tecniche e modalità di verifica;
- ❖ modalità di coinvolgimento della famiglia;
- ❖ risorse necessarie al raggiungimento degli obiettivi prefissati a livello didattico e del più generale obiettivo dell'inclusione globale del bambino all'interno del contesto scolastico (ore di sostegno, anche aggiuntive, assistenza per l'autonomia e la comunicazione, ausili e sussidi didattici, assistenza igienica, riduzione del numero di alunni per classe, qualora questa superi i 20).

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Il PEI viene redatto dal consiglio di classe/team all'inizio dell'anno scolastico, entro il primo trimestre e dopo il primo GLO tra docenti, genitori ed esperti per la condivisione delle più opportune scelte metodologiche e didattiche; viene altresì redatto al momento della presentazione della certificazione da parte della famiglia, se ciò avviene ad anno scolastico già iniziato, comunque entro e non oltre il 31 marzo. Per i casi di rinnovo, il PEI viene eventualmente modificato all'inizio di ogni anno scolastico successivo, sulla base di nuove osservazioni o di una nuova diagnosi. A scrittura ultimata, il coordinatore di classe/insegnante prevalente insieme all'insegnante specializzato per il sostegno convocheranno i genitori per la condivisione finale e la firma del documento.

Nel DPR 24/2/1994 è altresì chiarito che "il P.E.I. è redatto, ai sensi del comma 5 del predetto art. 12 [della Legge 104/92, Ndr], congiuntamente dagli operatori sanitari individuati dalla ASL e dal personale insegnante curricolare e di sostegno della scuola e, ove presente, con la partecipazione dell'insegnante operatore psico-pedagogico, in collaborazione con i genitori o gli esercenti la potestà parentale dell'alunno".

Ruolo della famiglia

La famiglia partecipa attivamente al percorso educativo dell'alunno e viene coinvolta nelle diverse pratiche riguardanti l'inclusione. Viene curato con particolare attenzione il rapporto con le famiglie, a partire dalla fase di accoglienza, per la condivisione di obiettivi e strategie di intervento. In particolare la famiglia:

- partecipa ai GLO, previsti per gli alunni certificati ai sensi della legge 104, e alla stesura del relativo PEI;
- partecipa, con il team docente, alla redazione del PDP per gli alunni certificati ai sensi della legge 170;
- condivide con il team docenti le strategie compensative e dispensative calibrate sui singoli casi.

Tali momenti di condivisione nella redazione dei percorsi educativi (PEI/PDP) avranno luogo sia in presenza che da remoto.

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione degli apprendimenti di ciascun alunno BES continuerà ad essere effettuata secondo quanto stabilito nel PEI o nel PDP, in base alle leggi vigenti.

Più in particolare verrà effettuata attraverso la:

- Osservazione e valutazione iniziale con griglie predisposte;
- Osservazione in itinere per verificare la qualità dell'intervento ed eventuali modifiche ad esso;
- Diffusione di modalità di verifica individualizzate e personalizzate, eventualmente graduate, nelle differenti discipline;
- Valorizzazione degli aspetti positivi e dei punti di forza della personalità dei singoli alunni;
- Valorizzazione dei progressi compiuti rispetto ai livelli di partenza.
- Valorizzazione del processo piuttosto che del prodotto;
- Valorizzazione della ricaduta dell'efficacia del percorso sull'intera classe.

Inoltre le attività che verranno erogate secondo una modalità di didattica a distanza verranno valutate secondo i seguenti parametri:

- Partecipazione alle lezioni in sincrono e/o alle videolezioni;
- Puntualità nella consegna delle verifiche formative;
- Comunicazione attiva nelle attività didattiche a distanza.

Per il passaggio da un ordine di scuola all'altro possono essere predisposti incontri tra la scuola di provenienza e la scuola dell'ordine successivo, che vedano il coinvolgimento dei referenti inclusione, continuità e orientamento, del docente di sostegno e dei docenti curricolari dell'anno in corso e delle famiglie per raccogliere tutte le informazioni utili. La scuola attiva inoltre percorsi di orientamento tra scuola secondaria di primo grado e scuola secondaria di secondo grado o formazione professionale.



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
RMIC85900B - ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "LA GIUSTINIANA"
Via Giuseppe Silla, 3 - 00189 Roma ☎ 06 30365205 📠 06 30356161
Codice Fiscale 97197580588
rmic85900b@istruzione.it rmic85900b@pec.istruzione.it
Sito web: www.icslagustiniana.edu.it

Prot. N. 5017/VII.6 del 15.10.2021

A tutti i docenti

Al DSGA, Avv. Barbera
All'AA area Personale, sign. Filomena Onofri
All'AA, dott. ssa Marina Filizola

Alla FS PTOF – docenti Peroni, Cerchi, Cellurale

Alle RSU

All'albo pretorio

Al sito web – Amministrazione Trasparente – Provvedimenti del DS

OGGETTO: Aggiornamento Funzionigramma, decreto n. 5/2021-22, prot. 4361 del 27.09.2021, con aggiunta di nuovi incarichi per tutor dei neoassunti.

In riferimento a quanto in oggetto, dovendo nominare i tutor per i docenti neoassunti, si notifica funzionigramma integrato con i suddetti nominativi.

Sarà cura dell'AA area Personale, sign. Filomena Onofri, procedere con la stesura delle lettere di incarico personali per ciascun docente. Per quanto riguarda, invece, i docenti neoassunti e i loro tutor, ogni procedimento, comprese le lettere personali di incarico per i tutor, sarà curato dall'AA, dott.ssa Marina Filizola.

Il Dirigente Scolastico

dott.ssa Marilena **ABBATEPAOLO**

firma autografa omessa ai sensi dell'art. 3 del d. lgs. n. 39/1993



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
RMIC85900B - ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "LA GIUSTINIANA"
Via Giuseppe Silla, 3 - 00189 Roma ☎ 06 30365205 📠 06 30356161
Codice Fiscale 97197580588
rmic85900b@istruzione.it rmic85900b@pec.istruzione.it
Sito web: www.icslagiustiniana.edu.it

FUNZIONIGRAMMA

AREA	TIPOLOGIA DELL'INCARICO	DELEGHE	RISULTATI ATTESI
AREA ORGANIZZATIVA	Collaboratore del DS con delega di firma Prof.ssa D. FESTA	<ul style="list-style-type: none">- Coadiuvare il Dirigente Scolastico in compiti gestionali e organizzativi (secondaria e primaria)- Gestisce le sostituzioni per la scuola secondaria di I grado.- Sostituisce il DS in caso di assenza o impedimento.- Coordina la gestione dell'esame di stato.- Collabora con i responsabili dei laboratori per il coordinamento delle attività e verifica la disponibilità dei materiali, ecc.- Fa parte del Nucleo di valutazione per la stesura del RAV-PdM-bilancio sociale.- E' responsabile per il sito web, area Amministrazione trasparente.- E' responsabile del registro elettronico.- E' responsabile del plesso di via Rocco Santoliquido (predispone supplenze per eventuali assenze dei docenti; concessione permessi di entrata e uscita alunni fuori orario, vigilanza alunni).- Delegato dal DS per la sicurezza secondo il D.lgs n. 81/2008- E' componente dell'Ufficio di Dirigenza	Consentire al DS di assolvere tutti i compiti connessi alla gestione unitaria dell'Istituzione scolastica e garantire un servizio di qualità.
AREA ORGANIZZATIVA	Secondo collaboratore del DS Docente T. RONZONI	<ul style="list-style-type: none">- Supporto organizzativo al DS (scuola primaria).- Sostituisce il Dirigente Scolastico in caso di assenza Primo collaboratore e del DS stesso.- E' responsabile sostituzioni per la scuola primaria (predispone supplenze per eventuali assenze dei docenti; concessione permessi di entrata e uscita alunni fuori orario, vigilanza alunni)	Assicurare la gestione unitaria dell'Istituzione scolastica.



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
RMIC85900B - ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "LA GIUSTINIANA"
 Via Giuseppe Silla, 3 - 00189 Roma ☎ 06 30365205 📠 06 30356161
 Codice Fiscale 97197580588
rmic85900b@istruzione.it rmic85900b@pec.istruzione.it
 Sito web: www.icslagiustiniana.edu.it

		<ul style="list-style-type: none"> - Fa parte del Nucleo di valutazione per la stesura di RAV- PdM-bilancio sociale e si interfaccia con la FS PTOF. - E' preposto. - E' componente dell'Ufficio di Dirigenza. 	
AREA ORGANIZZATIVA	<p>Supporto organizzativo Area alunni/docenti</p> <p>Prof.ssa V. VALENZA</p> <p>Sede di via IANNICELLI</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Supporto organizzativo al DS (Area alunni/docenti) per la sede di via Iannicelli -Sostituisce il Dirigente Scolastico in caso di assenza del primo collaboratore/secondo collaboratore e del DS stesso. - E' responsabile del plesso di via Iannicelli (sostituzioni per la scuola secondaria di I grado; predispone supplenze per eventuali assenze dei docenti; concessione permessi di entrata e uscita alunni fuori orario, vigilanza alunni) - Fa parte del Nucleo di valutazione per la stesura di RAV- PdM-Bilancio sociale. - Delegato dal DS per la sicurezza secondo il D.lgs n. 81/2008 - E' componente dell'Ufficio di Dirigenza. 	Assicurare la gestione unitaria dell'Istituzione scolastica
AREA ORGANIZZATIVA	<p>Supporto organizzativo Area alunni/docenti</p> <p>Prof.ssa GONNELLA</p> <p>Sede di via SANTOLIVIDO</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Supporto organizzativo al DS (Area docenti/alunni) per la sede di via Santoliquido. - E' co-responsabile del plesso di via Rocco Santoliquido (predispone supplenze per eventuali assenze dei docenti; concessione permessi di entrata e uscita alunni fuori orario, vigilanza alunni). - Fa parte del Nucleo di valutazione per la stesura di RAV- PdM-Bilancio sociale. -E' componente dell'Ufficio di Dirigenza. 	Assicurare la gestione unitaria dell'Istituzione scolastica
AREA ORGANIZZATIVA	<p>Organizzazione e coordinamento Indirizzo Musicale</p> <p>prof. ssa A. SNEIDER</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Stilare la programmazione della sezione musicale in riferimento alla musica d'insieme e all'ampliamento del POF/PTOF (saggi, concerti, manifestazioni); - Coordinare le attività di orientamento/continuità per la sezione musicale; - Raccogliere le circolari del D.S. inerenti alla sezione musicale; - Informare periodicamente il D.S. sull'andamento dell'indirizzo musicale. 	<p>Assicurare la gestione unitaria dell'Istituzione scolastica.</p> <p>Valorizzare l'impianto culturale e didattico dell'Istituto.</p>



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
RMIC85900B - ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "LA GIUSTINIANA"
 Via Giuseppe Silla, 3 - 00189 Roma ☎ 06 30365205 📠 06 30356161
 Codice Fiscale 97197580588
rmic85900b@istruzione.it rmic85900b@pec.istruzione.it
 Sito web: www.icslagiustiniana.edu.it

AREA ORGANIZZATIVA	Supporto organizzativo Area alunni/docenti Prof.ssa A. SNEIDER Sede di via IANNICELLI	<ul style="list-style-type: none"> - Supporto organizzativo al responsabile di plesso (sede via Iannicelli). - E' co-responsabile del plesso di via Iannicelli (predispone supplenze per eventuali assenze dei docenti; concessione permessi di entrata e uscita alunni fuori orario, vigilanza alunni). - Delegato dal DS per la sicurezza secondo il D.lgs n. 81/2008 	Assicurare la gestione unitaria dell'Istituzione scolastica.
AREA ORGANIZZATIVA	Supporto organizzativo Area alunni/docenti Ins. Giusti Sede di via Silla	<ul style="list-style-type: none"> - Supporto organizzativo al responsabile di plesso (sede Silla). - E' co-responsabile del plesso di via Silla (predispone supplenze per eventuali assenze dei docenti; concessione permessi di entrata e uscita alunni fuori orario, vigilanza alunni). - Delegato dal DS per la sicurezza secondo il D.lgs n. 81/2008. - REFERENTE COVID19 	Assicurare la gestione unitaria dell'Istituzione scolastica.
AREA EMERGENZA COVID19	Referente Covid19 Docente Giusti (sede Silla) Prof.ssa D'Andrea (sede Rocco Santoliquido) Prof.ssa Sneider (sede Iannicelli)	Responsabili Covid19 presso le sedi con relazioni ASL.	Assicurare la gestione unitaria dell'Istituzione scolastica. Assicurare il rispetto delle norme di sicurezza e di emergenza sanitaria.
AREA ORGANIZZATIVA	Referente Formazione Docenti Docente Delle Monache	<ul style="list-style-type: none"> - Definisce e monitora il Piano di Formazione dei docenti. - E' responsabile del Gruppo di ricerca con la Referente per Autovalutazione (area ricerca bandi – monitor440). 	Assicurare la gestione unitaria dell'Istituzione scolastica.



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
RMIC85900B - ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "LA GIUSTINIANA"
 Via Giuseppe Silla, 3 - 00189 Roma ☎ 06 30365205 📠 06 30356161
 Codice Fiscale 97197580588
rmic85900b@istruzione.it rmic85900b@pec.istruzione.it
 Sito web: www.icslagiustiniana.edu.it

			Valorizzare l'impianto culturale e didattico dell'Istituto.
AREA ORGANIZZATIVA AREA VALUTAZIONE E QUALITA'	<p>Referente Area ricerca Bandi – Relazioni con il territorio</p> <p>Docente Anna Cellurale</p>	<ul style="list-style-type: none"> - E' responsabile della ricerca di Bandi tramite il Monitor440 e dei rapporti con il territorio e le associazioni del terzo settore che operano nella/con la scuola. - E' responsabile del Gruppo di ricerca con la Referente per la Formazione dei docenti (area ricerca bandi – monitor440). - Monitora il sito www.monitor440.it per la ricerca di bandi e finanziamenti. - Fa parte del Nucleo di Valutazione per la stesura del RAV, Pdm e Bilancio Sociale. <ul style="list-style-type: none"> - Fa parte del Team Innovazione Web. - Fa parte dello staff del Dirigente. <p>Rendiconta sull'attività e consegna relazione finale entro il 25 giugno 2022.</p>	<p>Assicurare la gestione unitaria dell'Istituzione scolastica.</p> <p>Valorizzare l'impianto culturale e didattico dell'Istituto.</p> <p>Autovalutare il servizio offerto e rendicontare attraverso il bilancio sociale.</p>
AREA ORGANIZZATIVA	<p>Referenti orario: Docente RONZONI (scuola Primaria) Prof.ssa ESPOSITO (scuola secondaria I grado)</p>	<ul style="list-style-type: none"> - E' responsabile dell'orario della scuola primaria. - - E' responsabile dell'orario della scuola secondaria di I grado. 	Assicurare la gestione unitaria dell'Istituzione scolastica.
AREA ORGANIZZATIVA	<p>Segretario del Collegio Docenti Prof.ssa S. SANTARELLI</p>	<ul style="list-style-type: none"> - E' responsabile del verbale e delle delibere del Collegio Docenti. 	Assicurare le funzioni proprie del CdD.
AREA ORGANIZZATIVA	<p>Commissione elettorale Seravalli-Orsini Onofri Filomena Gen.: Lautizi-Sileoni</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1) Organizza e coordina le attività previste dalla normativa in materia di votazioni scolastiche. 2) Ha cura che venga redatto il verbale delle riunioni. 3) Provvede alla quantificazione del materiale necessario per lo svolgimento delle votazioni e ne fa richiesta per l'approvvigionamento. 	



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
RMIC85900B - ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "LA GIUSTINIANA"
 Via Giuseppe Silla, 3 - 00189 Roma ☎ 06 30365205 📠 06 30356161
 Codice Fiscale 97197580588
rmic85900b@istruzione.it rmic85900b@pec.istruzione.it
 Sito web: www.icslagiustiniana.edu.it

<p>AREA ORGANIZZATIVA</p>	<p>Comitato Unico di Garanzia (CUG).</p>	<p>1) Decide sui conflitti interni e applica lo Statuto delle Studentesse e degli Studenti (DPR 249/1998).</p> <p>2) Previene ed affronta i problemi e i conflitti che possono emergere nel rapporto tra studenti e docenti in merito all'applicazione dello Statuto e del Regolamento interno di istituto e ne avvia le soluzioni.</p> <p>3) Esamina i ricorsi presentati dai genitori degli studenti in seguito a irrogazione della sanzione disciplinare.</p>	
<p>AREA ORGANIZZATIVA</p>	<p>GLI (Gruppo di lavoro per l'inclusione):</p> <p>GLHO (Gruppo di lavoro operativo per l'handicap)</p> <p>Responsabili: FFSS INCLUSIONE (D'Andrea e Sabbatucci con supporto Gonnella, Giusti)</p>	<p>1) Coordina le attività riguardanti gli alunni portatori di handicap, compresa la certificazione P.D.F. e P.E.I.</p> <p>2) E' referente presso il Centro Territoriale per l'integrazione (CTI)</p>	<p>Assicurare la gestione unitaria dell'Istituzione scolastica.</p> <p>Valorizzare l'impianto culturale e didattico dell'Istituto.</p>
<p>AREA DIDATTICO-COMUNICATIVA</p>	<p>Responsabili di Dipartimento</p> <p>Proff.: Vinci; Pizzuti N.; Tulli F.; Gonnella D; Sneider A. – Valenza-Ascantini</p> <p>Docenti: Pesaro P.; Catalani G.; Casale P.; Sabbatucci</p>	<p>1) Svolgono attività funzionale all'insegnamento e di organizzazione per l'avvio dell'anno scolastico.</p> <p>2) Compilano i verbali delle Riunioni di Dipartimento.</p>	<p>Contribuire a far diventare i Dipartimenti disciplinari, quali articolazioni funzionali del CdD, luoghi di riflessione e scambio.</p>



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
RMIC85900B - ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "LA GIUSTINIANA"
 Via Giuseppe Silla, 3 - 00189 Roma ☎ 06 30365205 📠 06 30356161
 Codice Fiscale 97197580588
rmic85900b@istruzione.it rmic85900b@pec.istruzione.it
 Sito web: www.icslagiustiniana.edu.it

<p>AREA DIDATTICO-COMUNICATIVA</p>	<p>Coordinatori di classe/interclasse:</p> <p>i nominativi (uno per classe) sono stati comunicati con decreto del DS.</p>	<p>a) presiedere il CdCl in assenza del DS;</p> <p>b) segnalare tempestivamente ai Cdcl i fatti suscettibili di provvedimenti e prevederne la convocazione;</p> <p>c) controllare il registro della classe (note, ritardi, assenze, permessi, ecc.) e informare regolarmente il Ds;</p> <p>d) segnalare alle famiglie, anche in forma scritta, l'assenza continuativa degli studenti e promuovere tutte le iniziative per limitare gli abbandoni scolastici;</p> <p>e) fornire un quadro attendibile ed aggiornato dell'andamento delle dinamiche della classe, evidenziando la presenza di gruppi, casi disciplinari dando informazioni in merito al recupero, sostegno, approfondimento, al Consiglio di Classe, agli allievi e alle loro famiglie;</p> <p>f) contattare le scuole di provenienza dei nuovi iscritti per garantire la continuità educativa;</p> <p>g) compilare il registro del Cdcl;</p> <p>h) interfacciarsi con le FS, in particolare con la FS alla valutazione per la consegna dei dati sulla valutazione della classe;</p> <p>i) curare i rapporti con le famiglie e presiedere le assemblee dei genitori in occasione delle elezioni, nonché consegnare/ritirare le schede di valutazione.</p> <p>l) far parte del GLH/GLHO e partecipare alle riunioni.</p>	<p>Offrire ogni utile collaborazione al DS perché possa essere informato sull'andamento didattico-disciplinare di ciascuna classe al fine di adottare tempestivamente azioni atte a rimuovere situazioni di rischio e/o disagio.</p>
<p>AREA DIDATTICO-COMUNICATIVA</p>	<p>Referente Cyberbullismo</p> <p>Proff. PERONI S. – SOLDATELLI F.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Definisce e attua il Piano di Cyberbullismo e bullismo. - Effettua il monitoraggio del Piano di Cyberbullismo. - Rendiconta sull'attività con compilazione di apposito registro e consegna relazione finale entro il 25 giugno 2022. 	<p>Assicurare la gestione unitaria dell'Istituzione scolastica.</p>



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
RMIC85900B - ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "LA GIUSTINIANA"
Via Giuseppe Silla, 3 - 00189 Roma ☎ 06 30365205 📠 06 30356161
Codice Fiscale 97197580588
rmic85900b@istruzione.it rmic85900b@pec.istruzione.it
Sito web: www.icslagiustiniana.edu.it

<p>AREA DIDATTICO- COMUNICATIVA</p>	<p>FS WEB e supporto informatico ai docenti</p> <p>Prof.ssa SOLDATELLI-ALETTI Docente FIORI</p>	<ol style="list-style-type: none">1) Si interfaccia con la Segreteria, il DS e il Collaboratore Vicario, nonché con le altre FS, per la Gestione del Sito Web.2) Individua e predispone strumenti e procedure per migliorare la circolazione delle informazioni per la loro immediata disponibilità nel sito e all'interno dell'Istituto.3) Predispone la manutenzione e aggiornamento di hardware e software nella scuola (LIM e PC).4) Collabora con i responsabili di laboratorio e i docenti e le FS, fornendo supporto e assistenza.5) Promuove l'uso delle TIC e propone corsi di formazione per i docenti; per la primaria, corso E-twinning.6) Esplica il regolamento sull'utilizzo delle attrezzature informatiche;7) Rendiconta sull'attività con compilazione di apposito registro e consegna relazione finale entro il 25 giugno 2022.8) E' responsabile dei laboratori informatici e mantiene i contatti con le ditte fornitrici della strumentazione informatica e multimediale;9) Propone progetti (ex 440) in relazione all'area informatica.10) È responsabile, insieme all'Animatore Digitale, della gestione e organizzazione della DID.11) È responsabile, per quanto attiene alla scuola primaria, della gestione della configurazione del Registro elettronico.12) Fa parte del Nucleo di valutazione per la stesura del RAV – PdM-Bilancio sociale	<p>Valorizzare il patrimonio professionale dei docenti per la realizzazione e la gestione del PTOF, nonché per la valutazione/autovalutazione.</p> <p>Supportare il DS.</p>
--	--	--	---



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
RMIC85900B - ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "LA GIUSTINIANA"
 Via Giuseppe Silla, 3 - 00189 Roma ☎ 06 30365205 📠 06 30356161
 Codice Fiscale 97197580588
rmic85900b@istruzione.it rmic85900b@pec.istruzione.it
 Sito web: www.icslagiustiniana.edu.it

<p style="text-align: center;">AREA DIDATTICO- COMUNICATIVA</p>	<p style="text-align: center;">FS PTOF- Ampliamento dell'Offerta Formativa – Autovalutazione</p> <p style="text-align: center;">Prof.ssa Peroni Docente Cellurale</p> <p>Si interfaccia con i Referenti del curriculum di educazione civica: ins. Pesaro/Orsini, proff. Romano A./Romano M.C.</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1) Si interfaccia con il DS, i collaboratori del DS, nonché con le altre FS e i capi di Dipartimento per organizzare attività e piani di intervento. 2) Redige il PTOF raccogliendo i materiali prodotti dalle altre FS e dai vari incaricati, ivi compreso il curriculum di istituto. 4) Pubblicizza il PTOF. 5) Coordina le attività del PTOF e verifica che venga rispettato. 6) Definisce le procedure da attivare e predisporre la modulistica. 7) Provvede alla valutazione delle attività del PTOF e al monitoraggio periodico coordinandosi con FFSS alla Valutazione. 9) Fa parte del Nucleo di valutazione per la stesura del RAV-PdM-Bilancio sociale. 11) Compila apposito registro e consegna relazione finale entro il 25 giugno 2022. 	<p style="text-align: center;">Valorizzare il patrimonio professionale dei docenti per la realizzazione e la gestione del PTOF, nonché per la valutazione/autovalutazione.</p> <p style="text-align: center;">Supportare il DS</p>
<p style="text-align: center;">AREA VALUTAZIONE E QUALITA'</p>	<p style="text-align: center;">FS: Valutazione degli apprendimenti – INVALSI –</p> <p style="text-align: center;">Prof.ssa SANTARELLI, VINCI – Docente DELLE MONACHE</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1) Si interfaccia con la Segreteria e con il DS e i collaboratori del DS, nonché con le altre FS per organizzare attività e piani di intervento. 2) Definisce le procedure da attivare e predisporre la modulistica. 3) Effettua con il Nucleo di valutazione il monitoraggio interno, redige le relazioni e il rapporto finale. 4) Raccoglie i dati della valutazione degli apprendimenti rilevati tramite somministrazione delle prove oggettive e comuni (situazione di partenza, I quadrimestre, II quadrimestre) ed elabora quantitativamente e qualitativamente i dati raccolti evidenziando punti di debolezza e di forza. 5) Propone soluzioni ai punti di debolezza. 6) Si interfaccia con i coordinatori di classe per la raccolta dei dati e definisce procedure e modulistica. 	<p style="text-align: center;">Valorizzare il patrimonio professionale dei docenti per la realizzazione e la gestione del PTOF, nonché per la valutazione/autovalutazione.</p> <p style="text-align: center;">Supportare il DS.</p>



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
RMIC85900B - ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "LA GIUSTINIANA"
 Via Giuseppe Silla, 3 - 00189 Roma ☎ 06 30365205 📠 06 30356161
 Codice Fiscale 97197580588
rmic85900b@istruzione.it rmic85900b@pec.istruzione.it
 Sito web: www.icslagiustiniana.edu.it

		<p>7) Fornisce ai Coordinatori di classe l'elaborazione dei dati in tempo utile per la discussione durante i consigli di classe.</p> <p>8) Provvede all'aggiornamento dei criteri di valutazione disciplinari;</p> <p>9) Attua la revisione del vademecum delle linee guida per lo svolgimento dell'esame (scuola secondaria I grado).</p> <p>10) E' responsabile INVALSI.</p> <p>11) Propone progetti (ex 440) in relazione all'area valutazione/INVALSI.</p> <p>12) Si interfaccia e collabora con le FFSS, in particolare con le FFSS alla Valutazione, al PTOF e al WEB, per la predisposizione del piano di AUDIT.</p> <p>13) Predisporre monitoraggio di autovalutazione dei servizi al fine di riscrivere la Carta dei servizi della scuola.</p> <p>14) Compila apposito registro e consegna relazione finale entro il 25 giugno 2022.</p> <p>15) Fa parte del Nucleo di valutazione per la stesura del RAV-PdM-Bilancio sociale.</p>	
<p>AREA DIDATTICO-COMUNICATIVA</p>	<p>FS: Inclusione (Disabilità-DSA-BES)</p> <p>Prof.ssa D'ANDREA Docente SABBATUCCI</p>	<p>1) Si interfaccia con il DS e i collaboratori, nonché con i coordinatori di classe.</p> <p>2) Fa parte e coordina le riunioni del GLH/GLHO/GLI.</p> <p>3) Propone attività per il Piano di Inclusione e collabora alla stesura del PTOF.</p> <p>4) Coordina i servizi alunni disabili BES, DSA.</p> <p>5) Si interfaccia con la Segreteria per gli adempimenti di legge previsti nei casi di H, DSA/BES.</p> <p>6) Si interfaccia con il territorio (ASL, MIUR, USR, ecc.) e con i coordinatori di classe.</p> <p>7) Rendiconta sull'attività svolta con relazione entro il 25 giugno 2022.</p> <p>8) Fa parte del Nucleo di valutazione per la stesura del RAV-PdM-Bilancio sociale.</p>	<p>Valorizzare il patrimonio professionale dei docenti per la realizzazione e la gestione del PTOF, nonché per la valutazione/autovalutazione.</p> <p>Supportare il DS.</p>



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
RMIC85900B - ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "LA GIUSTINIANA"
 Via Giuseppe Silla, 3 - 00189 Roma ☎ 06 30365205 📠 06 30356161
 Codice Fiscale 97197580588
rmic85900b@istruzione.it rmic85900b@pec.istruzione.it
 Sito web: www.icslagiustiniana.edu.it

<p>AREA DIDATTICO-COMUNICATIVA</p>	<p>FS: Continuità e Orientamento Prof.ssa BONICIOLLI-ROMANO A. Docente BARBARELLA</p>	<p>1) Supporto organizzativo al DS (Formazione classi). 2) Definisce il Piano di Continuità e orientamento; 3) Effettua il monitoraggio del Piano di Continuità e Orientamento; 4) Cura il coordinamento e la gestione delle attività di continuità, accoglienza, di raccordo tra gli ordini di scuola precedente e/o successivo, di orientamento in ingresso e in itinere; 5) Fa parte del Nucleo di valutazione per la stesura del RAV-PdM-Bilancio sociale. 6) Rendiconta sull'attività svolta con relazione entro il 25 giugno 2022.</p>	<p>Valorizzare il patrimonio professionale dei docenti per la realizzazione e la gestione del PTOF, nonché per la valutazione/autovalutazione.</p> <p>Supportare il DS.</p>
<p>AREA DIDATTICO-COMUNICATIVA</p>	<p>Animatore Digitale Prof.ssa S. PRISCO Supporto come componente del team Innovazione: docente Fiori.</p>	<p>1) Propone un piano di formazione interna 2) Promuove il coinvolgimento della comunità scolastica sul tema dell'innovazione tecnologica 3) Cerca soluzioni innovative 4) E' responsabile del Team Innovazione digitale.</p>	<p>Valorizzare il patrimonio professionale dei docenti per la realizzazione e la gestione del PTOF, nonché per la valutazione/autovalutazione.</p> <p>Supportare il DS.</p>
<p>AREA DIDATTICO-COMUNICATIVA/AREA VALUTAZIONE E QUALITA'</p>	<p>Commissione di Supporto alle Funzioni Strumentali WEB: Raffaelli (secondaria) – Bottari (primaria) PTOF: Cerchi VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI: Ludovisi (primaria e secondaria)</p>	<p>Fornisce supporto alla Funzione Strumentale di riferimento e partecipa alla stesura del RAV- PdM-Bilancio Sociale</p>	<p>Valorizzare il patrimonio professionale dei docenti per la realizzazione e la gestione del PTOF, nonché per la valutazione/autovalutazione.</p> <p>Supportare il DS.</p>



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
RMIC85900B - ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "LA GIUSTINIANA"
 Via Giuseppe Silla, 3 - 00189 Roma ☎ 06 30365205 📠 06 30356161
 Codice Fiscale 97197580588
rmic85900b@istruzione.it rmic85900b@pec.istruzione.it
 Sito web: www.icslagiustiniana.edu.it

	CONTINUITA' E ORIENTAMENTO: Pizzuti/Esposito (secondaria) INCLUSIONE: Gonnella (secondaria), Giusti (primaria)		
AREA DIDATTICO-COMUNICATIVA	Referenti Educazione civica: Pesaro/Orsini (primaria) Romano C.M., Romano A. (secondaria)	Si occupano dell'attivazione e coordinamento di educazione civica e del curricolo di educazione civica in collaborazione con le FFSS PTOF. Frequentano corso specifico.	Valorizzare il patrimonio professionale dei docenti
AREA DIDATTICO-COMUNICATIVA	Referenti Internazionalizzazione: Prof.ssa Esposito (con supporto FFSS Continuità e Orientamento alla Secondaria) Ins. Bottari (con supporto alla FS WEB alla primaria)	Si occupano dei progetti di qualità: Erasmus+, E-Twinning, Cambdrige, ecc., nonché di tutte le attività riguardanti l'area dell'internazionalizzazione e apertura della scuola all'Europa e al mondo.	Valorizzare il patrimonio professionale dei docenti
AREA DIDATTICO-COMUNICATIVA	Referente Area Artistica Ins. Mancini (esonero 1 ora)	Coordina le attività relative ai progetti di area artistica (primaria). Definisce le progettazioni di area artistica e si interfaccia con le FFSS Ptof e la referente bandi per la ricerca di finanziamenti di area artistica. E' responsabile del laboratorio di ceramica (sede Silla) Relaziona circa le attività svolte entro il 25 giugno 2022.	Valorizzare il patrimonio professionale dei docenti per la realizzazione dei progetti di ampliamento O.F. area artistica - primaria
AREA DIDATTICO-COMUNICATIVA	TEAM INNOVAZIONE – WEB	È composto dalle FFSS WEB e supporto, dall'animatore digitale e referente bandi e ha il compito di attuare il PSDN e di curare gli aspetti tecnici relativi alla DDI, nonché alla formazione docenti (ambito informatico). Collabora con le FFSS alla Valutazione degli apprendimenti e con le FFSS PTOF.	Valorizzare il patrimonio professionale dei docenti per la realizzazione e la gestione del PTOF,



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
RMIC85900B - ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "LA GIUSTINIANA"
 Via Giuseppe Silla, 3 - 00189 Roma ☎ 06 30365205 📠 06 30356161
 Codice Fiscale 97197580588
rmic85900b@istruzione.it rmic85900b@pec.istruzione.it
 Sito web: www.icslagiustiniana.edu.it

			<p>nonché per la valutazione/autovalutazione. Supportare il DS.</p> <p>Attuare la DDI ove necessario</p>
<p>AREA VALUTAZIONE E QUALITA'</p>	<p>Gruppo di ricerca e formazione docenti</p> <p>Responsabile Docente Delle Monache-</p>	<p>1) Attività di ricerca sul curricolo: monitoraggio del curricolo e proposte correttive.</p> <p>2) Attività di ricerca sulla valutazione: corrispondenza curricolo/valutazione; correzione prove comuni, elaborazione quantitativa/qualitativa dati INVALSI.</p> <p>3) Condivisione materiali/corsi di formazione e ricerca bandi finanziamenti</p> <p>4) DDI</p>	<p>Contribuire a creare luoghi di condivisione, di riflessione, analisi, progettazione, scambio di esperienze per il miglioramento dell'O.F.</p>
<p>AREA VALUTAZIONE E QUALITA'</p>	<p>Nucleo di valutazione: Tutte le Funzioni Strumentali e loro supporti, i Responsabili di plesso, i Collaboratori del DS.</p>	<p>- Stesura RAV – PdM – Bilancio Sociale</p>	<p>Assolvere agli adempimenti per la stesura/revisione del RAV/PdM.</p>
<p>AREA VALUTAZIONE E QUALITA'</p>	<p>Comitato di valutazione: Presidente: dirigente scolastico; membri: CERCHI DI MARIO DELLE MONACHE</p>	<p>Propongono criteri di valutazione per assegnazione del bonus docenti e valuta i docenti neoassunti.</p>	<p>Assolvere agli adempimenti in materia di Bonus docenti/valutazione neoassunti.</p>
<p>AREA DIDATTICO-COMUNICATIVA</p>	<p>TUTOR DOCENTI NEOASSUNTI:</p> <p>Renno (Cozzo)</p>	<p>Supportano i docenti neo-assunti per l'espletamento dell'anno di prova.</p>	<p>Assicurare la gestione unitaria.</p> <p>Svolgere il ruolo di tutor dei docenti neo-immessi in ruolo.</p>



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
RMIC85900B - ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "LA GIUSTINIANA"
Via Giuseppe Silla, 3 - 00189 Roma ☎ 06 30365205 📠 06 30356161
Codice Fiscale 97197580588
rmic85900b@istruzione.it rmic85900b@pec.istruzione.it
Sito web: www.icslagiustiniana.edu.it

	Sabbatucci (Massimini) Fiaschetti (Ciddio) Utini (Giusti) Cerchi (Stillitano) D'Andrea (Quarantini) Santarelli (Vinci) Capperucci/Bonicioli (Gonnella) Migliorati (Ludovisi) Castellucci (Bianco)		
AREA SICUREZZA	RSSP: dott. DE MATTEIS Francesco Raffaele Preposti: docente RONZONI (scuola Primaria) prof. ASCANTINI (scuola Secondaria I grado) Delegati del DS sui plessi: prof.ssa FESTA - GONNELLA (plesso Santoliquido Rocco) prof.sse Valenza e Sneider (plesso Iannicelli) docente GIUSTI (plesso Silla) SQUADRA ANTINCENDIO: Allegato 1 al Piano annuale SQUADRA DI PRIMO SOCCORSO: Allegato 2 al Piano annuale	Assicurare la gestione in merito al Dlgs. N. 81/2008	



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
RMIC85900B - ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "LA GIUSTINIANA"
Via Giuseppe Silla, 3 - 00189 Roma ☎ 06 30365205 📠 06 30356161
Codice Fiscale 97197580588
rmic85900b@istruzione.it rmic85900b@pec.istruzione.it
Sito web: www.icslagiustiniana.edu.it

	<p>REFERENTE COVID: prof.ssa D'Andrea (plesso Santoliquido Rocco) prof.ssa Sneider (plesso Iannicelli) docente Giusti (plesso Silla)</p>	
--	---	--

RLS: Sig. PLINI Mario

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
DOTT. SSA MARILENA ABBATEPAOLO
Firma autografa omessa ai sensi
dell'art. 3 del D. Lgs. n. 39/1993